



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 28 del 13.7.2022

Supplemento n. 112

mercoledì, 13 luglio 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 5 luglio 2022, n. 13435

certificato il 07-07-2022

PNRR - GOL in Toscana - DGR 722/2022 e s.m.i. Approvazione avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) e relativi allegati.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 5 luglio 2022, n. 13435

certificato il 07-07-2022

PNRR - GOL in Toscana - DGR 722/2022 e s.m.i.
Approvazione avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) e relativi allegati.

SEGUE ATTO E ALLEGATI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13435 - Data adozione: 05/07/2022

Oggetto: PNRR - GOL in Toscana - DGR 722/2022 e s.m.i. Approvazione avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) e relativi allegati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD015075

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l’art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l’istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato “Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale”, con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l’anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell’orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l’impiego (NASpI);
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Circolare MEF/RGS n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Considerati:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Visti inoltre:

- la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii., che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 988 del 29.07.2019, che approva il disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1343 del 04.12.2017 e n. 951 del 27.07.2020 che approvano le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22.12.2021 e il relativo Progetto Regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro”, come aggiornati con delibera del Consiglio Regionale n. 34 del 01.06.2022 “Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022”;
- l’Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n.4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 220 del 28/02/2022 “Indirizzi per la presentazione del Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione”;
- la Delibera di Giunta n.111 del 07/02/2022, avente ad oggetto “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 “Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione”;
- la Nota ANPAL ns. Prot. 0134869 del 31/03/2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- la Nota della Direzione Istruzione formazione ricerca e lavoro della Regione Toscana ns. Prot. 0220848 Data 27/05/2022, con cui è stato fornito riscontro alle osservazioni da parte di ANPAL ed è stata inviata la tabella finanziaria 5.1.6 con le necessarie modifiche, anche a seguito dell’adozione della Delibera Anpal n. 5/2022;
- la Nota ANPAL ns. Prot. 0231718 del 7/06/2022, con la quale ANPAL approva la suddetta tabella;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 20/06/2022, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana e ARTI per l’attuazione del Programma GOL di cui alla DGR 302/2022, e sono stati approvati gli indirizzi specifici ad ARTI per l’attuazione del Programma Gol e del Patto per il Lavoro di cui alla DGR 111/2022 a seguito dei quali sarà modificato il Piano di Attività dell’Agenzia Regionale per l’Impiego per l’anno 2022, con proiezione triennale, ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, di cui al Decreto ARTI n. 641 del 22/11/2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 721 del 20/06/2022, recante “Elementi essenziali per l’approvazione dell’Avviso pubblico rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per

l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 722 del 20/06/2022, come integrata dalla DGR del 04/07/2022, recante “PNRR – GOL in Toscana: integrazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling), di cui alla DGR 722 del 20 giugno 2022”;

Ritenuto opportuno, coerentemente con gli indirizzi di cui alla citata DGR 722/2022 e s.m.i., approvare gli avvisi pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ed in particolare:

- Avviso pubblico n. 2 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Avviso pubblico n. 3 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (*Reskilling*), di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare gli allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, quale modulistica allegata agli Avvisi (Allegati A e B) nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato che, come previsto dalle citate DGR 720/2022 e 722/2022 e s.m.i., per le attività di cui al presente atto sono complessivamente disponibili euro 22.191.000,00, di cui euro 5.808.000,00 per i progetti formativi “GOL in Toscana” di aggiornamento (*Upskilling*) a valere sulle risorse PNRR e euro 16.383.000,00 per i progetti formativi “GOL in Toscana” di riqualificazione (*Reskilling*), di cui euro 15.383.000,00 a valere sulle risorse PNRR e euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del Patto per il Lavoro;

Dato atto che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse per tali interventi, esse potranno essere utilizzate per finanziare altri interventi utilmente collocati in graduatoria;

Dato atto che, come specificato nelle citate Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 720 e 722/2022 e s.m.i., non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale, in quanto i suddetti importi trovano finanziamento nelle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05/11/2021, pari, in sede di prima applicazione, a 50.688.000,00 euro attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR e, in complementarietà, nei fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021 di accertamento delle risorse finanziarie residue, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

Dato atto che tali risorse sono state acquisite sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a valere su pertinenti capitoli di spesa, a seguito di specifica variazione di bilancio approvata per via amministrativa;

Dato atto che le risorse che finanziano i percorsi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling) previsti dal PAR Gol ed oggetto del presente atto, saranno assegnate ad ARTI, secondo quanto previsto dallo schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI, di cui all'allegato A) della DGR 720/2022;

Dato, inoltre, atto che, nelle more dell'approvazione della variazione di bilancio con cui tali risorse saranno assegnate ad ARTI per le attività di cui alla DGR 720/2022, il Settore proponente ha provveduto, con PEC prot. 263596 del 30/06/2022, ad informare ARTI dell'imminente approvazione dei presenti avvisi chiedendo, contestualmente, di riservare per le attività degli stessi l'importo complessivo di 22.191.000,00 euro dei 50.688.000,00 euro che le saranno trasferiti per le attività di cui al PAR GOL;

Vista la risposta fatta pervenire da ARTI con prot. n. 0268542 del 05/07/2022;

Valutato che i contributi che saranno concessi con il presente atto non costituiranno aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non saranno operatori economici, bensì inattivi e disoccupati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Dato atto che l'efficacia delle graduatorie dei progetti che saranno approvate - con uno o più provvedimenti dirigenziali - in esito al presente avviso è condizionata all'assunzione da parte di ARTI dell'impegno sul proprio bilancio e che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Visto il D.L. 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156 e, nello specifico, l'articolo 10 comma 3, che prevede: "La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";

Dato atto che con PEC prot. 255505 e 255508 del 23.06.2022 sono state trasmesse all'Unità di Missione PNRR, istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le bozze degli

avvisi di cui rispettivamente agli allegati A) e B) al presente atto, al fine di procedere con le verifiche di competenza;

Viste le note di riscontro pervenute dall'Unità di Missione PNRR, registrate agli atti con prot. n. 261254 del 29/06/2022 e 264417 del 01/07/2022, con le quali è stato concesso il nulla osta alla pubblicazione degli avvisi;

DECRETA

1) di approvare approvare gli avvisi pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ed in particolare:

- Avviso pubblico n. 2 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Avviso pubblico n. 3 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (*Reskilling*), di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare gli allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, quale modulistica allegata agli Avvisi (Allegati A e B) nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che per le attività di cui al presente atto sono complessivamente disponibili euro 22.191.000,00, di cui euro 5.808.000,00 per i progetti formativi "GOL in Toscana" di aggiornamento (*Upskilling*) a valere sulle risorse PNRR e euro 16.383.000,00 per i progetti formativi "GOL in Toscana" di riqualificazione (*Reskilling*), di cui euro 15.383.000,00 a valere sulle risorse PNRR e euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del Patto per il Lavoro;

4) di dare atto che non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale, in quanto i suddetti importi trovano finanziamento nelle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05/11/2021, pari, in sede di prima applicazione, a 50.688.000,00 euro attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR e, in complementarietà, nei fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021 di accertamento delle risorse finanziarie residue, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

5) di dare che tali risorse sono state acquisite sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a valere su pertinenti capitoli di spesa, a seguito di specifica variazione di bilancio approvata per via amministrativa e che saranno assegnate ad ARTI, secondo quanto previsto dallo schema di

convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI di cui all'allegato A) della DGR 720/2022;

6) di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento;

7) di dare atto che l'efficacia delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, che saranno approvate - con uno o più provvedimenti dirigenziali - in esito ai presenti avvisi, è condizionata all'assunzione da parte di ARTI dei relativi impegni di spesa sul proprio bilancio;

8) di demandare ai Dirigenti competenti della Regione Toscana e di ARTI, secondo la ripartizione delle funzioni stabilita dalla Convenzione di cui all'allegato A della DGR 720/2022 e dagli Avvisi di cui al presente decreto, ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato negli Avvisi di cui agli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

9) di dare atto che gli impegni e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il Dirigente

Allegati n. 8

- 1 *Dichiarazioni*
aa473c94840ed65ca6d7e81f6357d2c97bf42550d97bc4843b1d30dbfc5d629d
- 2 *Formulari*
961481fc91899172641fcbdb289c6fd05406c854cb6713cbcd0ca84dae280e4b
- 3 *Tabelle Reskilling*
545156478377c56b0f3f2ca6dc46bd97865b3154450b139ac0d28a8f8580adce
- 4 *Griglie di ammissibilità e di valutazione*
8115d78a77edf4e063858524a8ba6e5b086ab76033704257778e9e2887af71d5
- 5 *schema convenzione*
1c45a4a3853219868509e94525d48f3be0fe064fe80f8dab79a862f623303041
- 6 *privacy*
243946c3d6da23b7a2468b9cf18889919c564c490a2fd72e17544b608f75cd6d
- A *Avviso Upskilling*
4e52470616a743b1d04d66e109b1c458932203901201a7019c0eb8480703d408
- B *Avviso Reskilling*
efa89f96bba9f7e299c5ca212d0f653340c103173203c20ccb44c545ab35001a



ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

- 1.a Domanda di finanziamento
- 1.b Dichiarazione di intenti a costituire ATI/ATS
- 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L.68/99
- 1.d Dichiarazione di attività delegata
- 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali
- 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
- 1.g Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa
- 1.h Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- 1.i Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. (da trasmettere esclusivamente nei casi previsti dalla sezione 12 dell'avviso)

Allegato 1.a.1



DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di soggetto singolo)

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di [**specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)*]

Il/La sottoscritto/a
.....
nato/a a il CF
.....
in qualità di legale rappresentante di
soggetto proponente singolo

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico complessivo pari ad euro.....,
di cui euro..... per interventi di formazione e euro per l'indennità
per la partecipazione, così come prevista dall'Avviso. [**verificare che l'importo coincida con
quello inserito sul Sistema Informativo; tale importo è dato dal finanziamento per i percorsi +
l'importo predeterminato di indennità per la partecipazione*] del progetto dal titolo
.....,

presentato sull'avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti formativi
di [**specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)*]

per la zona territoriale (*da indicare secondo quanto previsto nell'allegato dell'avviso*)
.....

DICHIARA

- che il progetto presentato è coerente con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari;
- di aver letto l'avviso e di conoscere la normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale che regola la gestione del Programma GOL e la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- in particolare dichiara di conoscere le Delibere della Giunta Regionale nn. 1343/2017 e 951/2020 e di rispettarle in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- il possesso di un’adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
- l’assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- l’adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- l’aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Componente 1 “Politiche per il lavoro” pagina 434 e pagine da 439 a 442;
- il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

DICHIARA INOLTRE

di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- in attuazione dell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi, di non essere un soggetto affidatario di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l’impiego (CPI) della Regione Toscana (DD 16216/2021);
- di non avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra; ovvero di non risultare con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell’art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- di non risultare riconducibile, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario specifico per la tipologia di intervento prescelta;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell’ATI/ATS;
- Dichiarazioni *(specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia)*;
- Altri allegati *(specificare)*.

Luogo e data

Firma
del/della legale rappresentante

.....

DICHIARA INOLTRE DI AVER PRESO VISIONE

della sezione 14 dell'Avviso relativamente alla riconoscibilità delle UCS in base al quale "Le disposizioni relative alla riconoscibilità delle UCS "a processo" al 100% sono attualmente in fase di verifica da parte dell'Amministrazione nazionale competente con la Commissione Europea; qualora non dovessero trovare conferma, si applicheranno le disposizioni relative al riconoscimento "processo-risultato" nella misura del 70%-30%. Il Settore competente darà comunicazione dell'esito dell'interlocuzione tra Amministrazione nazionale competente e Commissione Europea con apposita notizia sulla pagina web dedicata all'Avviso".

Luogo e data

Firma
del/della legale rappresentante

.....

Allegato 1.a.2



DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di costituenda ATI/ATS)

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di [**specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)*]

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a il CF
 in qualità di legale rappresentante di
 (ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda**
(barrare uno dei seguenti)

ATI

ATS

fra i seguenti soggetti:

.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico complessivo pari ad euro.....,
 di cui euro..... per interventi di formazione e euro per l'indennità
 per la partecipazione, così come prevista dall'Avviso. [**verificare che l'importo coincida con
 quello inserito sul Sistema Informativo; tale importo è dato dal finanziamento per i percorsi +
 l'importo predeterminato di indennità per la partecipazione*] del progetto dal titolo

presentato sull'avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti formativi
 di [**specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)*]

per la zona territoriale (da indicare secondo quanto previsto nell'allegato dell'avviso)

DICHIARANO

- che il progetto presentato è coerente con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari;
- di aver letto l'avviso e di conoscere la normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale che regola la gestione del Programma GOL e la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- in particolare dichiarano di conoscere le Delibere della Giunta Regionale nn. 1343/2017 e 951/2020 e di rispettarle in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
 - il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
 - il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
 - l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
 - l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
 - l'aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Componente 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442;
 - il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

DICHIARANO INOLTRE

di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- in attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi, di non essere soggetti affidatari di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana (DD 16216/2021);
- di non avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra; ovvero di non risultare con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- di non risultare riconducibili, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario specifico per la tipologia di intervento prescelta;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firme
dei/delle legali rappresentanti di tutti i
componenti
il costituendo partenariato

.....

DICHIARANO INOLTRE DI AVER PRESO VISIONE

della sezione 14 dell'Avviso relativamente alla riconoscibilità delle UCS in base al quale "Le disposizioni relative alla riconoscibilità delle UCS "a processo" al 100% sono attualmente in fase di verifica da parte dell'Amministrazione nazionale competente con la Commissione Europea; qualora non dovessero trovare conferma, si applicheranno le disposizioni relative al riconoscimento "processo-risultato" nella misura del 70%-30%. Il Settore competente darà comunicazione dell'esito dell'interlocuzione tra Amministrazione nazionale competente e Commissione Europea con apposita notizia sulla pagina web dedicata all'Avviso".

Luogo e data

Firme
dei/delle legali rappresentanti di tutti i
componenti
il costituendo partenariato

.....

Allegato 1.a.3



DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(in caso di costituita ATI/ATS che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di [**specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)*]

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il CF

in qualità di legale rappresentante della **costituita**

ATI

ATS

fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico complessivo pari ad euro.....,
di cui euro..... per interventi di formazione e euro per l'indennità
per la partecipazione, così come prevista dall'Avviso. [**verificare che l'importo coincida con
quello inserito sul Sistema Informativo; tale importo è dato dal finanziamento per i percorsi +
l'importo predeterminato di indennità per la partecipazione*] del progetto dal titolo
.....,

presentato sull'avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti formativi
di [**specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)*]

per la zona territoriale (*da indicare secondo quanto previsto nell'allegato dell'avviso*)
.....

DICHIARA

- che il progetto presentato è coerente con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari;
- di aver letto l'avviso e di conoscere la normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale che regola la gestione del Programma GOL e la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- in particolare dichiara di conoscere le Delibere della Giunta Regionale nn. 1343/2017 e 951/2020 e di rispettarle in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
 - il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
 - il possesso di un’adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
 - l’assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
 - l’adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
 - l’aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Componente 1 “Politiche per il lavoro” pagina 434 e pagine da 439 a 442;
 - il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

DICHIARA INOLTRE

di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- in attuazione dell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi, di non essere un soggetto affidatario di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l’impiego (CPI) della Regione Toscana (DD 16216/2021);
- di non avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra; ovvero di non risultare con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell’art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- di non risultare riconducibile, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario specifico per la tipologia di intervento prescelta;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell’ATI/ATS;
- Dichiarazioni *(specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia)*;
- Altri allegati *(specificare)*.

Luogo e data

Firma
del/della legale rappresentante dell’ATI/ATS
costituita

.....

DICHIARA INOLTRE DI AVER PRESO VISIONE

della sezione 14 dell’Avviso relativamente alla riconoscibilità delle UCS in base al quale "Le disposizioni relative alla riconoscibilità delle UCS “a processo” al 100% sono attualmente in fase di verifica da parte dell’Amministrazione nazionale competente con la Commissione Europea; qualora non dovessero trovare conferma, si applicheranno le disposizioni relative al riconoscimento

“processo-risultato” nella misura del 70%-30%. Il Settore competente darà comunicazione dell’esito dell’interlocuzione tra Amministrazione nazionale competente e Commissione Europea con apposita notizia sulla pagina web dedicata all’Avviso”.

Luogo e data

Firma
del/della legale rappresentante dell’ATI/ATS
costituita

.....

Allegato 1.b



DICHIARAZIONE DI INTENTI
(in caso di costituenda ATI/ATS)

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - concessione di finanziamenti per progetti formativi di [**specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)*]

I/Le sottoscritti/e:

1) nato/a a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

2) nato/a a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

3) nato/a a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (*specificare se ATI o ATS*);
- che all'interno dell'..... (*specificare se ATI o ATS*) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....

Luogo e data

Firma dei/delle legali rappresentanti di tutti i
componenti il partenariato

.....

Allegato 1.c



DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICA-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99, COME MODIFICATA DAL D.LGS N. 151/2015, IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DEL DPR 445/2000 ARTT. 46 E 47

(in caso di ATI/ATS deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - concessione di finanziamenti per progetti formativi di [*specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)]

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a il CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. e P.IVA

- capofila dell'ATI/ATS,
 partner dell'ATI/ATS,

proponente il progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
 che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
 di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate relative al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza ⁽¹⁾;
 di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate riferite agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza ⁽²⁾;
 di essere in regola con la normativa antimafia;

per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti tre opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

1 Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del D.M. 30 gennaio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.125 del 1°/6/2015). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

2 Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R. 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma del/della legale
rappresentante di ciascun proponente

.....

Allegato 1.d



DICHIARAZIONE DI ATTIVITA' DELEGATA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (se prevista; deve essere rilasciata dal capofila mandatario nel caso di costituito/costituendo partenariato)

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di [*specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)]

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 (se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo **proponente** il progetto denominato
 "....."

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
 avente C.F. o P.IVA
 con sede a
 via CAP
 P. IVA/CF
 Tel. E-mail
 Registrazioni: Camera di commercio di n° anno
 Tribunale di n° anno
 Accreditamento (nel caso di attività formativa) : Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome
 Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

.....

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati"):

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
 - numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
 - metodologie didattiche:
 - materiale didattico:
 - n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESI'

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firme dei/delle legali
rappresentanti

.....

(allegare copia di documento d'identità, in corso di validità, chiara e leggibile)

- **Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi e fasce di affidamento**

Allegato 1.e



DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD (ASINCRONA) E
 PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI
*(deve essere rilasciata dal capofila nel caso di
 costituito/costituendo partenariato)*

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di
 [*specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)]

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di

 capofila mandatario dell'ATI/ATS costituita/costituenda proponente il progetto denominato
 "....."

DICHARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma
 del/della legale rappresentante

.....

Allegato 1.f



DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' AD OSPITARE GLI ALLIEVI IN STAGE

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di
 [*specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)]

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a il.....residente a.....

via.....cap.....

legale rappresentante dell'impresa.....

con sede legale (indicare indirizzo, Comune e Provincia).....

Tel..... E-mail.....

con sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage (indicare indirizzo, Comune e Provincia).....

DICHIARA

di essere disponibile ad ospitare n° allievi/e ai fini dello stage previsto dal progetto denominato
, con specifico riferimento al percorso denominato.....

Luogo e data

Firma e timbro
 del legale rappresentante

.....

(allegare copia del documento identità, in corso di validità, chiara e leggibile)

N.B.

La presente dichiarazione deve essere compilata da tutti i soggetti disponibili ad ospitare in stage gli/le allievi/e del corso di formazione.

Allegato 1.g



DICHIARAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSUNZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di
 [*specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)]

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a il.....

residente a.....

via.....cap.....

legale rappresentante dell'impresa.....

con sede legale (indicare indirizzo, Comune e Provincia).....

DICHIARA

l'interesse ad assumere n. allievi/e formati/e nell'ambito del progetto denominato
e con specifico riferimento al percorso denominato.....

Luogo e data

Firma e timbro
 del/della legale rappresentante

.....

(allegare copia di documento d'identità, in corso di validità, chiara e leggibile)

Allegato 1.h



AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____, tel. _____, posta elettronica certificata _____ (PEC)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;

15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato. Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,

17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data _____

Nominativo e firma _____

Allegato 1.i



DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.
(N.B. Da presentare per le sedi di svolgimento del percorso non registrate, indicate nel formulario)

(da trasmettere esclusivamente nei casi previsti alla sezione 12 dell'avviso)

Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di
..... [*specificare se Aggiornamento (Upskilling) o Riqualificazione (Reskilling)]

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____
non in proprio ma quale legale rappresentante di _____
con sede in _____ in relazione al progetto
denominato _____ finanziato a valere
sull'Avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. _____

(barrare un solo avviso)

per percorsi di aggiornamento (Upskilling)

per percorsi di riqualificazione (Reskilling)

DICHIARA

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

in relazione al/ai locale/i sotto descritto/i, "non registrato/i" ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.,

tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ..)	indirizzo	città	CAP

- che sono avvenute le comunicazioni previste dalla normativa: comunicazione di avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e del piano di sicurezza; comunicazione del nominativo del medico competente; comunicazione dei nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;
- che è in possesso di certificato prevenzione incendi o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio del certificato all'autorità competente;
- che è in possesso di verbali di collaudo e di verifica periodica degli impianti o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio di tali verbali al soggetto competente;

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione (comodato/altro di locali e attrezzature).
- che consente, quale possessore dei locali, i sopralluoghi.

(N.B. - qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

In fede
(firma del/della titolare/legale rappresentante)

(allegare copia di documento d'identità, in corso di validità, chiara e leggibile)



ALLEGATO 2

- allegato 2.a Formulario avviso Upskilling
- allegato 2.b Formulario avviso Reskilling



Allegato 2.a

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Formulario di progetto per l’Avviso pubblico
GOL in TOSCANA
Concessione di finanziamenti per progetti formativi di
aggiornamento (*Upskilling*)

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	
Sezione B Descrizione del progetto.....	
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	
Sezione D Priorità.....	
Sezione E Prodotti.....	

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

1. Sezione 0 Dati identificativi del progetto
2. Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
3. Sezione B Descrizione del progetto
4. Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
5. Sezione D Priorità
6. Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate tramite sistema online.

Sezione 0 **Dati identificativi del progetto (compilazione on line)**

Sezione A **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)**

B.1 **Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)**

Sezione B	Descrizione del progetto
B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali	
B.2.0 Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare (finalizzati all'occupabilità)	
<i>(esplicitare il problema/esigenza individuato in riferimento ai fabbisogni formativi espressi dalle vocazioni territoriali e dal contesto economico, anche in riferimento alla varietà dei percorsi proposti, in cui siano evidenziate le strategie adottate, il ruolo dei soggetti che hanno partecipato alla rilevazione/definizione del quadro strategico e le modalità di coinvolgimento degli stessi in riferimento ai percorsi presentati)</i>	
B.2.1 Obiettivi generali del progetto	
<i>(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso e con gli interventi formativi proposti)</i>	
B.2.2 Struttura e logica progettuale	
<i>(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare - le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso)</i>	
B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali	
<i>(illustrare la coerenza interna del progetto in termini di articolazione delle fasi previste dal progetto, nonché la capacità del progetto di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i alla misura di riferimento (Upskilling) nei tempi indicati dal cronoprogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo della misura)</i>	
B.2.2.2 Congruenza generale del progetto	
<i>(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle attività)</i>	
B.2.2.3 Durata complessiva del progetto	
<i>(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)</i>	
B.2.2.4 Publicizzazione degli interventi	
<i>(descrivere le modalità di publicizzazione relativamente al Programma GOL e al progetto presentato)</i>	

B.2.2.5 Flessibilità dei percorsi presentati

(descrivere le modalità di flessibilizzazione dei percorsi presentati, in caso di adeguamento del catalogo dell'offerta formativa presentata, in favore dei percorsi maggiormente richiesti dagli operatori dei CPI/APL)

--

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza**B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione (*non previsto dall'avviso*)**

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari)

--

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (come disposto dalla DGR 988/2019 e smi, incluso il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri)

--

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche, nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore)

--

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti (*non previsto dall'avviso*)

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti)

--

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato)

--

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla DGR 988/2019 e smi)

--

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso

--

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza**B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere**

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

--

B.2.4.1.2 Durata (specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale)

--

B.2.4.1.3 Azioni di tutoraggio

--

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement)

--

B.2.4.2.2 Durata (specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale)

--

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di progetto	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

--

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico (indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti (se previsto, indicare le modalità organizzative)

--

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.4 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche

--

B.2.7 Prove di verifica finale

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali/il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze o attestato ad esito positivo:

SI

[Compilare la sezione B.2.7.1](#)

NO

[Compilare la sezione B.2.7.2](#)

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio di attestato di qualifica/certificato di competenze / attestato ad esito positivo)

AdA/UC oggetto di valutazione:
Tipologie di prove (prove tecnico-pratiche, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):
Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:
Modalità di svolgimento di ciascuna prova:
Tempi di somministrazione di ciascuna prova:
Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.7.2 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste, nei casi diversi dal B.2.7.1)

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni)

B.2.9 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento)

B.3 Progettazione dell'attività formativa

Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività

B.3.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

- **Repertorio Regionale delle Figure Professionali:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di attività: rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze
 - **1 figura professionale** *Compilare la sezione B.3.2*
 - **1 o più Aree di Attività/UC** *Compilare la sezione B.3.3*
- **Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:** progettazione di percorso finalizzato al conseguimento di un **attestato di qualificazione professionale** che adotta come riferimento progettuale gli standard del profilo professionale di riferimento come descritto nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata; *Compilare la sezione B.3.4*
- **Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:** progettazione di percorso finalizzato al conseguimento di un **attestato di frequenza** che adotta come riferimento progettuale gli standard previsti nei percorsi di formazione obbligatoria come descritti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata e rispetto ai quali la norma disciplina il superamento di un esame finale (oppure di una prova finale "con esito positivo")¹ *Compilare la sezione B.3.4*
- **Altro percorso:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di single capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - *Compilare la sezione B.3.5*

B.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento una Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

B.3.2.1 Indicazioni relative alla Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Denominazione e codice numerico identificativo della figura

--

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC che compongono la figura (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)
<i>Competenze chiave</i>		
1)		
2)		
....		
<i>AdA/UC</i>		
1)		
2)		
...		
Totale		

¹ Qualora la normativa di riferimento preveda che il *percorso di formazione obbligatoria* si concluda con una verifica interna senza la nomina di una Commissione d'esame (ad esempio, come nel caso di percorsi di aggiornamento), tale verifica viene effettuata internamente dall'organismo formativo.

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC²?

- NO
 SI (compilare la denominazione e durata Area di Attività/UC sottostante)

Motivare la scelta di integrare il riferimento alla figura professionale attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC :

--

Denominazione e durata Area di Attività/UC aggiuntive:

Denominazione	Durata (n.ro ore)
1)	
2)	
Totale	

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
 SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore

--

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- Qualifica di "Addetto" - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale e che sono fuoriusciti dal sistema scolastico

² Il numero di Aree di Attività/UC individuate come riferimento aggiuntivo rispetto a quelle previste dalla figura che costituisce lo standard professionale minimo deve essere inferiore o pari ad un quarto del numero di Aree di Attività/UC che caratterizzano la figura di riferimento. Le eventuali Aree di Attività/UC aggiuntive devono essere presenti all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

- Qualifica di “Addetto” - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 5 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 5 EQF

B.3.3 Il progetto formativo prende a riferimento una o più Aree di Attività (AdA)/UC del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Numero di Aree di Attività _____

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)	Denominazione della figura di riferimento dell’AdA/UC
<i>Competenze chiave</i>			
1)			
2)			
....			
<i>AdA/UC</i>			
1)			
2)			
...			
Totale			

Si prevede l’integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all’Area di Attività attraverso l’indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore

--

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____

2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

B.3.4 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:

Denominazione e codice numerico identificativo del profilo professionale

Denominazione	Codice del profilo professionale

“Dovuto per legge”

- NO
 SI

Tipologia di attestato che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- attestato di qualificazione professionale** relativo ad un profilo professionale;
- attestato di frequenza** “con esito positivo” relativo ad un percorso di formazione obbligatoria con superamento di un esame finale;
- attestato di frequenza** relativo ad un percorso di formazione obbligatoria “di aggiornamento” che si concluda con una verifica effettuata internamente dall’organismo formativo.

B.3.5 Altro percorso

- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività

Compilare le sezioni B.3.5.1 e B.3.5.2

B.3.5.1 Denominazione del percorso formativo

--

B.3.5.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo

- Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.3.6 Stage o alternanza scuola-lavoro

(in caso di attività formative per le quali la normativa prevede la realizzazione di stage o nel caso esso sia comunque previsto dal progetto, indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione)

--

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage

(allegare lettere di disponibilità)

Nome Impresa	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
			Tot.	Tot.

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento (2)

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della professione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Fascia	Ore	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/esterno (4)	% Docenza/ totale ore di docenza	Denominazione del percorso	Disciplina
	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1					B						
2					B						
3					B						
4					B						
5					B						
6					B						
7					B						
8					B						
9					B						
10					B						
...					B						

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto

(2) Allegare CV come previsto dall'avviso

(3) Compilare solo nel caso di Parteneriato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto esecutore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(4) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto esecutore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

TABELLA B - Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
	A	B	C	D
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
...				

(1) Non allegare CV

(2) Compilare solo nel caso di *Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese*, indicando il nome del soggetto esecutore che mette a disposizione la risorsa

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto esecutore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

--

B.4.2.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: dal:

B.4.2.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Docenza impartita dall'imprenditore (solo per i progetti di formazione continua)**B.4.3.1 Dati dell'imprenditore**

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

B.4.3.2. Impegno previsto come docente nel progetto

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore di lavoro previste:

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario: € _____

B.4.3.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della docenza da parte dell'imprenditore, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

--

B.4.4 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto)

--

B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto**B.4.5.1 Locali**

Tipologia locali (specificare)	Città e indirizzo in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

(2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)*

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale)

--

B.5 Innovazione/Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità**B.5.1 Ricaduta dell'intervento (utilità)**

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, in termini di risposta ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento)

B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari)

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto)

B.5.4 Inserimenti lavorativi

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi)

B.5.5 Esemplarità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Sofferarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto)

B.5.6 Carattere innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative del progetto, con particolare riferimento alla capacità di rispondere alle priorità tecnologiche e di innovazione e all'economia sostenibile)

B.6 Ulteriori informazioni utili

Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto
------------------	---

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività:

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

C.2	Scheda di attività formativa	N°... DI...
	Titolo:	
	Attività	

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(in caso di attività finalizzata all'acquisizione di competenze relative ad intere Figure professionali o intere Aree di Attività -AdA-, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a profili professionali, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi)

--

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa (indicare il comune e la provincia della sede di svolgimento dell'attività)

--

C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

SI

Compilare le sezioni C.2.3.1 e C.2.3.2 (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare le sezioni C.2.3.3 e C.2.3.4)

NO

Compilare la sezione C.2.3.5 (Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata – Qualifica professionale) o C.2.3.6 (Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata - Formazione obbligatoria)

In caso di attività formativa che non prende a riferimento né il Repertorio Regionale delle Figure Professionali, né il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, compilare direttamente la sezione C.2.4.

C.2.3.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) ³

Denominazione Competenze chiave	Durata ⁴	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
(Competenza chiave 1)					
(Competenza chiave n)					

³ Verificare la percentuale (%) di ore previste per le competenze chiave riferite a ciascuna filiera (Cfr. DGR 988/2019).

⁴ Indicare quante ore del percorso formativo – comprensivo di aula e stage e al netto delle ore di accompagnamento - si prevede di dedicare all'acquisizione di ciascuna competenza.

Totale					

C.2.3.2 AdA/Unità di Competenze – UC

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁵	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.3 AdA/Unità di Competenze - UC aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte intere Unità di Competenze aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁶	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.4 Conoscenze/capacità aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte conoscenze/capacità aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁷	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

⁵ Vedi nota 4

⁶ Vedi nota 4

⁷ Vedi nota 4

C.2.3.5 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di qualifica professionale)

Competenze di base	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				
Competenze tecnico-professionali e trasversali	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				

Aggiungere altre righe se necessarie

C.2.3.6 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di Formazione Obbligatoria)

n.	Denominazione UF	Contenuti	Durata	Modalità di valutazione
1				
2				
3				
...				

Aggiungere altre righe se necessarie

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione del profilo)

--

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10	UF stage	00		
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento⁸			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

⁸ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i. (in ingresso, in itinere e in uscita) di cui al paragrafo B.2.4.

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata, laddove vi si faccia riferimento)

Conoscenze:
Capacità:

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

--

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

--

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

--

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF

Tipologie di prove previste
Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

C.3	Scheda di attività non formativa	N°... DI...
	Titolo:	
	Attività	

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione

--

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti

--

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto)

--

Sezione D	Priorità
------------------	-----------------

D.1	Priorità
------------	-----------------

D.1.1 Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione

(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tali strategie, specificando le modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare. Indicare inoltre le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)

--

D.1.2 Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni

(indicare le azioni previste dal progetto che soddisfano tali strategie)

--

D.1.3 Presenza di dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese

(elencare le dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese, allegate al progetto presentato)

--

Sezione E	Prodotti
------------------	-----------------

E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale⁹ N° 0 di 0
--

E.1.1 Titolo

--

E.1.2 Argomento

--

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

--

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto)

--

E.1.5 Tipologia e formato

--

E.1.6 Proprietà dei contenuti

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1 per ciascun prodotto

⁹ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

E.2 PRODOTTO E SERVIZI e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

I prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalogafica allegata all'avviso)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse)

E.2.6 Scheda catalogafica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	<i>Titolo del corso</i>
Codice	<i>Codice del corso</i>
Lingua	<i>Lingua</i>
Level Isced 97	
Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>
Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>

Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [**por@progettotrio.it**](mailto:por@progettotrio.it).

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l’esclusione – da:

- *legale rappresentante del soggetto singolo proponente;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;*
- *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l’avviso in oggetto.*

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i.....in qualità di legale/i rappresentante/i del
soggetto..... in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L’autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

FIRME

Data e luogo



Allegato 2 .b

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Formulario di progetto per l’Avviso pubblico
GOL in TOSCANA
Concessione di finanziamenti per *progetti formativi di*
riqualificazione (*Reskilling*)

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	
Sezione B Descrizione del progetto.....	
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	
Sezione D Priorità.....	
Sezione E Prodotti.....	

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

1. Sezione 0 Dati identificativi del progetto
2. Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
3. Sezione B Descrizione del progetto
4. Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
5. Sezione D Priorità
6. Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate tramite sistema online.

Sezione 0 **Dati identificativi del progetto (compilazione on line)**

Sezione A **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)**

B.1 **Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)**

Sezione B	Descrizione del progetto
B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali	
B.2.0 Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare (finalizzati all'occupabilità)	
<i>(esplicitare il problema/esigenza individuato in riferimento ai fabbisogni formativi espressi dalle vocazioni territoriali e dal contesto economico, anche in riferimento alla varietà dei percorsi proposti, in cui siano evidenziate le strategie adottate, il ruolo dei soggetti che hanno partecipato alla rilevazione/definizione del quadro strategico e le modalità di coinvolgimento degli stessi in riferimento ai percorsi presentati)</i>	
B.2.1 Obiettivi generali del progetto	
<i>(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali generali di progetto con gli interventi formativi proposti, anche in riferimento al settore individuato, nonché alla copertura di più settori nel caso di progetti presentati su aggregazioni di settori)</i>	
B.2.2 Struttura e logica progettuale	
<i>(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare - le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso)</i>	
B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali	
<i>(illustrare la coerenza interna del progetto in termini di articolazione delle fasi previste dal progetto, nonché la capacità del progetto di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i alla misura di riferimento (Reskilling) nei tempi indicati dal cronoprogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo della misura)</i>	
B.2.2.2 Congruenza generale del progetto	
<i>(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle attività)</i>	
B.2.2.3 Durata complessiva del progetto	
<i>(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)</i>	
B.2.2.4 Pubblicizzazione degli interventi	
<i>(descrivere le modalità di pubblicizzazione relativamente al Programma GOL e al progetto presentato)</i>	

B.2.2.5 Flessibilità dei percorsi presentati

(descrivere le modalità di flessibilizzazione dei percorsi presentati, in caso di adeguamento del catalogo dell'offerta formativa presentata, in favore dei percorsi maggiormente richiesti dagli operatori dei CPI/APL)

--

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza**B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione (*non previsto dall'avviso*)**

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari)

--

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (come disposto dalla DGR 988/2019 e smi, incluso il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri)

--

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche, nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore)

--

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti (*non previsto dall'avviso*)

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti)

--

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato)

--

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla DGR 988/2019 e smi)

--

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso

--

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza**B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere**

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

--

B.2.4.1.2 Durata (specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale)

--

B.2.4.1.3 Azioni di tutoraggio

--

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement)

--

B.2.4.2.2 Durata (specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale)

--

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di progetto	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

--

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico (indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti (se previsto, indicare le modalità organizzative)

--

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.4 Attrezzature didattiche*(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

*(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa***B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche**

--

B.2.7 Prove di verifica finale

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali/il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze o attestato ad esito positivo:

SI

[Compilare la sezione B.2.7.1](#)

NO

[Compilare la sezione B.2.7.2](#)

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica*(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio di attestato di qualifica/ certificato di competenze / attestato ad esito positivo)*

<p>AdA/UC oggetto di valutazione:</p> <p>Tipologie di prove (prove tecnico-pratiche, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):</p> <p>Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:</p> <p>Modalità di svolgimento di ciascuna prova:</p> <p>Tempi di somministrazione di ciascuna prova:</p> <p>Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:</p> <p>Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:</p> <p>Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):</p>
--

B.2.7.2 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste, nei casi diversi dal B.2.7.1)

--

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni)

--

B.2.9 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento)

--

B.3 Progettazione dell'attività formativa

Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività

B.3.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

- **Repertorio Regionale delle Figure Professionali:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di attività: rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze
 - **1 figura professionale** *Compilare la sezione B.3.2*
 - **1 o più Aree di Attività/UC** *Compilare la sezione B.3.3*
- **Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:** progettazione di percorso finalizzato al conseguimento di un **attestato di qualificazione professionale** che adotta come riferimento progettuale gli standard del profilo professionale di riferimento come descritto nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata; *Compilare la sezione B.3.4*
- **Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:** progettazione di percorso finalizzato al conseguimento di un **attestato di frequenza** che adotta come riferimento progettuale gli standard previsti nei percorsi di formazione obbligatoria come descritti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata e rispetto ai quali la norma disciplina il superamento di un esame finale (oppure di una prova finale "con esito positivo")¹ *Compilare la sezione B.3.4*
- **Altro percorso:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di single capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - *Compilare la sezione B.3.5*

B.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento una Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

B.3.2.1 Indicazioni relative alla Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Denominazione e codice numerico identificativo della figura

--

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC che compongono la figura (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)
<i>Competenze chiave</i>		
1)		
2)		
....		
<i>AdA/UC</i>		
1)		
2)		
...		
Totale		

¹ Qualora la normativa di riferimento preveda che il *percorso di formazione obbligatoria* si concluda con una verifica interna senza la nomina di una Commissione d'esame (ad esempio, come nel caso di percorsi di aggiornamento), tale verifica viene effettuata internamente dall'organismo formativo.

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC²?

- NO
 SI (compilare la denominazione e durata Area di Attività/UC sottostante)

Motivare la scelta di integrare il riferimento alla figura professionale attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC :

--

Denominazione e durata Area di Attività/UC aggiuntive:

Denominazione	Durata (n.ro ore)
1)	
2)	
Totale	

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
 SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore

--

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- Qualifica di "Addetto" - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale e che sono fuoriusciti dal sistema scolastico

² Il numero di Aree di Attività/UC individuate come riferimento aggiuntivo rispetto a quelle previste dalla figura che costituisce lo standard professionale minimo deve essere inferiore o pari ad un quarto del numero di Aree di Attività/UC che caratterizzano la figura di riferimento. Le eventuali Aree di Attività/UC aggiuntive devono essere presenti all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

- Qualifica di “Addetto” - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 5 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 5 EQF

B.3.3 Il progetto formativo prende a riferimento una o più Aree di Attività (AdA)/UC del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Numero di Aree di Attività _____

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)	Denominazione della figura di riferimento dell’AdA/UC
<i>Competenze chiave</i>			
1)			
2)			
....			
<i>AdA/UC</i>			
1)			
2)			
...			
Totale			

Si prevede l’integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all’Area di Attività attraverso l’indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore

--

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____

2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
...		Denominazione AdA/UC _____
N°		

B.3.4 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:

Denominazione e codice numerico identificativo del profilo professionale

Denominazione	Codice del profilo professionale

“Dovuto per legge”

- NO
 SI

Tipologia di attestato che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- attestato di qualificazione professionale** relativo ad un profilo professionale;
- attestato di frequenza** “con esito positivo” relativo ad un percorso di formazione obbligatoria con superamento di un esame finale;
- attestato di frequenza** relativo ad un percorso di formazione obbligatoria “di aggiornamento” che si concluda con una verifica effettuata internamente dall’organismo formativo.

B.3.5 Altro percorso

- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività

Compilare le sezioni B.3.5.1 e B.3.5.2

B.3.5.1 Denominazione del percorso formativo

--

B.3.5.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo

- Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.3.6 Stage o alternanza scuola-lavoro

(in caso di attività formative per le quali la normativa prevede la realizzazione di stage o nel caso esso sia comunque previsto dal progetto, indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione)

--

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage

(allegare lettere di disponibilità)

Nome Impresa	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
			Tot.	Tot.

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento (2)

	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della professione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Fascia	Ore	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/esterno (4)	% Docenza/ totale ore di docenza	Denominazione del percorso	Disciplina
1					B						
2					B						
3					B						
4					B						
5					B						
6					B						
7					B						
8					B						
9					B						
10					B						
...					B						

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto

(2) Allegare CV come previsto dall'avviso

(3) Compilare solo nel caso di Parteneriato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto esecutore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(4) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto esecutore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

TABELLA B - Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
	A	B	C	D
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
...				

(1) Non allegare CV se previsto dall'avviso

(2) Compilare solo nel caso di Parteneriato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto esecutore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

--

B.4.2.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: dal:

B.4.2.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Docenza impartita dall'imprenditore (solo per i progetti di formazione continua)**B.4.3.1 Dati dell'imprenditore**

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

B.4.3.2. Impegno previsto come docente nel progetto

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore di lavoro previste:

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario: € _____

B.4.3.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della docenza da parte dell'imprenditore, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

--

B.4.4 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto)

--

B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto**B.4.5.1 Locali**

Tipologia locali (specificare)	Città e indirizzo in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

(2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)*

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale)

--

B.5 Innovazione/Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità**B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento (utilità)**

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, in termini di risposta ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento)

B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari)

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto)

B.5.4 Inserimenti lavorativi

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi)

B.5.5 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto)

B.5.6 Carattere innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative del progetto, con particolare riferimento alla capacità di rispondere alle priorità tecnologiche e di innovazione e all'economia sostenibile in riferimento al settore individuato)

B.6 Ulteriori informazioni utili

Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto
------------------	---

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività:

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

C.2 Scheda di attività formativa	N°... DI...
Titolo:	
Attività	

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(in caso di attività finalizzata all'acquisizione di competenze relative ad intere Figure professionali o intere Aree di Attività -AdA-, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a profili professionali, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi)

--

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa (indicare il comune e la provincia della sede di svolgimento dell'attività)

--

C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

SI

Compilare le sezioni C.2.3.1 e C.2.3.2 (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare le sezioni C.2.3.3 e C.2.3.4)

NO

Compilare la sezione C.2.3.5 (Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata – Qualifica professionale) o C.2.3.6 (Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata - Formazione obbligatoria)

In caso di attività formativa che non prende a riferimento né il Repertorio Regionale delle Figure Professionali, né il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, compilare direttamente la sezione C.2.4.

C.2.3.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) ³

Denominazione Competenze chiave	Durata ⁴	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
(Competenza chiave 1)					
(Competenza chiave n)					

³ Verificare la percentuale (%) di ore previste per le competenze chiave riferite a ciascuna filiera (Cfr. DGR 988/2019).

⁴ Indicare quante ore del percorso formativo – comprensivo di aula e stage e al netto delle ore di accompagnamento - si prevede di dedicare all'acquisizione di ciascuna competenza.

Totale					

C.2.3.2 AdA/Unità di Competenze – UC

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁵	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.3 AdA/Unità di Competenze - UC aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte intere Unità di Competenze aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁶	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.4 Conoscenze/capacità aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte conoscenze/capacità aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁷	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

⁵ Vedi nota 4

⁶ Vedi nota 4

⁷ Vedi nota 4

C.2.3.5 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di qualifica professionale)

Competenze di base	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				
Competenze tecnico-professionali e trasversali	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				

Aggiungere altre righe se necessarie

C.2.3.6 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di Formazione Obbligatoria)

n.	Denominazione UF	Contenuti	Durata	Modalità di valutazione
1				
2				
3				
...				

Aggiungere altre righe se necessarie

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione del profilo)

--

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10	UF stage	00		
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento⁸			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

⁸ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i. (in ingresso, in itinere e in uscita) di cui al paragrafo B.2.4.

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata, laddove vi si faccia riferimento)

Conoscenze:
Capacità:

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

--

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

--

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

--

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF

Tipologie di prove previste
Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

C.3	Scheda di attività non formativa	N°... DI...
	Titolo:	
	Attività	

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione

--

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti

--

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto)

--

Sezione D	Priorità
------------------	-----------------

D.1	Priorità
------------	-----------------

D.1.1 Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione

(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tali strategie, specificando le modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare. Indicare inoltre le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)

D.1.2 Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni

(indicare le azioni previste dal progetto che soddisfano tali strategie)

D.1.3 Presenza di dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese

(elencare le dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese, allegate al progetto presentato)

Sezione E	Prodotti
------------------	-----------------

E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale⁹ N° 0 di 0
--

E.1.1 Titolo

--

E.1.2 Argomento

--

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

--

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto)

--

E.1.5 Tipologia e formato

--

E.1.6 Proprietà dei contenuti

┆	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
┆	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1 per ciascun prodotto

⁹ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

E.2 PRODOTTO E SERVIZI e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

I prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalogafica allegata all'avviso)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse)

E.2.6 Scheda catalogafica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua
Level Isced 97	
Descrizione	Descrizione del corso
Obiettivi	Obiettivi del corso
Parole chiave	Elenco parole chiave usabili per la ricerca

Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [**por@progettotrio.it**](mailto:por@progettotrio.it).

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l’esclusione – da:

- *legale rappresentante del soggetto singolo proponente*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;*
- *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l’avviso in oggetto.*

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i.....in qualità di legale/i rappresentante/i del
soggetto..... in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L’autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

FIRME

Data e luogo

Allegato 3

GOL in TOSCANA - progetti formativi di riqualificazione (*Reskilling*)

Settori/aggregazioni di settori e importo massimo progetti

Zona Territoriale	Settore/aggregazione di settori	Importo progetti	Indennità di frequenza	Budget per zona territoriale	Budget indennità per zona territoriale	N. Qualifi che presentabili	N progetti finanziabili
AREZZO	MECCANICA/ ENERGIA/LEGNO-MOBILIO/COSTRUZIONI	€ 300.000,00	€ 25.986,60	€ 1.298.129,70	€ 112.446,60	1	5
	OREFICERIA	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	MODA	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	AGRIBUSINESS/ TURISMO/ CULTURA	€ 150.000,00	€ 12.993,30			0	
	COMMERCIO/ TERZIARIO	€ 248.129,70	€ 21.493,50			0	
EMPOLI	MODA	€ 300.000,00	€ 25.986,60	€ 723.696,00	€ 62.688,00	1	3
	AGRIBUSINESS/ LEGNO/ CHIMICA /COSTRUZIONI	€ 273.696,00	€ 23.708,10			1	
	DIGITALE/COMMERCIO/ TURISMO/ TERZIARIO	€ 150.000,00	€ 12.993,30			0	
FIRENZE	MODA	€ 450.000,00	€ 38.979,90	€ 2.953.584,30	€ 255.845,40	2	9
	COMMERCIO/ TERZIARIO	€ 400.000,00	€ 34.648,80			2	
	TURISMO	€ 450.000,00	€ 38.979,90			2	
	AGRIBUSINESS	€ 128.584,30	€ 11.138,25			0	
	DIGITALE/ INFORMATICA/ COMUNICAZIONI	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	MECCANICA/ ENERGIA/COSTRUZIONI	€ 425.000,00	€ 36.814,35			2	
	LOGISTICA /TRASPORTI	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	CULTURA	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
GROSSETO	MECCANICA/ENERGIA/ COSTRUZIONI	€ 330.000,00	€ 28.585,26	€ 705.603,60	€ 61.120,80	1	3
	AGRIBUSINESS	€ 190.000,00	€ 16.458,18			0	
	COMMERCIO/ TERZIARIO /TURISMO	€ 185.603,60	€ 16.077,36			0	
LIVORNO	COMMERCIO /TERZIARIO	€ 300.000,00	€ 25.986,60	€ 1.694.654,80	€ 146.794,40	1	5
	NAUTICA	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	LOGISTICA/TRASPORTI / COSTRUZIONI	€ 400.000,00	€ 34.648,80			2	
	MECCANICA/ENERGIA/ SIDERURGIA/ CHIMICA	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	TURISMO/AGRIBUSINESS	€ 394.654,80	€ 34.185,80			2	
LUCCA	MECCANICA/ENERGIA/ COSTRUZIONI/MARMO	€ 300.000,00	€ 25.986,60	€ 1.448.899,70	€ 125.506,60	1	5
	TURISMO/CULTURA	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	NAUTICA	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	CARTA/FARMACEUTICA/ CHIMICA	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	COMMERCIO/TERZIARIO	€ 248.899,70	€ 21.560,20			0	
MASSA	COMMERCIO/ TURISMO/ TERZIARIO	€ 374.711,90	€ 32.458,30	€ 824.711,90	€ 71.438,20	2	4
	MARMO	€ 150.000,00	€ 12.993,30			0	
	MECCANICA/ENERGIA/ COSTRUZIONI	€ 150.000,00	€ 12.993,30			0	

	NAUTICA	€ 150.000,00	€ 12.993,30			0	
PISA	LOGISTICA/ TRASPORTI/ MECCANICA	€ 450.000,00	€ 38.979,90	€ 2.136.410,90	€ 185.060,20	2	6
	MODA	€ 450.000,00	€ 38.979,90			2	
	COSTRUZIONI/LEGNO- MOBILIO	€ 450.000,00	€ 38.979,90			2	
	COMMERCIO/ TERZIARIO	€ 250.000,00	€ 21.655,50			0	
	FARMACEUTICA/ CHIMICA/SERVIZI SOCIO- SANITARI	€ 200.000,00	€ 17.324,40			0	
	TURISMO/ CULTURA/AGRIBUSINESS	€ 336.410,90	€ 29.140,60			1	
PRATO	MODA	€ 450.000,00	€ 38.979,90	€ 986.035,80	€ 85.412,40	2	3
	COMMERCIO/ TERZIARIO /TURISMO	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	MECCANICA /COSTRUZIONI	€ 236.035,80	€ 20.445,90			0	
PISTOIA	AGRIBUSINESS/TURISMO	€ 300.000,00	€ 25.986,60	€ 1.120.221,10	€ 97.035,80	1	4
	MECCANICA/ENERGIA/ COSTRUZIONI/ LEGNO/ CARTA/ CHIMICA	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	MODA	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	COMMERCIO/TERZIARIO	€ 220.221,10	€ 19.076,00			0	
SIENA	COMMERCIO/ TERZIARIO	€ 250.000,00	€ 21.655,50	€ 1.185.052,20	€ 102.651,60	0	5
	TURISMO/ CULTURA	€ 300.000,00	€ 25.986,60			1	
	MECCANICA/ENERGIA /TRASPORTI /LEGNO/COSTRUZIONI	€ 285.052,20	€ 24.691,80			1	
	AGRIBUSINESS	€ 150.000,00	€ 12.993,30			0	
	FARMACEUTICA/SERVIZI SOCIO-SANITARI	€ 200.000,00	€ 17.324,40			0	
Totale Reskilling		€ 15.077.000,00	€ 1.306.000,00	€ 15.077.000,00	€ 1.306.000,00	45	52



ALLEGATO 4

Griglie di ammissibilità e di valutazione

- allegato 4.1 Scheda di ammissibilità

- allegato 4.2 Griglie di valutazione

- allegato 4.2.a Griglia di valutazione per i progetti di aggiornamento (*Upskilling*)

- allegato 4.2.b Griglia di valutazione per i progetti di riqualificazione (*Reskilling*)

All. 4.1

**SCHEDA DI AMMISSIBILITA'**

Progetto n. __

Soggetto singolo proponente:

oppure

Soggetto capofila di ATI/ATS:**Partner:****Titolo del progetto:****Acronimo:****Tipologia di intervento:** Upskilling Reskilling**Zona territoriale:****Requisiti di ammissibilità ai sensi della sezione 7 dell'avviso**

Requisito	Esito		Note
	SI	NO	
Rispetto della data di scadenza (sez. 10.1)	SI	NO	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande (sez. 10.2)	SI	NO	
Coerenza con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari	SI	NO	
Presentato da un soggetto singolo o da un partenariato ammissibile (anche in termini di possesso dei requisiti minimi di capacità attuativa) così come previsto nella sez. 5 dell'avviso	SI	NO	
Presentato da un soggetto che dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'avviso che concernono i soggetti affidatari e soggetti ad essi collegati di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana (DD 16216/2021), così come indicato nella sez. 5 dell'avviso			
Rispetto della tempistica di realizzazione del progetto come da sez. 8.3	SI	NO	
Presentati su una sola delle zone territoriali indicate	SI	NO	

nella sez. 6.1.2 dell'avviso			
<i>Upskilling:</i> presentati in riferimento ad una sola tipologia di percorso di cui alla sezione 6.3	SI	NO	
<i>Reskilling:</i> presentati in riferimento ad un solo settore o aggregazione di settori di cui all'allegato 3 dell'avviso			
<i>Upskilling:</i> rispetto del numero minimo di allievi per zona territoriale e tipologia di percorso (sezione 8.2) e rispetto del numero di allievi per ciascun percorso formativo (sezione 8.5.1)	SI	NO	
<i>oppure</i> <i>Reskilling:</i> rispetto del numero minimo di allievi per zona territoriale e settore/aggregazione di settori (sezione 8.2) e rispetto del numero di allievi per ciascun percorso formativo (sezione 8.5.1)			
Presenza del formulario per la tipologia di intervento sottoscritto ai sensi della sez. 10.3	SI	NO	
<i>Upskilling:</i> rispetto dell'importo minimo e massimo previsto per zona territoriale/tipologia di percorso per la proposta progettuale come indicati nella sezione 8.2, nonché nel rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nella sezione 9	SI	NO	
<i>oppure</i> <i>Reskilling:</i> rispetto dell'importo minimo, di cui alla sezione 8.2, e all'importo massimo previsto per zona territoriale/settore o aggregazione di settori per la proposta progettuale come indicati nell'allegato 3, nonché nel rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nella sezione 9			
<i>Solo per l'avviso Reskilling:</i> contenenti percorsi di qualifica in misura non superiore a quanto previsto nell'allegato 3	SI	NO	
Rispetto del numero di proposte progettuali che ogni soggetto - singolo o membro di partenariato (partner o capofila) - può presentare per zona territoriale secondo quanto previsto alla sez. 5 dell'avviso	SI	NO	
Dichiarazioni e documenti da presentare, oltre al formulario	Esito		Note
Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale - esclusi i soggetti esentati per legge - debitamente sottoscritta come previsto alla sez. 10.3	SI	NO	
Atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti alla costituzione nel caso di ATI/ATS costituenda	SI	NO	
Dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99 rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dai/dalle legali rappresentanti di tutti i soggetti	SI	NO	

Dichiarazione di attività delegata (se prevista)	SI	NO	
Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali (se prevista)	SI	NO	
Dichiarazione di disponibilità delle aziende ad ospitare gli/le allievi/e in stage sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dell'azienda (se previsto)	SI	NO	
Presenza di dichiarazione/i di interesse all'assunzione da parte della/e impresa/e sottoscritta/e dal/dalla legale rappresentante dell'azienda	SI	NO	
Presenza dell'autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR	SI	NO	
Presenza dei CV coerenti con la fascia B ai sensi della sezione 9 dell'avviso, datati nell'anno in corso e firmati delle risorse professionali impiegate nel progetto e indicate nel formulario: docenti, tutor, coordinatore, direttore	SI	NO	
Presenza dei documenti di identità solo nei casi di firma autografa e una volta sola per la sottoscrizione della domanda e del formulario e per le altre dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00	SI	NO	

ESITO FINALE:

Il progetto è ammissibile: **SI** **NO**

Firenze,

Istruttore/i:

All 4.2a

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
Macro criterio	Criterio	Sottocriterio		punti
I. QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE			Max 53 punti	53
	1.1. Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando		Max 21 punti	21
		1.1.1 Coerenza del progetto didattico, secondo la tipologia di percorso, con gli standard previsti da DigComp 2.1, con gli standard minimi di progettazione previsti dalla DGR 988/2019 e s.m.i, con quelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), con gli standard previsti dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012, nonché con quelli previsti per le patenti di guida e dal presente Avviso	Elevata = 11 punti Buona = 8 punti Sufficiente = 6 punti Scarsa = 3 punti Insufficiente = 0 punti	11
Criterio 1.1.1 Min 3/11 - Max 11/11 punti				11
		1.1.2 Efficienza del progetto finalizzata al raggiungimento degli obiettivi in considerazione delle risorse: aumento, in termini percentuali, del numero minimo di allievi previsto dall'avviso per la tipologia di percorso presentata	fino a 0,99% = 0 punti Da 1,00% a 5,99% = 1 punto Da 6,00% a 9,99% = 2 punti Da 10,00% a 14,99% = 3 punti Da 15,00% a 19,99% = 4 punti Da 20,00% a 24,99% = 5 punti Da 25,00% a 29,99% = 6 punti Da 30,00% a 34,99% = 7 punti Da 35,00% a 39,99% = 8 punti Da 40,00% a 44,99% = 9 punti Oltre il 45,00% = 10 punti	10
	1.2 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto finalizzata all'occupabilità; efficacia		Max 8 punti	8

All 4.2a

	1.2.1 Chiarezza ed esemplarità dell'analisi dei proponenti in riferimento ai fabbisogni formativi espressi dalle vocazioni territoriali e dal contesto economico, anche in riferimento alla varietà dei percorsi proposti, in cui siano evidenziate le strategie adottate, il ruolo dei soggetti che hanno partecipato alla rilevazione/definizione del quadro strategico e le modalità di coinvolgimento degli stessi in riferimento ai percorsi presentati	Elevata = 5 punti Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	5
	1.2.2 Efficacia della risposta offerta dal progetto rispetto agli obiettivi del programma GOL ed anche in termini di leggibilità e chiarezza espositiva	Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	3
	1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione	Max 24 punti	24
	1.3.1 Coerenza degli obiettivi generali di progetto con gli interventi formativi proposti	Elevata = 4 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	4
	1.3.2 Coerenza interna del progetto in termini di articolazione delle fasi previste dal progetto, nonché capacità del progetto di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i alla misura di riferimento (Upskilling) nei tempi indicati dal cronoprogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo della misura	Elevata = 4 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	4
	1.3.3. Flessibilità dei percorsi presentati, in caso di adeguamento del catalogo dell'offerta formativa presentata, in favore dei percorsi maggiormente richiesti dagli operatori dei CPI/APL	Presente = 2 punti Non presente = 0 punti	2
	1.3.4 Adeguatezza delle azioni di monitoraggio degli interventi	Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	3

All 4.2a

		1.3.5 Congruenza dei contenuti didattici in riferimento agli obiettivi di apprendimento proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie adottate	Elevata = 5 punti Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	5
		1.3.6 Azioni di accompagnamento in itinere ai percorsi, compresi gli interventi di tutoraggio	Buone = 3 punti Sufficienti = 2 punti Scarse = 1 punto Insufficienti = 0 punti	3
		1.3.7 Azioni di pubblicizzazione degli interventi	Buone = 3 punti Sufficienti = 2 punti Scarse = 1 punto Insufficienti = 0 punti	3
2. INNOVAZIONE/RI-SULTATI ATTESI/SOSTENIBILITA'/TRASFERIBILITA'			Max 15 punti	15
	2.1 Risultati attesi in termini di occupabilità e miglioramento dello status professionale e occupazionale; ricaduta dell'intervento (utilità) in termini di risposta ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento; sostenibilità/durabilità del progetto; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (creazione di una rete territoriale e/o istituzione di buone pratiche)		Elevati = 4 punti Buoni = 3 punti Sufficienti = 2 punti Scarsi = 1 punto Insufficienti = 0 punti	4
	2.2 Carattere innovativo della proposta progettuale, con particolare riferimento alla capacità di rispondere alle priorità tecnologiche e di innovazione e all'economia sostenibile.		Elevato = 8 punti Buono = 6 punti Sufficiente = 4 punti Scarso = 2 punti Insufficiente = 0 punti	8
	2.3 Diffusione: meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati (disseminazione) – Livello di complessità delle attività previste nel progetto per la diffusione dei risultati		Presenti e ben descritti = 3 punti Presenti e sufficientemente descritti = 2 punti Poco presenti e scarsamente descritti = 1 punto Non presenti e non descritti = 0 punti	3
3. SOGGETTI COINVOLTI			Max 17 punti	17
	3.1 Esperienza dei soggetti coinvolti: esperienza maturata nell'ambito della tipologia di intervento proposta o su target di utenza affini a quelli individuati		Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	3

All 4.2a

	3.2 Composizione del partenariato: numero dei soggetti		Presenza di 6 o più soggetti = 5 punti Presenza di 5 soggetti = 4 punti Presenza di 4 soggetti = 3 punti Presenza di 3 soggetti = 2 punti Presenza di 2 soggetti = 1 punto Presenza di 1 soggetto = 0 punti	5
	3.3 Risorse umane e strumentali		Max 9 punti	9
		3.3.1 Adeguatezza delle risorse umane utilizzate nel progetto, in termini di definizione dei ruoli e di coinvolgimento dei partner di progetto (docenti interni, esterni, esperti del mondo del lavoro, docenti universitari, ecc) e congruità rispetto alle discipline insegnate	Elevata = 5 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	5
		3.3.2 Utilizzo di locali didattici/laboratori presenti nel dossier di accreditamento (% sul totale dei locali didattici/laboratori dichiarati nel progetto)	Pari al 100% = 4 punti Superiore al 50% e inferiore al 100% = 3 punti Pari al 50% = 2 punti Inferiore al 50% = 1 punto Nessuno o non dichiarata = 0 punti	4
Totale criteri 1, 2 e 3: Min 50/85 - Max 85/85 punti				85
4. PRIORITÀ	Max 15 punti			15
	4.1 Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione		Buona = 2 punti Sufficiente = 1 punto Scarsa o insufficiente = 0 punti	2
	4.2 Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni		Presenti = 3 punti Non presenti = 0 punti	3

All 4.2a

			(numero allievi da occupare sul totale del numero allievi da formare) pari o superiore al 91% = 10 punti dal 81% al 90% = 9 punti dal 71% al 80% = 8 punti dal 61% al 70% = 7 punti dal 51% al 60% = 6 punti dal 41% al 50% = 5 punti dal 31% al 40% = 4 punti dal 21% al 30% = 3 punti dal 11% al 20% = 2 punti dal 1% al 10% = 1 punto da 0% a 0,9% = 0 punti	10
TOTALE			Min 60/100 - Max 100/100 punti	100

Per il calcolo delle percentuali i decimali si arrotondano nel seguente modo: uguale o > a 0,5 per eccesso; < a 0,5 per difetto.

All 4.2b

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
Macrocrietrio	Criterio	Sottocriterio		punti
I. QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE			Max 56 punti	56
	1.1. Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando		Max 21 punti	21
		1.1.1 Coerenza del progetto didattico, secondo la tipologia di percorso, con gli standard previsti da DigComp 2.1, con gli standard minimi di progettazione previsti dalla DGR 988/2019 e s.m.i, e dal presente Avviso	Elevata = 11 punti Buona = 8 punti Sufficiente = 6 punti Scarsa = 3 punti Insufficiente = 0 punti	11
Criterio 1.1.1 Min 3/11 - Max 11/11 punti				11
		1.1.2 Efficienza del progetto finalizzata al raggiungimento degli obiettivi in considerazione delle risorse: aumento, in termini percentuali, del numero minimo di allievi previsto dall'avviso per la tipologia di percorso presentata	fino a 0,99% = 0 punti Da 1,00% a 5,99% = 1 punto Da 6,00% a 9,99% = 2 punti Da 10,00% a 14,99% = 3 punti Da 15,00% a 19,99% = 4 punti Da 20,00% a 24,99% = 5 punti Da 25,00% a 29,99% = 6 punti Da 30,00% a 34,99% = 7 punti Da 35,00% a 39,99% = 8 punti Da 40,00% a 44,99% = 9 punti Oltre il 45,00% = 10 punti	10
	1.2 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto finalizzata all'occupabilità; efficacia		Max 7 punti	7
		1.2.1 Chiarezza ed esemplarità dell'analisi dei proponenti in riferimento ai fabbisogni formativi espressi dalle vocazioni territoriali e dal contesto economico, anche in riferimento alla varietà dei percorsi proposti, in cui siano evidenziate le strategie adottate, il ruolo dei soggetti che hanno partecipato alla rilevazione/definizione del quadro strategico e le modalità di coinvolgimento degli stessi in riferimento ai percorsi presentati	Elevata = 4 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	4

All 4.2b

	1.2.2 Efficacia della risposta offerta dal progetto rispetto agli obiettivi del programma GOL ed anche in termini di leggibilità e chiarezza espositiva	Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	3
	1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione	Max 28 punti	28
	1.3.1 Coerenza degli obiettivi generali di progetto con gli interventi formativi proposti, anche in riferimento al settore individuato, nonché alla copertura di più settori nel caso di progetti presentati su aggregazioni di settori	Elevata = 4 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	4
	1.3.2 Coerenza interna del progetto in termini di articolazione delle fasi previste dal progetto, nonché capacità del progetto di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i alla misura di riferimento (Reskilling) nei tempi indicati dal cronoprogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo della misura	Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	3
	1.3.3. Flessibilità dei percorsi presentati, in caso di adeguamento del catalogo dell'offerta formativa presentata, in favore dei percorsi maggiormente richiesti dagli operatori dei CPI/APL	Presente = 2 punti Non presente = 0 punti	2
	1.3.4 Adeguatezza delle azioni di monitoraggio degli interventi	Buona = 2 punti Sufficiente = 1 punto Scarsa o insufficiente = 0 punti	2
	1.3.5 Congruenza dei contenuti didattici in riferimento agli obiettivi di apprendimento proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie adottate	Elevata = 4 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	4
	1.3.6 Azioni di accompagnamento ai percorsi, compresi gli interventi di tutoraggio	Buone = 3 punti Sufficienti = 2 punti Scarse = 1 punto Insufficienti = 0 punti	3
	1.3.7 Reperimento delle imprese disponibili ad accogliere gli alunni in stage: numero disponibilità di posti stage rispetto al numero degli allievi	Dal 120% degli allievi = 4 punti Tra il 110% e il 119,99% = 2 punti Tra il 100% e il 109,99% = 1 punto Inferiore al 99,99% = 0 punti	4

All 4.2b

		1.3.8 Azioni di pubblicizzazione degli interventi	Presenti e ben esplicitate = 2 punti Presenti e sufficientemente esplicitate = 1 punto Non presenti o scarsamente/insufficientemente esplicitate = 0	2
		1.3.9 Unità Formativa mirata al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche (DIGICOMP 2.1) all'interno dei percorsi	Presente per il 100% dei percorsi = 4 punti Presente tra il 50% e il 99,99% = 3 punti Presente tra il 25% e il 49,99% = 2 punti Inferiore al 25% = 0 punti	4
2. INNOVAZIONE/RI-SULTATI ATTESI/SOSTENIBILITA'/TRASFERIBILITA'			Max 14 punti	14
	2.1 Risultati attesi in termini di occupabilità e miglioramento dello status professionale e occupazionale; ricaduta dell'intervento (utilità) in termini di risposta ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento; sostenibilità/durabilità del progetto; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (creazione di una rete territoriale e/o istituzione di buone pratiche)		Elevati = 4 punti Buoni = 3 punti Sufficienti = 2 punti Scarsi = 1 punto Insufficienti = 0 punti	4
	2.2 Carattere innovativo della proposta progettuale, con particolare riferimento alla capacità di rispondere alle priorità tecnologiche e di innovazione e all'economia sostenibile, in riferimento al settore individuato		Elevato = 8 punti Buono = 6 punti Sufficiente = 4 punti Scarso = 2 punti Insufficiente = 0 punti	8
	2.3 Diffusione: meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati (disseminazione) – Livello di complessità delle attività previste nel progetto per la diffusione dei risultati		Presenti e ben esplicitate = 2 punti Presenti e sufficientemente esplicitate = 1 punto Non presenti o scarsamente/insufficientemente esplicitate = 0	2
3. SOGGETTI COINVOLTI			Max 15 punti	15
	3.1 Esperienza dei soggetti coinvolti: esperienza maturata nell'ambito della tipologia di intervento proposta o su target di utenza affini a quelli individuati		Buona = 2 punti Sufficiente = 1 punto Scarsa o insufficiente = 0 punto	2

All 4.2b

	3.2 Composizione del partenariato: numero dei soggetti		Presenza di 6 o più soggetti = 5 punti Presenza di 5 soggetti = 4 punti Presenza di 4 soggetti = 3 punti Presenza di 3 soggetti = 2 punti Presenza di 2 soggetti = 1 punto Presenza di 1 soggetto = 0 punti	5
	3.3 Risorse umane e strumentali		Max 8 punti	8
		3.3.1 Adeguatezza delle risorse umane utilizzate nel progetto, in termini di definizione dei ruoli e di coinvolgimento dei partner di progetto (docenti interni, esterni, esperti del mondo del lavoro, docenti universitari, ecc) e congruità rispetto alle discipline insegnate	Elevata = 4 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	4
		3.3.2 Utilizzo di locali didattici/laboratori presenti nel dossier di accreditamento (% sul totale dei locali didattici/laboratori dichiarati nel progetto)	Pari al 100% = 4 punti Superiore al 50% e inferiore al 100% = 3 punti Pari al 50% = 2 punti Inferiore al 50% = 1 punto Nessuno o non dichiarata = 0 punti	4
Totale criteri 1, 2 e 3: Min 50/85 - Max 85/85 punti				85
4. PRIORITÀ			Max 15 punti	15
	4.1 Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione		Buona = 2 punti Sufficiente = 1 punto Scarsa o insufficiente = 0 punti	2
	4.2 Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni		Presenti = 3 punti Non presenti = 0 punti	3

All 4.2b

			(numero allievi da occupare sul totale del numero allievi da formare) pari o superiore al 91% = 10 punti dal 81% al 90% = 9 punti dal 71% al 80% = 8 punti dal 61% al 70% = 7 punti dal 51% al 60% = 6 punti dal 41% al 50% = 5 punti dal 31% al 40% = 4 punti dal 21% al 30% = 3 punti dal 11% al 20% = 2 punti dal 1% al 10% = 1 punto da 0% a 0,9% = 0 punti	10
TOTALE			Min 60/100 - Max 100/100 punti	100

Per il calcolo delle percentuali i decimali si arrotondano nel seguente modo: uguale o > a 0,5 per eccesso; < a 0,5 per difetto.



Allegato 5

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE_5 “Inclusione e coesione”
COMPONENTE 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e
Formazione” , finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU
Avviso GOL in Toscana
percorsi formativi di aggiornamento (Upskilling) o riqualificazione (Reskilling)
Progetto (acronimo)

Accordo di concessione di finanziamento

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “_____”, acronimo _____, codice progetto (ID) progetto _____, CUP _____,

tra

L’Amministrazione attuatrice Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da _____, dirigente del Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo”, nato/a a XXXXX, il XXXXX, domiciliato/a presso la sede dell’Ente, il/la quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° XXXX del XX/XX/XXXX è autorizzato/a ad impegnare legalmente e formalmente l’Ente che rappresenta

e

il soggetto esecutore XXXXX - (C.F. XXXXX), con sede in XXXXX, nella persona di XXXXX, nato/a a XXXXX, il XXXXX, il/la quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso soggetto singolo proponente/di soggetto capofila di ATI/ATS con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, (atto Rep. N. XXXXX del XX.XX.XXXX, registrato a XXXXX Notaio XXXXX) stipulata con XXXXXX.

e

l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, con sede in Firenze, Via Vittorio Emanuele II, 62/64 rappresentata da ... domiciliato/a presso.....

di seguito congiuntamente definite le “Parti”

Visti

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- in particolare, l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri”;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, e in particolare l’art. 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l’art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l’istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato “Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale”, con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l’anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell’orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l’impiego (NASpI);
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Circolare MEF/RGS n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Considerati

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Visti, inoltre,

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii., che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 988 del 29.07.2019, che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1343 del 04.12.2017 e n. 951 del 27.07.2020 che approvano le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 220 del 28/02/2022 "Indirizzi per la presentazione del Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione";
- la Delibera di Giunta n.111 del 07/02/2022, avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 "Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione";
- la Nota ANPAL ns. Prot. 0134869 del 31/03/2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- la Nota della Direzione Istruzione formazione ricerca e lavoro della Regione Toscana ns. Prot. 0220848 Data 27/05/2022, con cui è stato fornito riscontro alle osservazioni da parte di ANPAL ed è stata inviata la tabella finanziaria 5.1.6 con le necessarie modifiche, anche a seguito dell'adozione della Delibera Anpal n. 5/2022;
- la Nota ANPAL ns. Prot. 0231718 del 7/06/2022, con la quale ANPAL approva la suddetta tabella;

Richiamate

- la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 20/06/2022, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana e ARTI per l'attuazione del Programma GOL di cui alla DGR 302/2022, e sono stati approvati gli indirizzi specifici ad ARTI per l'attuazione del Programma Gol e del Patto per il Lavoro di cui alla DGR 111/2022 a seguito dei quali sarà modificato il Piano di Attività dell'Agenzia Regionale per l'Impiego per l'anno 2022, con proiezione triennale, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, di cui al Decreto ARTI n. 641 del 22/11/2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 721 del 20/06/2022, recante “Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso pubblico rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 722 del 20/06/2022, come integrata dalla DGR _____ del 04/07/2022, recante “PNRR – GOL in Toscana: integrazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling), di cui alla DGR 7722 del 20 giugno 2022”;

Considerato che

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 5 “Inclusione e coesione” COMPONENTE 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” - la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati a *interventi di aggiornamento “Upskilling” oppure interventi di riqualificazione “Reskilling”*;
- per l'attuazione della Missione 5 “Inclusione e coesione” COMPONENTE 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” è stato emanato l'avviso N. ____ - approvato con decreto dirigenziale n. ____ del ____;
- con prot. _____ del _____ risultante dal sistema informativo è stata trasmessa, la proposta progettuale relativa ad un intervento destinato a *interventi di aggiornamento “Upskilling” oppure interventi di riqualificazione “Reskilling”*;
- il soggetto attuatore (Regione Toscana) ha eseguito l'istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo;
- il soggetto attuatore (Regione Toscana) verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto dirigenziale n. _____ del _____;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

La Regione concede al Soggetto esecutore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del Settore competente, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto della normativa prevista dalla DGR n. 1343/2017 e DGR n. 951/2020 o richieste secondo quanto previsto dall'avviso. In particolare l'Amministrazione può richiedere modifiche/integrazioni qualora il progetto non sia stato avviato entro 4 mesi dalla stipula della convenzione oppure qualora entro la

medesima scadenza vi siano percorsi formativi che lo compongono che non siano avviati e che, anche sulla base di report dei CPI/APL presentino criticità.

Art. 2

Soggetto esecutore

È individuato quale Soggetto esecutore singolo (denominazione e CF) o Soggetto esecutore (denominazione e CF), capofila di ATI/ATS con i seguenti partner _____.
(denominazione e CF)

Art. 3

Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto “ _____”(acronimo), nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” , finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 4

Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Le azioni, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto esecutore a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e portate materialmente a termine e completate entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula della presente convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto.

Per la realizzazione delle attività, l’importo complessivo ammesso a finanziamento è _____euro, di cui euro _____ per interventi di formazione e euro _____ per l’indennità per la partecipazione prevista dall’Avviso, così come indicato nel progetto approvato.

Il soggetto esecutore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del progetto nei termini previsti dall’avviso; il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento.

Art.5

Obblighi del Soggetto esecutore

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto esecutore si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo

17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione;

- dare piena attuazione al progetto così come approvato, incluse le eventuali modifiche di cui all'art. 1, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto;

- adottare il sistema informatico utilizzato dalla Regione finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla Regione;

- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dalla Regione nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dalla Regione;

- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Regione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori delle azioni;

- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla Regione, nel rispetto del piano finanziario approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

- ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione con allegata la rendicontazione dettagliata dei costi esposti maturati e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla Regione e per tutta la durata del progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività di ciascun Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto delle regole circa la comunicazione del PNRR_GOL;
- realizzare le attività in conformità a quanto previsto da ciascun Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'avvio di ciascuna attività con il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR n. 951/2020 ed inserire nel sistema informatico regionale i dati sia fisici di ciascun Progetto che anagrafici degli allievi ed i curriculum vitae dei docenti;
- provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- mantenere la Regione del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 punto b1 della D.G.R. n. 951 del 27/07/2020);
- fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;

- utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dalla Regione, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto esecutore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella DGR n. 1343/2017 e DGR n. 951/2020;
- fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione alla Regione. La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata alla Regione, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta della Regione o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto esecutore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR n. 951/2020 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- in materia di personale impegnato nel progetto e di partecipanti, il soggetto esecutore dovrà:
 - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto esecutore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione rimane pertanto totalmente estranea;
 - redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;
 - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili alla Regione in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;

- articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;

- consentire ai funzionari autorizzati della Regione, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;

- comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;

- inoltrare alla Regione, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

- rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, anche dopo la conclusione del progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto. Il soggetto esecutore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

- presentare, entro 20 giorni dalla conclusione del progetto, la documentazione di chiusura;

- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", Dirigente Gabriele Grondoni, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Il Soggetto esecutore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 –

2020, approvate con DGR n. 1343/2017 e DGR n. 951/2020, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002, della DGR 1343/2017 e della DGR 951/2020 - diffiderà il soggetto esecutore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione relativa all'inosservanza degli impegni previsti nella convenzione, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

Art. 6

Obblighi in capo alla Regione (o Amministrazione responsabile)

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, la Regione si obbliga a:

- garantire che il Soggetto esecutore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere della Regione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- informare il Soggetto esecutore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- informare il Soggetto esecutore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Regione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 6 - bis

Obblighi in capo alla Regione e ad ARTI

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, la Regione si obbliga a:

- garantire che il Soggetto esecutore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai

sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;

- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere della Regione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

- informare il Soggetto esecutore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;

- informare il Soggetto esecutore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Regione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, ARTI si obbliga a

- concorrere con la Regione alla gestione dei servizi e delle misure di politica attiva rientranti nel Programma, in un'ottica unitaria di livello regionale, attraverso la propria articolazione organizzativa, dei Centri per l'Impiego, dei Servizi territoriali e degli Sportelli di prima accoglienza; le attività consistono in una prima fase di orientamento specialistico attraverso la ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro, al fine di individuare la politica attiva più coerente rispetto alle competenze, alle aspettative e alle prospettive occupazionali del beneficiario;

- coinvolgere gli operatori privati accreditati, individuati dalla Regione, in modo da garantire al beneficiario la possibilità di scelta rispetto al soggetto, pubblico o privato, al quale rivolgersi per usufruire delle politiche attive previste dal Programma, per potenziare, in una logica cooperativa e complementare, le opportunità offerte ai beneficiari;

- sostenere i percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo delle fasce più fragili e vulnerabili della forza lavoro, in stretta collaborazione con i servizi territoriali al fine di consolidare il modello di presa in carico integrata che consente la costituzione di equipe multidisciplinari, interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio e l'attivazione di una rete integrata di interventi con altre risorse e servizi pubblici (che operano nel campo della tutela della salute e dell'istruzione) e privati (in particolare del privato sociale) del territorio;

- attuare, congiuntamente alla Regione, i percorsi di upskilling e reskilling di cui alle misure 2 e 3 del Par Gol individuati a seguito di specifici avvisi regionali, selezionando i destinatari attraverso i propri Centri per l'Impiego ed indirizzandoli verso la formazione, provvedendo altresì all'assunzione dei provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione a favore degli organismi formativi su input della Regione e secondo le indicazioni da essa fornite anche attraverso il costante aggiornamento del sistema informativo con i dati finanziari;

- provvedere, a seguito del trasferimento - da parte della Regione - delle risorse assegnate alla Regione Toscana per il Programma GOL all'erogazione degli acconti e dei saldi finali ai beneficiari, inseriti nelle graduatorie approvate dalla Regione o da Arti stessa, su richiesta e secondo le modalità operative concordate con la Regione;

- provvedere, in accordo con la Regione, ad attivare le eventuali procedure di recupero;

- collaborare con la Regione nella realizzazione e gestione del Sistema di Gestione e Controllo;

- collaborare con la Regione nella fase di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse;

- collaborare con la Regione nella fase di rendicontazione delle risorse;

- provvedere in accordo con la Regione, ad attivare le eventuali procedure di recupero o all'eventuale regolarizzazione di liquidazioni e saldi non correttamente calcolati, secondo le indicazioni della Regione;
- informare periodicamente la Regione sull'andamento delle misure, sugli impegni e le liquidazioni effettuate;
- implementare una rete capillare di presidi territoriali e di strumenti digitali, che possano facilitare l'accesso ai servizi e intercettare e i bisogni e le necessità espresse dai cittadini e dalle imprese;
- contribuire al rafforzamento dell'integrazione tra le politiche attive del lavoro con quelle della formazione professionale attraverso il coinvolgimento delle imprese del settore per rilevare il fabbisogno del territorio e supportare la Regione nella realizzazione di politiche attive coerenti e nelle misure dirette ad incentivare l'autoimpiego;
- garantire l'integrazione e la comunicazione interna ed esterna delle funzioni del Sistema Informativo del lavoro della Regione Toscana con le procedure e gli standard operativi dei Servizi per l'Impiego;
- alimentare il Sistema Informativo del Lavoro della Regione Toscana, integrato da tempo con il SIU, sia con la registrazione delle politiche attive erogate agli utenti sia con le offerte di lavoro per l'incrocio domanda offerta di lavoro;
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea e con il PAR approvato da ANPAL;
- rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani, alla parità di genere e alla riduzione dei divari territoriali;
- adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi interventi analoghi realizzati sul territorio, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione;
- concorrere nell'attuazione della riforma, garantendone la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti alla riforma di competenza;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Regione;
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per attività di controllo;
- fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e alle verifiche di conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente alle procedure di recupero;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- conformarsi alle indicazioni fornite dalla Regione e dall'ANPAL ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2 e 3 della presente Convenzione.

Art. 7**Procedura di rendicontazione della spesa e dei target**

Il Soggetto esecutore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dalla Regione e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa ai costi esposti maturati nel periodo di riferimento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto esecutore, pertanto, dovrà inoltrare su base bimestrale, tramite il sistema informatico, la rendicontazione dettagliata dei costi esposti maturati, del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento e gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento alle milestone e target del PNRR. L'inserimento della documentazione sul sistema informatico e la generazione della relativa dichiarazione bimestrale valgono come richiesta di pagamento.

Il soggetto esecutore si impegna presentare il rendiconto finale delle spese entro 20 giorni dal termine del progetto, secondo quanto meglio specificato nell'avviso e, per quanto in esso non regolato, dalle DGR n. 1343/2017 e n. 951/2020.

I dati e la documentazione forniti a cura del Soggetto esecutore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del sistema informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo della Regione.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 8**Procedura di pagamento al Soggetto esecutore**

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nell'avviso.

Ai sensi dell'accordo per la realizzazione della riforma ALMP's e formazione professionale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, la Regione Toscana e ARTI, quest'ultima attua, congiuntamente all'Amministrazione regionale, i percorsi di Upskilling e Reskilling di cui alle misure 2 e 3 del PAR GOL. In particolare ARTI provvede all'assunzione degli impegni di spesa sul proprio bilancio e alla liquidazione delle somme dovute a favore del Soggetto esecutore su input dell'Amministrazione regionale e secondo le indicazioni da essa fornite.

La determinazione dell'importo definitivo del contributo spettante per la realizzazione degli interventi di formazione del progetto (esclusa l'indennità per la partecipazione) avviene applicando la seguente formula:

$$(A \times C2) + (B \times C2 \times D2)$$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

B = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

C2 = Ore di formazione totali svolte (escluse le ore di FAD asincrona e di stage)

D2 = Allievi formati (a processo) oppure Allievi formati e occupati (processo – risultato)

Le ore di formazione considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo quelle di aula e/o FAD sincrona; non si considerano a tal fine le ore di FAD asincrona e di stage.

Per allievi formati si intendono, di norma, coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato (attestato di qualifica professionale, certificato di competenze, dichiarazione degli apprendimenti, attestato di frequenza, ecc.). In ogni caso, il conseguimento del livello di qualificazione è subordinato alla frequenza di almeno il 70% (o altra percentuale prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo (inclusa la FAD) o del monte ore ridotto per riconoscimento di crediti in ingresso e, all'interno di tale percentuale, di almeno il 50% delle ore di stage (se previste).

Nel caso in cui, l'allievo abbandoni il percorso formativo, egli può considerarsi egualmente formato, ai fini del presente avviso, se ha acquisito una dichiarazione di messa in trasparenza degli apprendimenti secondo le regole stabilite da ANPAL/Ministero del Lavoro.

IPOTESI 1: Erogazione del finanziamento "a processo"

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore sarà effettuata "a processo" da ARTI nel modo seguente:

- fino all'80% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore di formazione erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 20%;
- fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate per ciascun allievo formato.

In particolare, l'erogazione "a processo" al 100% avviene secondo le seguenti modalità:

SCHEMA A (CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE RICHIEDA L'ANTICIPO)

1) **anticipo** di una quota pari al 20% del finanziamento pubblico del progetto, calcolato in base ai costi standard applicati alle ore di formazione previste, secondo la seguente formula:

20% (A x C)

dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C = Ore di formazione totali previste (al netto di stage e FAD asincrona)

L'anticipo viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR 951/2020, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020. I contraenti sono tenuti ad attenersi alle disposizioni di dettaglio emanate dalla Regione in relazione alla polizza fideiussoria.

Il soggetto esecutore è tenuto a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole attività realizzate fino al 80% del finanziamento pubblico.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare la polizza fideiussoria.

2) **successivi rimborsi** a cadenza bimestrale in corso di attuazione del progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 80% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).

La spesa riconoscibile e rimborsabile calcolata corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal sistema informativo con la seguente formula:

$(A \times C1)$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C1 = Ore di formazione svolte nel bimestre di riferimento (al netto di stage e FAD asincrona)

Per l'erogazione del 80% l'ente dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

3) **saldo** sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato) fino al massimo del 100%.

A conclusione del progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS riconoscibili "a processo", per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate o altra documentazione). Il rilascio delle attestazioni finali dei percorsi da parte del soggetto esecutore nei confronti dei beneficiari costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del saldo.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 1343/2017.

SCHEMA B (CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE RINUNCI ALL'ANTICIPO)

1) **rimborsi** a cadenza bimestrale in corso di attuazione del progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 80% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo.

La spesa riconoscibile e rimborsabile calcolata corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal sistema informativo con la seguente formula:

$(A \times C1)$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C1 = Ore di formazione svolte nel bimestre di riferimento (al netto di stage e FAD asincrona)

Per l'erogazione del 80% l'ente dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

2) **saldo** sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato) fino al massimo del 100%.

A conclusione del progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS riconoscibili "a processo", per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate o altra documentazione). Il rilascio delle attestazioni finali dei percorsi da parte del soggetto esecutore nei confronti dei beneficiari costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del saldo.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 1343/2017.

IPOTESI 2: Erogazione del finanziamento "a processo-risultato"

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore sarà effettuata "a processo-risultato" da ARTI nel modo seguente:

- fino al 70% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore di formazione erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 20%;
- fino al 30% riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione dell'allievo formato nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso), secondo il rapporto formati/occupati.

In particolare, l'erogazione "a processo-risultato" avviene secondo le seguenti modalità:

SCHEMA A (CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE RICHIEDA L'ANTICIPO)

1) **anticipo** di una quota pari al 20% del finanziamento pubblico del progetto, calcolato in base ai costi standard applicati alle ore di formazione previste, secondo la seguente formula:

20% (A x C)

dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C = Ore di formazione totali previste (al netto di stage e FAD asincrona)

L'anticipo viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR 951/2020, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020. I contraenti sono tenuti ad attenersi alle disposizioni di dettagli emanate dalla Regione in relazione alla polizza fideiussoria.

Il soggetto esecutore è tenuto a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole attività realizzate fino al 70% del finanziamento pubblico.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare la polizza fideiussoria.

2) **successivi rimborsi** a cadenza bimestrale in corso di attuazione del progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 70% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).

La spesa riconoscibile e rimborsabile calcolata corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal sistema informativo con la seguente formula:

$(A \times C1)$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C1 = Ore di formazione svolte nel bimestre di riferimento (al netto di stage e FAD asincrona)

Per l'erogazione del 70% l'ente dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

3) **saldo** fino al massimo del totale del 30% erogato sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato) e occupati, purché venga rispettata la condizionalità legata agli esiti occupazionali.

Il saldo verrà erogato sulla base delle ore di formazione svolte e del numero dei formati a condizione che questi ultimi risultino occupati entro 120 giorni dalla fine del progetto (attraverso la Comunicazione Obbligatoria di contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato di almeno 3 mesi, somministrazione e apprendistato) e verrà calcolato proporzionalmente sulla base del numero degli occupati.

A conclusione del progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati e occupati.

Il saldo avverrà a seguito di comunicazione di conclusione delle attività e, nei tempi previsti dalla normativa dell'invio della documentazione di chiusura del progetto, entro 5 giorni dalla scadenza dei 120 giorni (calcolati a partire dalla data di fine di ciascun percorso formativo, comunicata secondo la DGR 1343/2017).

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS riconoscibili "a processo-risultato", per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate o altra documentazione). Il rilascio delle attestazioni finali dei percorsi da parte del soggetto esecutore nei confronti dei beneficiari costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del saldo.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del progetto attuato.

SCHEMA B (CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE RINUNCI ALL'ANTICIPO)

1) **rimborsi** a cadenza bimestrale in corso di attuazione del progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 70% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo.

La spesa riconoscibile e rimborsabile calcolata corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal sistema informativo con la seguente formula:

$(A \times C1)$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C1 = Ore di formazione svolte nel bimestre di riferimento (al netto di stage e FAD asincrona)

Per l'erogazione del 70% l'ente dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

2) **saldo** fino al massimo del totale del 30% erogato sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato) e occupati, purché venga rispettata la condizionalità legata agli esiti occupazionali.

Il saldo verrà erogato sulla base delle ore di formazione svolte e del numero dei formati a condizione che questi ultimi risultino occupati entro 120 giorni dalla fine del progetto (attraverso la Comunicazione Obbligatoria di contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato di almeno 3 mesi, somministrazione e apprendistato) e verrà calcolato proporzionalmente sulla base del numero degli occupati.

A conclusione del progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati e occupati.

Il saldo avverrà a seguito di comunicazione di conclusione delle attività e, nei tempi previsti dalla normativa dell'invio della documentazione di chiusura del progetto, entro 5 giorni dalla scadenza dei 120 giorni (calcolati a partire dalla data di fine di ciascun percorso formativo, comunicata secondo la DGR 1343/2017).

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS riconoscibili "a processo-risultato", per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate o altra documentazione). Il rilascio delle attestazioni finali dei percorsi da parte del soggetto esecutore nei confronti dei beneficiari costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del saldo.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del progetto attuato.

Indennità per la partecipazione

La quota di finanziamento prevista come indennità per la partecipazione ai percorsi di soggetti disoccupati over 55 anni (coloro che al momento dell'iscrizione ai percorsi hanno compiuto 55 anni), sarà erogata al termine del progetto, secondo le disposizioni dell'avviso e sulla base dei costi maturati, come risultanti dai dati inseriti sul sistema informativo.

Hanno diritto a ricevere l'indennità i soggetti disoccupati over 55 anni (coloro che al momento dell'iscrizione ai percorsi hanno compiuto 55 anni). Sono in ogni caso esclusi dall'indennità i percettori di reddito di cittadinanza, i beneficiari di ammortizzatori sociali a seguito di disoccupazione involontaria o in costanza di rapporto di lavoro ai sensi della normativa vigente.

Tale indennità, che il soggetto esecutore è tenuto ad erogare ai partecipanti aventi diritto al termine del progetto, è pari a 3,50 euro/ora corso (calcolata sulle sole ore di aula e FAD sincrona) a titolo di indennità di frequenza.

L'indennità di frequenza è corrisposta solo a chi ha ottenuto l'attestazione finale prevista dal percorso frequentato, per il solo primo percorso frequentato, nel limite massimo di euro 100,00 (Upskilling) o euro 250,00 (Reskilling) ed in ogni caso nella misura resa possibile dall'importo disponibile, come risultante dall'Avviso. Al fine di garantire una indennità a tutti gli aventi diritto, qualora l'importo disponibile non consenta l'erogazione di quanto teoricamente spettante fino al massimale sopra indicato, occorre ripartire l'importo assegnato al progetto a titolo di indennità per il numero degli aventi diritto ed erogare a ciascuno la somma risultante.

Il soggetto esecutore deve procedere al pagamento delle indennità solo nel momento in cui sia determinato il numero effettivo degli aventi diritto, secondo i vincoli sopra definiti.

Per la rendicontazione si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR 1343/2017 in materia di UCS. Eventuali ulteriori indicazioni potranno essere fornite dall'Amministrazione regionale.

Art. 8 – bis Tracciabilità

Il soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Il soggetto esecutore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto _____, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Il soggetto esecutore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del soggetto/i (persona fisica) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

Nome e Cognome _____ (ruolo) _____
 nato a _____ il _____
 residente in Via _____, luogo _____ (provincia) _____
 codice fiscale _____
 operante su tale conto corrente in qualità di _____

Art. 9 Variazioni del progetto

Il Soggetto esecutore può proporre variazioni al progetto che potranno essere accolte con autorizzazione scritta della Regione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalla DGR n. 1343/2017 e DGR n. 951/2020.

La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

La Regione si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto esecutore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

Art. 10

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso.

Art. 11

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto esecutore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto esecutore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 12

Risoluzione di controversie

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 13

Risoluzione per inadempimento

La Regione potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Soggetto esecutore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Regione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 14

Diritto di recesso

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Soggetto esecutore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 15

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Regione ed ARTI devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- convenzione, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica certificata del documento firmato digitalmente da tutte le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica certificata;

- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 16

Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 17

Efficacia

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Art. 18

Esenzione di imposta

La presente convenzione, sottoscritta digitalmente dal dirigente competente della Regione, dal legale rappresentante di ARTI e dal legale rappresentante del Soggetto esecutore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

per Regione Toscana

Il Dirigente

per ARTI

Il Legale Rappresentante

per il Soggetto esecutore

Il Legale Rappresentante

All. 6



Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle

riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio.

A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito “*Do No Significant Harm (DNSH)*”;
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

3. Soggetti del trattamento

La Regione Toscana - Giunta regionale e ARTI sono i **Titolari del trattamento** dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);

(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016),

le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

7. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

8. Luogo del Trattamento

I dati saranno conservati nei Sistemi Informativi utilizzati per la realizzazione del Programma GOL e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Formazione per l'inserimento lavorativo e ARTI, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *"Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta"* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Firma del dichiarante



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 2 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Avviso GOL in TOSCANA

Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*)

Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	
SEZIONE 3. DEFINIZIONI.....	
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI.....	
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI.....	
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.	
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....	
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....	
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI E/O ESECUTORI.....	
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO.....	
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO.....	
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY.....	
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI.....	
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO.....	
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.....	
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	
SEZIONE 23. RINVIO.....	
SEZIONE 24. REVOCA DELL'AVVISO.....	
SEZIONE 25. ALLEGATI.....	

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stata adottato il programma di Attuazione Regionale con Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione è stato assegnato per la prima annualità il seguente importo: 50.688.000,00 euro.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una

programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;

- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento alla Milestone 2 i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione sono 17.280 entro il 31 dicembre 2022.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, prevede in via preliminare un percorso di Assessment.

Si distingue Assessment iniziale e Assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

In esito all'Assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualficazione (*reskilling*)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al

livello di istruzione;

- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio

statale;

- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

La finalità generale del presente avviso è la creazione di Cataloghi dell'offerta formativa sul programma GOL destinati alla cittadinanza della Regione Toscana che necessita di aggiornare le proprie competenze per inserirsi/reinserirsi nel mondo del lavoro.

Nel quadro del Piano di Attuazione Regionale (PAR) approvato con DGR n. 302 del 14 marzo 2022, il percorso del destinatario del programma inizia presso uno dei Centri per l'Impiego (CPI) della Toscana con la presa in carico e una profilazione quali-quantitativa tramite gli strumenti definiti al fine di pervenire ad un *assessment* iniziale e veicolare il destinatario in uno dei percorsi previsti, tra i quali sono ricompresi:

Percorso 2 – Upskilling

Percorso 3 – Reskilling

All'atto della sottoscrizione del Patto di servizio, il richiedente dovrà effettuare la scelta se sviluppare il percorso con il CPI o con una Agenzia per il Lavoro (APL) accreditata.

La prima fase di orientamento specialistico, svolta presso il CPI o l'APL scelta dal destinatario, consiste nella ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro, nell'elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro, nell'individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità, nella *skill gap analysis* al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali. In particolare, laddove sia rilevato un significativo fabbisogno formativo gli utenti, dopo una valutazione specifica, saranno iscritti – a cura del Centro per l'Impiego o della Agenzia per il Lavoro – ad uno dei percorsi formativi che faranno parte dei Cataloghi dell'offerta formativa "GOL in Toscana".

Nel caso in cui il beneficiario venga inquadrato come bisognoso di un'attività formativa di durata ridotta, sarà indirizzato verso i percorsi di Upskilling, che fanno riferimento ad attività di formazione specialistica e professionalizzante legata alle vocazioni territoriali, ad attività di formazione digitale, linguistica o a percorsi di formazione regolamentata. Si tratta di percorsi aventi una durata massima di 150 ore, al lordo dello stage che portano al rilascio di dichiarazioni di apprendimenti o attestazioni di frequenza.

Nel caso in cui il beneficiario venga inquadrato come bisognoso di un'attività formativa di durata più lunga, sarà indirizzato verso i percorsi di Reskilling, nei quali sono ricomprese attività formative legate alle specializzazioni produttive del territorio individuate in collaborazione con Irpet. Si tratta di percorsi di durata superiore a 150 ore che possono portare al rilascio di certificati di competenze con una durata di non oltre 330 ore, al lordo dello stage, oppure al rilascio di un attestato di qualifica con una durata non superiore a 600 ore (al netto dello stage).

Il presente avviso pubblico si riferisce ai percorsi di Upskilling.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione dei riferimenti normativi sotto riportati.

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 “Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

Normativa regionale

- Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto “Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022 che approva lo schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro” del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 721 del 20 giugno 2022 che approva gli Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso pubblico rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 722 del 20/06/2022 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 722 del 20/06/2022, come integrata dalla DGR del 04/07/2022, recante “PNRR – GOL in Toscana: integrazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling), di cui alla DGR 722 del 20 giugno 2022”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04.12.2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27.07.2021 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

- Programma di Governo per la XI legislatura (2020-2025) approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022;
- Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113 (Nota di aggiornamento al DEFER 2022. Approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della L.R. 1/2015);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii., che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- Deliberazione di Giunta Regionale 988/2019 e s.m.i., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002.

SEZIONE 3. Definizioni

In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi).

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	<p>Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva.</p> <p>Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest' ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.</p>
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione

TERMINE	DESCRIZIONE
	adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell’ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell’azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell’assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR

TERMINE	DESCRIZIONE
	ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l’Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all’erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

Ai fini del presente avviso per soggetto attuatore si intende l’Amministrazione regionale, mentre per soggetto esecutore si intendono i soggetti che possono presentare le proposte progettuali a valere sul presente avviso, ai sensi della sezione 5.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell’ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l’attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € 5.808.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall’Allegato B del Decreto interministeriale.

Con il presente avviso viene impiegato il 100% della dotazione finanziaria come da tabella che segue:

Fonte finanziaria	Risorse complessivamente disponibili sul PAR GOL (A)	Risorse impiegate per il presente avviso (B)	% di utilizzo: B/(A/100)
GOL – Upskilling formazione	5.808.000€ (91,6%)	5.808.000€	100%

Totale	5.808.000€ (91,6%)	5.808.000€	100%
--------	--------------------	------------	------

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Toscana si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

I progetti possono essere presentati e realizzati da un singolo soggetto oppure da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato e composta da organismi formativi accreditati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o che si impegnano ad accreditarsi entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT.

Verrà valutata positivamente la capacità di aggregazione dei soggetti.

Limitatamente alla tipologia di percorso 4 (*Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti*) dell'intervento Upskilling, nel caso in cui siano presentati percorsi formativi per patenti e Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) possono partecipare le Autoscuole aventi sede nel territorio regionale, esclusivamente in qualità di partner o di soggetti delegati.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto esecutore di attività formative sia in regola con la normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., fatta eccezione per le Autoscuole. Le Autoscuole devono essere regolarmente autorizzate ad operare in base alla normativa di settore vigente.

In attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi non possono presentare progetti o essere capofila/partner di ATI/ATS, i soggetti che risultano affidatari di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana (a titolo di esemplificazione non esaustiva si indica il DD 16216/2021).

Il medesimo divieto vale per gli organismi formativi che:

- presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra ovvero risultino con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facenti capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- risultino riconducibili, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

Il soggetto esecutore che si presenta da solo può presentare una sola proposta progettuale per zona territoriale e non può presentare proposte per più di una zona. Il soggetto esecutore che presenta una proposta progettuale da solo, inoltre, non può presentarne altre in partenariato, sia come capofila che come partner, a valere sul medesimo avviso. Il mancato rispetto determina l'esclusione delle proposte cronologicamente successive a quella ammissibile, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo. Le proposte progettuali sono escluse anche se la condizione riguarda uno solo dei soggetti esecutori proponenti, partner o capofila.

Ogni soggetto esecutore che si presenta in partenariato, sia come capofila che come partner, può presentare al massimo due proposte progettuali (su tipologie di percorsi diversi) per zona territoriale e non può presentare proposte per più di tre zone territoriali, pena l'esclusione delle proposte progettuali, cronologicamente successive a quelle ammissibili, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo. Le proposte progettuali sono escluse anche se la condizione riguarda uno solo dei soggetti esecutori proponenti, partner o capofila.

I progetti presentati da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

Nel caso in cui un consorzio/fondazione, tanto in qualità di capofila quanto come partner, intenda avvalersi di consorziati/soci per la realizzazione di attività del progetto, deve individuarli in sede di candidatura.

I consorziati/soci non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

La delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 951/2020, valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 951/2020.

Il soggetto esecutore, inoltre, deve

- essere in possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
- trovarsi in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- garantire l'adozione di adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- garantire il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Prevenzione conflitto di interesse

Qualora un'Agenzia accreditata al Lavoro, al termine della fase di orientamento specialistico propedeutico all'invio alla formazione da essa effettuato, individui per il beneficiario un percorso formativo nel quale la stessa agenzia figura come soggetto esecutore, anche all'interno di un raggruppamento di più soggetti, deve sottoporre la sua scelta ad una valutazione di coerenza tra le risultanze dell'assessment, il patto di servizio del beneficiario ed il progetto formativo, valutazione che deve essere effettuata a cura del Centro per l'Impiego responsabile del patto di servizio.

Lo stesso avviene nel caso in cui l'APL:

- presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di un soggetto gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana, ovvero risulti con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- risulti riconducibile, in rapporto ad un soggetto gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

Le modalità e le tempistiche della suddetta comunicazione nonché le determinazioni in esito alla mancata comunicazione saranno definite con successivo atto di Regione Toscana.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

La sezione individua le categorie di intervento finanziabili, illustrando il contributo che gli stessi interventi dovranno fornire alle finalità individuate dall'avviso. Vengono, pertanto, definiti l'ambito di intervento e le tipologie di progetti finanziati e le modalità di realizzazione.

I progetti da finanziare devono essere individuati in coerenza con le aree di intervento indicate dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/241 e nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR che si attua tramite l'avviso pubblico.

Gli interventi da finanziare individuati dovranno essere:

- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;
- c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea;
- d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere;
- e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- f) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento.

6.1 I Cataloghi dell'offerta formativa sul programma GOL in Toscana

Ai fini dell'attuazione delle finalità generali del PNRR e specifiche di questo avviso, questa Amministrazione promuove la presentazione di progetti che prevedano la costituzione di Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana, suddivisi per zone territoriali, per tipologie di intervento e per tipologie di percorso/settori o aggregazione di settori, tra aggiornamento professionale e riqualificazione professionale, anche in considerazione dell'importanza delle competenze digitali, di base e trasversali.

I Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana devono coprire l'intero territorio

regionale, sulla base delle diverse caratteristiche economico sociali in esso presenti, in considerazione del tessuto produttivo locale e dello sviluppo in esso conseguibile, con il più alto grado di partecipazione attiva degli enti locali, delle parti sociali, del sistema delle imprese e degli altri *stakeholder* interessati, al fine di mettere in relazione, in termini di domanda-offerta di lavoro e di inserimento lavorativo dei partecipanti, le peculiarità, le esperienze e le vocazioni personali dei soggetti coinvolti con i fabbisogni aziendali richiesti dal tessuto produttivo locale e dal mercato del lavoro. Ogni Catalogo dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana copre un ambito territoriale ed è suddiviso in due distinte tipologie di intervento: *Upskilling* (percorsi di aggiornamento) e *Reskilling* (percorsi di riqualificazione). All'interno di ogni tipologia di intervento sono previste differenti tipologie di percorso/settore o aggregazione di settori.

6.1.1 Le tipologie di intervento e tipologie di percorso sul Programma GOL in Toscana

Tipologie di intervento

Le tipologie di intervento sono: *Upskilling* e *Reskilling*.

Per *Upskilling* è fatto esclusivo riferimento a percorsi di aggiornamento, di breve durata e dai contenuti e dalle finalità prevalentemente professionalizzanti, sulla base dei fabbisogni generali e specifici richiesti dal mercato del lavoro, rivolgendosi a soggetti che dimostrino, in sede di *assessment* a cura dei Centri per l'Impiego, una comprovata prossimità all'interno del mercato del lavoro, in cui è pertanto prevedibile un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze richieste.

Per *Reskilling*, viceversa, è fatto esclusivo riferimento a percorsi di riqualificazione professionale, di media e lunga durata, dai contenuti e dalle finalità prevalentemente professionalizzanti, sulla base dei fabbisogni generali e specifici richiesti dal mercato del lavoro, rivolgendosi a soggetti che dimostrino, in sede di *assessment* a cura dei Centri per l'Impiego, una comprovata distanza dal mercato del lavoro, in cui è pertanto prevista un'intensa attività di formazione - che di norma si caratterizza per l'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione - e in cui possano essere previsti anche obiettivi di apprendimento funzionali al rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

All'interno di ogni tipologia di intervento sono previste differenti tipologie di percorso, in considerazione degli standard specifici per la progettazione che prendono a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), gli standard del Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR), gli standard stabiliti dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012, gli standard previsti dalle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti, rilasciate da Autoscuole munite di apposita autorizzazione ministeriale, nonché gli standard previsti da DigComp 2.1 e quelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Il sistema complessivo degli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi deve assicurare l'omogeneità tra le attività formative erogate dai diversi organismi formativi operanti sul territorio regionale e all'interno di ciascun Catalogo dell'offerta formativa sul Programma Gol in Toscana, garantendo altresì il rispetto delle esigenze di autonomia degli attori locali, sia in termini di programmazione dell'offerta formativa, sia in termini di progettazione del percorso, così come articolato all'interno del Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale

delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 e di cui alla DGR 988/2019 e s.m.i..

Al fine di rilasciare attestazioni valide e riconosciute nell'ambito del sistema regionale della formazione professionale - comprese quelle inerenti all'esercizio di specifiche attività lavorative/professionali disciplinate da norme di settore - ogni singolo percorso formativo deve essere progettato con riferimento ad un unico standard professionale regionale (Repertorio Regionale delle Figure Professionali o Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i.), oppure essere progettato in virtù dell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 o in riferimento agli standard previsti per le patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti o ancora agli standard previsti da DigComp 2.1 e quelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

6.1.2 Composizione dei Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana

Zone territoriali

I Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana sono suddivisi su base demografica dei destinatari degli interventi, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e rispondere in modo più efficiente ed efficace alle richieste del mercato del lavoro e dei soggetti interessati, offrendo loro una più funzionale ed adeguata risposta ai fabbisogni emersi in sede di *assessment*. A tal fine, sul programma GOL in Toscana sono previsti gli 11 ambiti territoriali di seguito indicati all'interno dei quali sono articolati ed offerti alla cittadinanza del territorio toscano i Cataloghi dell'offerta formativa:

- Arezzo (provincia di Arezzo),
- Empoli (ex circondario Empolese Valdelsa)
- Firenze (città metropolitana di Firenze, ad esclusione dell'ex circondario Empolese Valdelsa),
- Grosseto (provincia di Grosseto),
- Livorno (provincia di Livorno),
- Lucca (provincia di Lucca),
- Massa Carrara (provincia di Massa Carrara),
- Pisa (provincia di Pisa),
- Pistoia (provincia di Pistoia),
- Prato (provincia di Prato),
- Siena (provincia di Siena).

A ciascuna zona territoriale di seguito indicata è attribuita una quota delle risorse complessivamente rese disponibili sul presente avviso, secondo le percentuali di seguito riportate, calcolate in virtù degli iscritti ai Centri per l'Impiego, alla NASPI e al Reddito di Cittadinanza.

Ripartizione demografica dei destinatari degli interventi (fonte Settore Lavoro)

AREZZO	EMPOLI	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA	PISA	PRATO	PISTOIA	SIENA	TOT
8,61%	4,80%	19,59%	4,68%	11,24%	9,61%	5,47%	14,17%	6,54%	7,43%	7,86%	100,00%

Ogni Catalogo dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana, nell'ambito di ciascuna zona territoriale, è composto così come di seguito indicato.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		
UPSKILLING	RESKILLING	
Percorsi di aggiornamento	Percorsi di riqualificazione	
Tipologia di intervento: UPSKILLING		
Tipologia di Percorso	Descrizione	Durata
1. Formazione specialistica e competenze trasversali	Percorsi professionalizzanti e mirati al rafforzamento delle competenze trasversali richiesti dalle imprese operanti sul territorio, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti	max 60 ore, oltre a eventuale stage, e comunque non oltre 150 ore complessive
2. Formazione digitale e competenze trasversali	Percorsi mirati al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche e delle competenze trasversali	max 30 ore
3. Formazione linguistica e competenze trasversali	Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche e delle competenze trasversali	max 90 ore
4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti	Percorsi di formazione di cui al Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata; e/o percorsi riferiti a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012; e/o percorsi finalizzati all'acquisizione di patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti	Variabile e comunque inferiore a 150 ore - secondo quanto previsto dalle schede del profilo regionale di cui al RRRFR, dall'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e dalle norme vigenti in materia di patenti
Tipologia di intervento: RESKILLING		
Tipologia di Percorso	Descrizione	durata
5. Riqualificazione professionale medio lunga	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze suddivisi per settori economici	da 151 a 330 ore, al lordo dello stage
a. certificato di competenze b. qualifiche professionali	Percorsi finalizzati al rilascio di una qualifica professionale suddivisi per settori economici	fino a 600 ore (aula)

Per ciascuna zona territoriale è pertanto previsto un Catalogo dell'offerta formativa di GOL in Toscana, suddiviso per tipologie di intervento Upskilling (di cui al presente avviso) e Reskilling e, all'interno di ciascuna tipologia di intervento, per le tipologie di percorso/settore o aggregazione di settori, così come previsto dai rispettivi avvisi. Ogni Catalogo è composto da tutti i percorsi formativi approvati all'interno dei progetti formativi presentati e finanziati nei rispettivi avvisi.

Al fine di fornire la più ampia offerta formativa su tutti i territori della Regione Toscana, ogni progetto deve far riferimento ad una sola zona territoriale e, subordinatamente, ad una sola tipologia di percorso/settore o aggregazione di settori, così come sopra definita.

6.1.3 Esempio della composizione di un catalogo dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana

Zona territoriale di Arezzo.

Il Catalogo della zona territoriale di Arezzo sarà composto da tutti i percorsi finanziati sulla tipologia di intervento *Upskilling* (di cui al presente avviso) e da tutti i percorsi finanziati sulla tipologia di intervento *Reskilling*, così come di seguito esemplificato.

Esempio: Catalogo dell'offerta formativa GOL in Toscana di Arezzo		
Tipologia di intervento: UPSKILLING		
Tipologia di Percorso	Descrizione	Numero di percorsi
1. Formazione specialistica e competenze trasversali	Percorsi professionalizzanti e mirati al rafforzamento delle competenze trasversali richiesti dalle imprese operanti sul territorio, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
2. Formazione digitale e competenze trasversali	Percorsi mirati al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche e delle competenze trasversali	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
3. Formazione linguistica e competenze trasversali	Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche e delle competenze trasversali Insieme di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti	Percorsi di formazione di cui al Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata; e/o percorsi riferiti a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012; e/o percorsi finalizzati all'acquisizione di patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
Tipologia di intervento: RESKILLING		
Tipologia di Percorso e Settore	Descrizione	Numero di percorsi
5. Riqualificazione professionale medio-lunga per i <u>Settori Meccanica/Energia/Le-gno-mobilio/Costruzioni</u>	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze e/o percorsi finalizzati al rilascio di una qualifica professionale	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
5. Riqualificazione professionale medio-lunga per il <u>Settore Oreficeria</u>	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze e/o percorsi finalizzati al rilascio di una qualifica professionale	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
5. Riqualificazione professionale medio-lunga per il <u>Settore Moda</u>	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze e/o percorsi finalizzati al rilascio di una qualifica professionale	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
5. Riqualificazione professionale medio-lunga per i <u>Settori Agribusiness/ Turismo/Cultura</u>	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
5. Riqualificazione professionale medio-lunga per i <u>Settori Commercio/Terziario</u>	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato

6.2 Beneficiari dei percorsi formativi

Il presente avviso si rivolge a:

- **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022 (legge n. 234/2021, art. 1, comma 200);
- **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori del Reddito di cittadinanza;
- **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- **Disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

6.3 Attività finanziabili

Le attività finanziabili nell'ambito del presente avviso sono le seguenti:

aggiornamento (*Upskilling*): per soggetti in comprovata prossimità al mercato di lavoro, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante.

Gli interventi finanziabili sono legati all'esito di una attività di profilazione (*assessment*), svolta ex-ante, che definisce la tipologia di intervento/percorso più adeguata all'utente.

In particolare, si riportano di seguito le caratteristiche dei percorsi di aggiornamento professionale breve all'interno dell'intervento *Upskilling*.

Tipologia di percorso 1. Formazione specialistica e competenze trasversali

I progetti devono prevedere percorsi di formazione brevi (della durata massima di 60 ore, oltre a eventuale stage e comunque non oltre le 150 ore complessive), finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti e progettati a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali in termini di singole capacità/conoscenze. In particolare, tali percorsi devono rispondere a specifici fabbisogni formativi espressi dalle imprese presenti nella zona territoriale di riferimento e garantire un miglioramento dello status professionale dei beneficiari nella prospettiva di una futura occupazione.

In tali percorsi può essere previsto lo sviluppo delle competenze trasversali, sia gestionali che

relazionali, anche in riferimento al contesto aziendale per cui sono stati progettati i percorsi formativi.

Tipologia di percorso 2. Formazione digitale e competenze trasversali

I progetti devono prevedere percorsi di formazione brevi (della durata massima di 30 ore), finalizzati di norma al rilascio di un attestato di frequenza e mirati al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche, in attuazione degli standard previsti da DigComp 2.1, "Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini" (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf). In tali percorsi può essere anche previsto lo sviluppo delle "digital soft skills", in riferimento alle competenze trasversali tipiche del digitale e inerenti relazioni e comportamenti delle persone in qualsiasi contesto lavorativo, consentendo di utilizzare efficacemente i nuovi strumenti e le nuove competenze tecnologiche apprese.

Tipologia di percorso 3. Formazione linguistica e competenze trasversali

I progetti devono prevedere percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche dal livello base a quello avanzato, di norma rilascianti un attestato di frequenza, ma anche finalizzati al rilascio di una certificazione linguistica legata al Quadro comune europeo di riferimento (QCER), di durata non superiore alle 90 ore.

In tali percorsi può essere previsto lo sviluppo delle competenze trasversali, legate all'approfondimento delle conoscenze e capacità linguistiche, secondo i livelli di complessità dei percorsi progettati.

Tipologia di percorso 4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 – Patenti

I progetti devono prevedere una o più delle seguenti categorie di percorsi di durata inferiore a 150 ore:

- percorsi di formazione obbligatoria - non finalizzati all'acquisizione di una qualificazione professionale - (aggiornamento e/o esito positivo) la cui frequenza e, talvolta, anche il superamento di una prova finale, costituisce uno dei requisiti per lo svolgimento di specifiche attività lavorative, di cui al Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata; sono esclusi i corsi sulla sicurezza e sul pronto soccorso.

- percorsi riferiti a quanto disposto dall'Accordo del 22.02.2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione;
- percorsi finalizzati all'acquisizione di patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti (Carta di Qualificazione del Conducente merci e Carta di Qualificazione del Conducente persone).

6.4 Richiamo a specifiche norme di settore

In attuazione del Piano Nuove Competenze e allo scopo di rispondere all'obiettivo per la Toscana del programma GOL di formare sulle competenze digitali 3.456 beneficiari, pari al 37,5% dei beneficiari complessivamente stimati in 9.216, Regione Toscana ha previsto, per l'avviso Upskilling, una tipologia di percorso specifica denominata "percorso 2. Formazione digitale e competenze trasversali", all'interno della tipologia di intervento Upskilling. In tal modo le attività di formazione *Upskilling* e *Reskilling* contribuiranno all'obiettivo di Tagging Digitale.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- 1) pervenuti entro la data di scadenza indicata nella sezione 10.1 dell'avviso, a pena di esclusione;
- 2) trasmessi secondo le modalità di cui alla sezione 10.2, a pena di esclusione;
- 3) coerenti, a pena di esclusione, con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari;
- 4) presentati da un soggetto singolo o da un partenariato ammissibile (anche in termini di possesso dei requisiti minimi di capacità attuativa e di cause di esclusione) e, secondo quanto previsto alla sezione 5, a pena di esclusione;
- 5) presentati da un soggetto che dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'avviso che concernono i soggetti affidatari e soggetti ad essi collegati di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana, così come indicato nella sez. 5 dell'avviso;
- 6) rispettano la tempistica di realizzazione del progetto secondo quanto previsto alla sezione 8.3, a pena di esclusione;
- 7) presentati su una sola delle zone territoriali indicate nella sezione 6.1.2, a pena di esclusione;

- 8) presentati in riferimento ad una sola tipologia di percorso di cui alla sezione 6.3, a pena di esclusione;
- 9) presentati nel rispetto del numero minimo di allievi per zona territoriale e tipologia di percorso ai sensi di quanto previsto dalla sezione 8.2, nonché del numero di allievi per ciascun percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalla sezione 8.5.1, a pena di esclusione;
- 10) contenenti il formulario per progetti Upskilling firmato secondo quanto previsto alla sezione 10.3, a pena di esclusione;
- 11) presentati nel rispetto dell'importo minimo e massimo previsto per zona territoriale/tipologia di percorso per la proposta progettuale come indicati nella sezione 8.2 a pena di esclusione, nonché nel rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nella sezione 9, a pena di esclusione;
- 12) presentati nel rispetto del numero massimo di proposte presentabili da ciascun soggetto - singolo o membro di partenariato (partner o capofila) - così come specificato nella sezione 5, pena l'esclusione delle proposte progettuali, cronologicamente successive a quelle ammissibili, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo;
- 13) contenenti tutte le dichiarazioni dovute e sottoscritte nonché i documenti richiesti ai sensi della sezione 10.3.

In particolare, tra le dichiarazioni, si richiede esplicitamente il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, l'assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

In caso di difformità tra i dati inseriti nel formulario online sul sistema informativo e i dati presenti nel formulario descrittivo e nelle dichiarazioni, ai fini dell'ammissibilità e della valutazione si terrà conto di quanto inserito nel sistema informativo.

In caso di difformità tra le dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage e le dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte dell'impresa presentate e quanto dichiarato nel formulario descrittivo, saranno considerate ai fini della valutazione solo le dichiarazioni allegate al progetto presentato.

Laddove nel corso dell'istruttoria di ammissibilità si riscontri l'assenza di un criterio/condizione previsto dall'avviso a pena di esclusione, l'istruttoria stessa si ritiene conclusa con esito negativo e non si procede alla verifica degli ulteriori criteri/condizioni.

Le eventuali irregolarità formali sulle dichiarazioni presentate che dovessero emergere in fase di istruttoria di ammissibilità saranno oggetto di richiesta ed integrate prima della stipula delle convenzioni, ove i progetti interessati siano stati ammessi a finanziamento.

Ai fini della valutazione, si tiene conto esclusivamente delle dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte dell'impresa che siano corrette, complete e corredate da un documento di identità chiaramente leggibile e in corso di validità.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente, con l'eventuale supporto di altri Settori regionali, e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

8.1 Riparto per linee finanziarie

	BUDGET		
	TOTALE	di cui a servizi/ misure valere su PNRR	di cui servizi/misure a valere su ALTRE FONTI
Percorso 2 - Upskilling	5.808.000,00€	5.808.000,00€	---

8.2 Riparto per zona territoriale/intervento Upskilling/percorso

Ciascun progetto può essere presentato per un importo massimo pari a quanto indicato nella tabella sotto riportata, per territorio e tipologia di percorso. L'importo minimo del progetto proposto deve essere pari almeno al 90% delle risorse disponibili, per territorio e tipologia di percorso.

L'importo di ciascun progetto deve essere incrementato con l'indennità per la partecipazione, esattamente per la somma prevista come da tabella, per territorio e per tipologia di percorso.

%	TERRITORI	UPSKILLING FORMAZIONE (1+2+3+4)	UPSKILLING INDENNITÀ* (a+b+c+d)	FORMAZIONE SPECIALISTICA e TRASVERSAL E (30%) (1)	Indennità per la FORMAZIONE SPECIALISTICA e TRASVERSAL E (a)	FORMAZIONE DIGITALE e TRASVERSAL E (30%) (2)	Indennità per la FORMAZIONE DIGITALE e TRASVERSAL E (b)	FORMAZIONE LINGUISTICA e TRASVERSAL E (20%) (3)	Indennità per la FORMAZIONE LINGUISTICA e TRASVERSAL E (c)	FORMAZIONE OBBLIGATORIA- ACCORDO STATO- REGIONI - PATENTI (20%) (4)	Indennità per la FORMAZIONE OBBLIGATORIA- ACCORDO STATO- REGIONI - PATENTI (d)
8,61%	AREZZO	€ 439.798,80	€ 60.270,00	€ 131.939,64	€ 18.081,00	€ 131.939,64	€ 18.081,00	€ 87.959,76	€ 12.054,00	€ 87.959,76	€ 12.054,00
4,80%	EMPOLI	€ 245.184,00	€ 33.600,00	€ 73.555,20	€ 10.080,00	€ 73.555,20	€ 10.080,00	€ 49.036,80	€ 6.720,00	€ 49.036,80	€ 6.720,00
19,59%	FIRENZE	€ 1.000.657,20	€ 137.130,00	€ 300.197,16	€ 41.139,00	€ 300.197,16	€ 41.139,00	€ 200.131,44	€ 27.426,00	€ 200.131,44	€ 27.426,00
4,68%	GROSSETO	€ 239.054,40	€ 32.760,00	€ 71.716,32	€ 9.828,00	€ 71.716,32	€ 9.828,00	€ 47.810,88	€ 6.552,00	€ 47.810,88	€ 6.552,00
11,24%	LIVORNO	€ 574.139,20	€ 78.680,00	€ 172.241,76	€ 23.604,00	€ 172.241,76	€ 23.604,00	€ 114.827,84	€ 15.736,00	€ 114.827,84	€ 15.736,00
9,61%	LUCCA	€ 490.878,80	€ 67.270,00	€ 147.263,64	€ 20.181,00	€ 147.263,64	€ 20.181,00	€ 98.175,76	€ 13.454,00	€ 98.175,76	€ 13.454,00
5,47%	MASSA	€ 279.407,60	€ 38.290,00	€ 83.822,28	€ 11.487,00	€ 83.822,28	€ 11.487,00	€ 55.881,52	€ 7.658,00	€ 55.881,52	€ 7.658,00
14,17%	PISA	€ 723.803,60	€ 99.190,00	€ 217.141,08	€ 29.757,00	€ 217.141,08	€ 29.757,00	€ 144.760,72	€ 19.838,00	€ 144.760,72	€ 19.838,00
6,54%	PRATO	€ 334.063,20	€ 45.780,00	€ 100.218,96	€ 13.734,00	€ 100.218,96	€ 13.734,00	€ 66.812,64	€ 9.156,00	€ 66.812,64	€ 9.156,00
7,43%	PISTOIA	€ 379.524,40	€ 52.010,00	€ 113.857,32	€ 15.603,00	€ 113.857,32	€ 15.603,00	€ 75.904,88	€ 10.402,00	€ 75.904,88	€ 10.402,00
7,86%	SIENA	€ 401.488,80	€ 55.020,00	€ 120.446,64	€ 16.506,00	€ 120.446,64	€ 16.506,00	€ 80.297,76	€ 11.004,00	€ 80.297,76	€ 11.004,00
100,00%	TOT	€ 5.108.000,00	€ 700.000,00	€ 1.532.400,00	€ 210.000,00	€ 1.532.400,00	€ 210.000,00	€ 1.021.600,00	€ 140.000,00	€ 1.021.600,00	€ 140.000,00

Ogni progetto, presentato su una tipologia di percorso di una zona territoriale, dovrà prevedere un numero minimo di allievi, secondo quanto riportato di seguito in tabella:

TIPOLOGIA	AREZZO	EMPOLI	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA	PISA	PRATO	PISTOIA	SIENA	TOT
	TOT ALLIEVI	TOT ALLIEVI	TOT ALLIEVI	TOT ALLIEVI	TOT ALLIEVI	TOT ALLIEVI	TOT ALLIEVI	TOT ALLIEVI	TOT ALLIEVI	TOT ALLIEVI	TOT ALLIEVI	
FORMAZIONE SPECIALISTICA e TRASVERSALE	135	75	308	73	177	151	86	223	103	117	123	1.571
FORMAZIONE DIGITALE e TRASVERSALE	271	151	617	147	354	303	172	446	206	234	247	3.148
FORMAZIONE LINGUISTICA e TRASVERSALE	60	33	137	32	78	67	38	99	45	52	55	696
FORMAZIONE REGOLAMENTATA- ACCORDO STATO- REGIONI – PATENTI	120	67	274	65	157	134	76	198	91	104	110	1.396
TOT	586	326	1.336	317	766	655	372	966	445	507	535	6.811

N. B. Nel caso in cui il numero totale degli allievi corrisponda ad un numero di percorsi con decimale, il numero di percorsi si arrotonda sempre per eccesso.

8.3 Durata dei progetti

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il soggetto esecutore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del progetto nei termini previsti dalla convenzione; il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento.

La durata dei percorsi formativi, in linea con quanto previsto dal paragrafo 8 “Livelli essenziali delle prestazioni” dell’Allegato A al D.I. del 14/12/2021 “Piano Nazionale Nuove Competenze”, dipende dalla tipologia di intervento cui afferisce, come di seguito riportato.

Tipologia di intervento: UPSKILLING	
Tipologia di Percorso	durata
1. Formazione specialistica e competenze trasversali	max 60 ore, oltre a eventuale stage, e comunque non oltre 150 ore complessive
2. Formazione digitale e competenze trasversali	max 30 ore
3. Formazione linguistica e competenze trasversali	max 90 ore
4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all’accordo Stato-Regioni – Patenti	Variabile e comunque inferiore a 150 ore - secondo quanto previsto dalle schede del profilo regionale di cui al RFRF, dall’Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e dalle norme vigenti in materia di patenti

8.4 Cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi del progetto

AZIONI/ ATTIVITA'	2022						2023					
	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	
Avviso	X	X										
Approvazione graduatorie			X	X	X	X						
Avvio progetti					X	X	X					
Erogazione degli interventi formativi					X	X	X	X	X	X	X	

8.5 Vincoli concernenti gli interventi formativi

8.5.1 Numero allievi

Per i percorsi di Upskilling il numero di allievi, da progetto e sul quale deve essere calcolato il contributo pubblico richiesto, deve essere pari a 8, per ciascun percorso formativo.

In fase di attuazione, in considerazione delle esigenze rilevate dai CPI/APL, nei percorsi potrà essere inserito un numero maggiore di allievi sino ad un massimo di 3 unità ulteriori, senza che ciò comporti un aumento del contributo assegnato. L'importo del contributo assegnato per i singoli percorsi potrà difatti subire unicamente una contrazione (in base alle UCS date), qualora gli allievi risultino inferiori al numero prestabilito di 8.

In casi eccezionali e in presenza di motivate esigenze e di una autorizzazione da parte del Settore competente, i percorsi possono partire anche in presenza di un numero di allievi inferiore ad 8 e comunque non inferiore a 6. Il numero di allievi, in fase di realizzazione delle attività, non potrà comunque essere inferiore a 4.

8.5.2 Stage

Le eventuali attività di stage devono essere coerenti con quanto stabilito dalla DGR 988/2019 e s.m.i. e/o da quanto stabilito da norme specifiche di settore. Il contributo pubblico, ai fini della quantificazione dei costi di ogni singolo percorso, è da considerarsi al netto delle ore di stage.

8.5.3 Struttura dei progetti

Ogni progetto deve far riferimento ad una sola tipologia di percorso, secondo quanto indicato nella tabella di cui alla sezione 6.1.2.

8.5.4 FAD

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto esecutore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019 e s.m.i.

Le ore di formazione erogate in FAD in modalità asincrona non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione. In ogni caso le ore di formazione erogate in FAD asincrona non possono superare il 20% del monte ore complessivo del percorso, salvo eventuali differenti percentuali previste da normative specifiche.

8.5.5 Ambito territoriale dell'intervento

Sul presente avviso possono essere presentati progetti che si svolgono nelle 11 zone territoriali individuate e di cui alla sezione 6.1.2. Ciascun progetto deve realizzarsi nella zona territoriale in cui è stato presentato.

Ogni beneficiario può partecipare ai percorsi indipendentemente dalla zona territoriale in cui è residente/domiciliato.

Per ogni percorso formativo deve essere indicata la sede di svolgimento. Le sedi di svolgimento dei percorsi devono necessariamente essere ubicate all'interno della zona territoriale in cui il progetto è stato presentato.

8.5.6 Variazione dei percorsi

Nell'ipotesi in cui alcuni percorsi all'interno di un progetto non trovino adesioni a seguito delle fasi di orientamento svolte dai CPI/APL è data la facoltà di sostituire gli stessi, previa autorizzazione del Settore competente, con altri percorsi del medesimo progetto aventi il medesimo costo, già approvati, per i quali emerga un maggiore fabbisogno da parte degli utenti.

8.5.7 Attestazione finale dei percorsi

Tutti i percorsi formativi svolti nell'ambito del presente avviso devono portare al rilascio di un'attestazione di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali, nel rispetto di quanto dettagliatamente previsto dalla sezione 6.3. Il rilascio delle attestazioni di cui sopra costituisce requisito indispensabile per l'erogazione del saldo e la corretta chiusura della rendicontazione dei progetti.¹ I soggetti esecutori sono tenuti al rispetto delle indicazioni impartite sul punto, anche successivamente all'emanazione del presente avviso.

¹Gli *operational arrangements* del programma GOL prevedono che i formati verranno verificati dalla Commissione in questo modo: "A list of references of the certificate of completion issued or a list of executed activities for each person in accordance with national legislation, and reference to the topic of the training provided that can serve to verify the achievement of the secondary target".

SEZIONE 9. Spese ammissibili

I costi sono rimborsati secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell'allegato C alle Delibere del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 e mediante ricorso esclusivo alla fascia B:

FASCIA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO
FASCIA B	€ 122,9	€ 0,84

Per la definizione della fascia di costo fa fede il curriculum delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. A titolo di esempio non esaustivo si segnala, per la fascia B:

- professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza;
- ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse ⁽²⁾.

Le risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento, nel progetto deve avere un curriculum che equivalga o sia superiore alla fascia B, così come sopra indicato; in ogni caso, la tariffa oraria sarà pari a € 122,9 ora corso (al netto di stage e FAD asincrona) e a 0,84 euro ora corso/allievo (al netto di stage e FAD asincrona).

Ai fini del calcolo possono essere conteggiate le ore di FAD sincrona.

Per la FAD si fa riferimento a quanto disciplinato dalla DGR 988/2019 e s.m.i., nonché dalle norme tecniche di riferimento per ciascuna tipologia di percorso.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

10.1 Scadenza di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 19 settembre 2022.

10.2 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite il "Formulario di presentazione progetti on-line" utilizzando la funzione "Interfaccia Pubblica GG" presente all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/gg1>.

² Cfr. LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE A VALERE SUL PON IOG FASE 2.

La domanda deve essere compilata dal rappresentate legale o da un suo delegato, a cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato, già registrato sul sistema informativo o, dove non fosse già registrato, che abbia compilato la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" disponibile al primo accesso al suindicato indirizzo web.

Si accede al Sistema Informativo GG con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS (Tessera Sanitaria della Regione Toscana), CIE (Carta Identità Elettronica) attiva oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Tutti i documenti allegati devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite autenticazione forte.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti GG on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuto invio a Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche. Le proposte progettuali inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Le proposte progettuali inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

10.3 Documentazione da presentare

La proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi minimi:

- dati anagrafici e identificativi;
- obiettivi di progetto;
- attività principali;
- piano finanziario;
- cronoprogramma procedurale;
- cronoprogramma di spesa;
- indicatori di progetto in riferimento ai *target e milestone* della componente di riferimento;
- indicazione del referente di progetto.

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

- (allegato 1.a) domanda di finanziamento con marca da bollo digitale esclusi soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta da:
 - legale rappresentante del soggetto singolo proponente;
 - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
 - legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;

- atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;
- (allegato 1.b) dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto e al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner;
- (allegato 1.c) dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- (allegato 1.d, se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000;
- (allegato 1.e, se prevista FAD) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali;
- (allegato 1.f) dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage (se previsto);
- (allegato 1.g) dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa;
- (allegato 1.h) autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- (allegato 2.a) formulario descrittivo di progetto Upskilling sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui alla precedente sezione 10.2; il formulario deve essere composto da pagine numerate progressivamente;
- **curriculum vitae** delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento, impiegate nel progetto e indicate nel formulario, coerenti con la fascia B ai sensi della sezione 9 dell'avviso, datati nell'anno in corso e firmati. I curriculum vitae, ove rilasciati ai sensi del DPR 445/00, devono essere accompagnati da un documento di identità chiaramente leggibile e in corso di validità;
- (allegato 6) Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

La documentazione per cui è richiesta la sottoscrizione dei partner deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Si ricorda che i soggetti pubblici sono tenuti alla sottoscrizione di tutti i documenti con firma digitale, ai sensi dell' art. 40 del Codice dell'amministrazione digitale approvato con D.Lgs. 82/2005.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da uno o più "nuclei di valutazione" nominato/i dal dirigente responsabile e composto/i da personale con esperienza in materia di

formazione. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Qualità e coerenza progettuale (massimo 53 punti)
 - 1.1. Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando
 - 1.2 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto finalizzata all'occupabilità; efficacia
 - 1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione
2. Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (massimo 15 punti)
 - 2.1 Risultati attesi in termini di occupabilità e miglioramento dello status professionale e occupazionale; ricaduta dell'intervento (utilità) in termini di risposta ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento; sostenibilità/durabilità del progetto; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (creazione di una rete territoriale e/o istituzione di buone pratiche)
 - 2.2 Carattere innovativo della proposta progettuale, con particolare riferimento alla capacità di rispondere alle priorità tecnologiche e di innovazione e all'economia sostenibile.
 - 2.3 Diffusione: meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati (disseminazione) – Livello di complessità delle attività previste nel progetto per la diffusione dei risultati
3. Soggetti coinvolti (massimo 17 punti)
 - 3.1 Esperienza dei soggetti coinvolti: esperienza maturata nell'ambito della tipologia di intervento proposta o su target di utenza affini a quelli individuati
 - 3.2 Composizione del partenariato: numero dei soggetti
 - 3.3 Risorse umane e strumentali
4. Priorità (massimo 15 punti)
 - 4.1 Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione
 - 4.2 Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni
 - 4.3 Presenza di dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. Qualora il progetto non ottenga un punteggio diverso da 0 (=zero) sul sottocriterio 1.1.1, esso viene considerato non ammissibile a finanziamento, senza procedere a valutare i successivi criteri. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 60/100 di cui almeno 50/85 punti sui criteri 1, 2, 3 e un punteggio diverso da zero sul rispetto degli standard minimi (di cui al sottocriterio 1.1.1).

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo o dei nuclei di valutazione, il Settore regionale competente predisporre le graduatorie dei progetti.

I progetti sono finanziati in ordine di graduatoria, per zona territoriale e per tipologia di percorso.

Il Settore regionale si riserva la facoltà di approvare le graduatorie di cui sopra con uno o più atti.

La Regione si riserva di finanziare progetti utilmente collocati in graduatoria in caso di risorse disponibili anche a seguito di economie o rinunce. In caso di esaurimento dei percorsi previsti da un progetto la Regione si riserva di finanziare il progetto immediatamente successivo in graduatoria presentato sulla stessa zona territoriale per la stessa tipologia di percorso.

Nel caso in cui su una specifica zona territoriale ed una singola tipologia di percorso non siano state presentate proposte progettuali o non vi siano proposte ammesse a finanziamento, l'ufficio competente provvede alla riapertura di una scadenza ulteriore limitatamente alle zone e alle tipologie di percorsi di cui sopra. In tal caso i limiti al numero massimo di proposte progettuali presentabili di cui alla sezione 5 non tengono conto delle proposte presentate alla scadenza precedente.

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sia qualora, in base alla posizione in graduatoria, non siano disponibili risorse sufficienti, sia in relazione a tagli finanziari derivanti dalle risultanze della valutazione. In tali casi, il soggetto esecutore è tenuto a riformulare la scheda preventivo secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

La Regione provvede all'approvazione delle graduatorie entro 120 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande. Il Settore regionale si riserva la facoltà di approvare le graduatorie sopra definite con uno o più provvedimenti.

Il/I decreto/i dirigenziale/i di approvazione delle graduatorie prevede/prevedono che l'efficacia delle stesse è condizionata all'assunzione dell'impegno da parte di ARTI sul proprio bilancio.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti attuatori e/o esecutori

- Adempimenti preliminari alla stipula della convenzione

Qualora si sia in presenza di più soggetti esecutori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS) e a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, l'atto di costituzione.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 1.i dell'avviso.

Nel caso di assegnazione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo – ed eventuali altri soggetti attuatori di attività formativa non già accreditati alla data di presentazione della domanda - dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT. La mancata

presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal finanziamento.

I soggetti finanziati devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia. Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto esecutore, Amministrazione regionale ed ARTI; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra Regione Toscana, soggetto esecutore ed ARTI sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, oppure dalla positiva verifica della documentazione eventualmente richiesta successivamente all'approvazione del progetto o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento. In ogni caso la convenzione non potrà essere stipulata prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti per il presente atto di sovvenzione ai sensi del DPR 445/2000. In ogni caso la convenzione non potrà essere stipulata prima dell'assunzione di impegno finanziario da parte di ARTI.

- Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerge la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Relativamente ai controlli antimafia, il Soggetto esecutore deve consegnare all'Amministrazione regionale la documentazione richiesta, completa e corretta, entro 10 giorni dalla data della pubblicazione della graduatoria sul BURT

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di legge di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, come previste dalla normativa statale, il capofila e/o i partner della proposta progettuale hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi a partire dalla formale comunicazione a cura del settore regionale competente. Alla scadenza del termine, se l'irregolarità riguarda il capofila è prevista l'esclusione o la revoca del progetto. Se l'irregolarità, invece, riguarda uno dei partner, è prevista la decadenza del soggetto irregolare dal beneficio.

- Obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore

In relazione agli obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore si evidenzia che l'Amministrazione Centrale titolare di interventi assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR.

Il continuo presidio da parte dell'Amministrazione regionale, coadiuvata da ARTI, garantisce inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Gli obblighi di monitoraggio e informazione che ricadono sui Soggetti esecutori trovano espressione nella specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'avviso pubblico (allegato 1.h in attuazione dell'*Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 – "Format di autodichiarazione"*).

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui è tenuto il Soggetto attuatore (l'Amministrazione Regionale):

- indicazione dell'avvio delle attività;
- adozione di un'apposita codificazione contabile³ e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- contribuzione alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea;
- garanzia della interoperabilità del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto esecutore con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- rispetto dell'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili.

Il soggetto attuatore, inoltre, deve garantire la contribuzione al raggiungimento del target complessivo di beneficiari formati su contenuti digitali (cd. perseguimento del *tagging* digitale).

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui sono tenuti i Soggetti esecutori:

- adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto;
- rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Le operazioni finanziate a valere sull'avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanata dall'Amministrazione

³ Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del d.l. n. 77 del 31 maggio 2021 (legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108).

responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

In particolare, si ricorda l'obbligo di alimentazione del sistema informativo, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che stabilisce l'obbligo di raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché di garantire il relativo accesso:

- nome destinatario dei fondi;
- nome dell'appaltatore;
- nome del destinatario finale dei fondi;
- nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione.

Le iscrizioni ai percorsi formativi sono effettuate a cura dei CPI e delle APL, previa pubblicizzazione degli interventi mediante interfaccia pubblica. E' compito delle agenzie formative pubblicizzare i percorsi presenti sui Cataloghi GOL.

Non è garantito il raggiungimento del numero minimo degli allievi per l'avvio di tutti i percorsi formativi presenti sui Cataloghi GOL, in quanto tale condizione è subordinata all'esito dell'*assessment* e alla volontà dei singoli beneficiari. Il soggetto esecutore non potrà avanzare alcuna pretesa nel caso in cui il singolo corso e/o progetto non sia stato avviato nei termini massimi previsti per mancanza o insufficienza delle iscrizioni da parte dei beneficiari individuati attraverso i CPI e le APL.

I requisiti di accesso dei beneficiari ai percorsi formativi sono verificati dai CPI e dalle APL ma è onere del soggetto esecutore verificarne in ogni caso la sussistenza, comunicando tempestivamente al CPI /APL la presenza di eventuali ostacoli all'iscrizione del beneficiario al percorso.

Una volta raggiunto il numero di allievi previsto l'agenzia formativa dovrà avviare il percorso entro 7 giorni.

Qualora il numero di allievi iscritti e partecipanti al percorso formativo scenda sotto il limite minimo di 4, l'attività viene sospesa e vengono rimborsati i soli costi sostenuti utilizzando la modalità di calcolo indicata alla sezione 14.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

14.1 Modalità di erogazione del finanziamento

Ai sensi dell'accordo per la realizzazione della riforma ALMP's e formazione professionale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, la Regione Toscana e ARTI, quest'ultima attua, congiuntamente all'Amministrazione regionale, i percorsi di Upskilling e Reskilling di cui alle misure 2 e 3 del Par Gol, anche provvedendo all'assunzione dei provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione a favore degli organismi formativi su input dell'Amministrazione regionale e secondo le indicazioni da essa fornite.

Per allievi formati si intendono, di norma, coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato (attestato di qualifica professionale, certificato di competenze, dichiarazione degli apprendimenti, attestato di frequenza, ecc.).

Ad ogni modo, il conseguimento del livello di qualificazione è subordinato alla frequenza di almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo (inclusa la FAD), - o del monte ore ridotto per riconoscimento di crediti in ingresso - e, all'interno di tale percentuale, di almeno il 50% delle ore di stage.

Nel caso in cui, l'allievo abbandoni il percorso formativo, egli può considerarsi egualmente formato, ai fini del presente avviso, se ha acquisito una dichiarazione di messa in trasparenza degli apprendimenti secondo le regole stabilite da ANPAL/Ministero del Lavoro.

Le ore di formazione considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo quelle di aula; non si considerano a tal fine le ore di FAD asincrona e di stage.

La determinazione dell'importo definitivo del contributo spettante per il progetto realizzato avviene applicando la seguente formula:

$$(A \times C2) + (B \times C2 \times D2)$$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

B = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

C2 = Ore di formazione totali svolte (escluse le ore di FAD asincrona e di stage)

D2 = Allievi formati (a processo) oppure Allievi formati e occupati (processo - risultato)

Erogazione del finanziamento "a processo"

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore sarà effettuata "a processo" da ARTI nel modo seguente:

- fino al 80% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore di formazione erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 20%;

- fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate per ciascun allievo formato.

In particolare, l'erogazione "a processo" al 100% avviene secondo le seguenti modalità:

1) **anticipo** di una quota pari al 20% del finanziamento pubblico del progetto, calcolato in base ai costi standard applicati alle ore di formazione previste, secondo la seguente formula:

$20\% (A \times C)$

dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C = Ore di formazione totali previste (al netto di stage e FAD asincrona)

L'anticipo viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR 951/2020, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020. Successive disposizioni di dettaglio saranno emanate da Regione Toscana in relazione alla polizza fideiussoria.

I soggetti pubblici non sono tenuti all'obbligo della polizza fideiussoria.

È facoltà del soggetto esecutore derogare alle disposizioni del punto 1) rinunciando all'anticipo, prima della stipula della convenzione, e chiedendo il rimborso delle sole attività realizzate fino al 80% del finanziamento pubblico; in tal caso il soggetto esecutore non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il soggetto esecutore è tenuto a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole attività realizzate fino al 80% del finanziamento pubblico.

2) **successivi rimborsi** a cadenza bimestrale in corso di attuazione del progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 80% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1);

La spesa riconoscibile e rimborsabile calcolata corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal sistema informativo con la seguente formula:

(A x C1)

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C1 = Ore di formazione svolte nel bimestre di riferimento (al netto di stage e FAD asincrona)

Per l'erogazione del 80% l'ente dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

3) **saldo** sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato) fino al massimo del 100%.

A conclusione del progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS riconoscibili "a processo", per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate o altra documentazione). Il rilascio delle attestazioni di cui alla sezione 8.5.7 da parte del soggetto esecutore nei confronti dei beneficiari costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del saldo.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 1343/2017.

Le disposizioni relative alla riconoscibilità delle UCS "a processo" al 100% sono attualmente in fase di verifica da parte dell'Amministrazione nazionale competente con la Commissione Europea; qualora non dovessero trovare conferma, si applicheranno le disposizioni relative al riconoscimento "processo-risultato" nella misura del 70%-30%. Il Settore competente darà comunicazione dell'esito dell'interlocuzione tra Amministrazione nazionale competente e Commissione Europea con apposita notizia sulla pagina web dedicata all'Avviso.

Erogazione del finanziamento "a processo-risultato"

Il rimborso nei confronti del soggetto esecutore sarà in tal caso erogato nel modo seguente:

- 70% riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate;
- 30% riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione dell'allievo formato nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso), secondo il rapporto formati/occupati.

Di seguito si riporta la modalità dell'erogazione "processo-risultato" nella misura del 70%-30%:

1) **anticipo** di una quota pari al 20% del finanziamento pubblico del progetto, calcolato in base ai costi standard applicati alle ore di formazione previste, secondo la seguente formula:

$20\% (A \times C)$

dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C = Ore di formazione totali previste (al netto di stage e FAD asincrona)

L'anticipo viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR 951/2020, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020. Successive disposizioni saranno emanate da Regione Toscana in relazione alla polizza fideiussoria.

I soggetti pubblici non sono tenuti all'obbligo della polizza fideiussoria.

È facoltà del soggetto esecutore derogare alle disposizioni del punto 1) rinunciando all'anticipo, prima della stipula della convenzione, e chiedendo il rimborso delle sole attività realizzate fino al 70% del finanziamento pubblico; in tal caso il soggetto esecutore non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il soggetto esecutore è tenuto a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole attività realizzate fino al 70% del finanziamento pubblico.

2) **successivi rimborsi** a cadenza bimestrale in corso di attuazione del progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 70% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).

La spesa riconoscibile e rimborsabile calcolata corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal sistema informativo con la seguente formula:

$(A \times C1)$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C1 = Ore di formazione svolte nel bimestre di riferimento (al netto di stage e FAD asincrona)

Per l'erogazione del 70% l'ente dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

3) **saldo** fino al massimo del totale del 30% erogato sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato) e occupati, purché venga rispettata la condizionalità legata agli esiti occupazionali.

Il saldo verrà erogato sulla base delle ore di formazione svolte e del numero dei formati a condizione che questi ultimi risultino occupati entro 120 giorni dalla fine del progetto (attraverso la Comunicazione Obbligatoria di contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato di almeno 3 mesi, somministrazione e apprendistato) e verrà calcolato proporzionalmente sulla base del numero degli occupati.

A conclusione del progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati e occupati.

Il saldo avverrà a seguito di comunicazione di conclusione delle attività e, nei tempi previsti dalla normativa dell'invio della documentazione di chiusura del progetto, entro 5 giorni dalla scadenza dei 120 giorni (calcolati a partire dalla data di fine di ciascun percorso formativo, comunicata secondo la DGR 1343/2017).

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS riconoscibili "a processo-risultato", per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate o altra documentazione). Il rilascio delle attestazioni di cui alla sezione 8.5.7 da parte del soggetto esecutore nei confronti dei beneficiari costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del saldo.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del progetto attuato.

Il soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Per la rendicontazione si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR 1343/2017 in materia di UCS. Eventuali ed ulteriori indicazioni potranno essere fornite dall'Amministrazione regionale.

14.2 Indennità per la partecipazione

Per la partecipazione ai percorsi è prevista una specifica indennità ai soggetti disoccupati over 55 anni (coloro che al momento dell'iscrizione ai percorsi hanno compiuto 55 anni). Sono in ogni caso esclusi dall'indennità i percettori di reddito di cittadinanza, i beneficiari di ammortizzatori sociali a seguito di disoccupazione involontaria o in costanza di rapporto di lavoro ai sensi della normativa vigente.

Tale indennità, che il soggetto esecutore è tenuto ad erogare ai partecipanti aventi diritto al termine del progetto, è pari a 3,50 euro/ora corso (calcolata sulle sole ore di aula e FAD sincrona) a titolo di indennità di frequenza. L'indennità di frequenza è corrisposta solo a chi ha ottenuto l'attestazione finale prevista dal percorso frequentato, per il solo primo percorso frequentato, nel limite massimo di euro 100,00 ed in ogni caso nella misura resa possibile dall'importo disponibile, come risultante dalla sezione 8.2. Al fine di garantire una indennità a tutti gli aventi diritto, qualora l'importo disponibile non consenta l'erogazione di euro 100,00 cadauno, occorre ripartire l'importo assegnato al progetto a titolo di indennità per il numero degli aventi diritto ed erogare a ciascuno la somma risultante. L'importo previsto ai fini dell'indennità così come risultante dalla sezione 8.2, per ogni singolo progetto, non può in nessun caso essere superato.

L'agenzia formativa deve procedere al pagamento delle indennità solo nel momento in cui sia determinato il numero effettivo degli aventi diritto, secondo i vincoli sopra definiti.

Modalità di erogazione

La quota di finanziamento prevista come indennità per la partecipazione ai percorsi di soggetti disoccupati over 55 anni (coloro che al momento dell'iscrizione ai percorsi hanno compiuto 55 anni), sarà erogata al termine del progetto, secondo le disposizioni dell'avviso e sulla base dei costi maturati, come risultanti dai dati inseriti sul sistema informatico.

Per la rendicontazione si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR 1343/2017 in materia di UCS. Eventuali ed ulteriori indicazioni potranno essere fornite dall'Amministrazione regionale.

14.3 Adempimenti del Soggetto attuatore.

La Regione invia, con cadenza bimestrale e allegando opportuna documentazione a supporto sulla base dei dati di monitoraggio presenti sul sistema informatico specifico, la richiesta di pagamento al al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Domande di rimborso) per le spese sostenute nell'ambito degli interventi finanziati sul PNRR.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

Target e milestone non possono essere oggetto di modifica.

Qualora necessario, l'Amministrazione si riserva di modificare e/o integrare il presente avviso attraverso la pubblicazione, nelle medesime forme utilizzate per l'avviso, incluso l'impiego di piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi, di specifico atto dirigenziale.

Laddove le suddette modifiche e/o integrazioni riguardino la richiesta di documentazione integrativa, potrà essere previsto lo slittamento dei termini di scadenza dell'avviso.

I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione titolare.

Qualora le modifiche e/o integrazioni da parte dell'Amministrazione intervengano successivamente alla presentazione del progetto da parte di un Soggetto esecutore ammissibile, lo stesso potrà presentare un nuovo progetto, che andrà a sostituire il precedente, inviando anche specifica e

formale comunicazione al Settore competente. Il progetto sostituito non sarà, quindi, considerato ai fini della valutazione del rispetto dei limiti previsti nella “SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili”.

Qualora, anche per rispettare gli impegni presi per l’attuazione del Programma GOL o per allinearsi all’evoluzione normativa in materia, fosse necessario modificare il presente avviso, questo potrà essere fatto nei limiti del rispetto dei target previsti dal Programma stesso e con atto dirigenziale.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

Milestone e target non potranno essere oggetto di modifica.

Nel caso in cui si renda necessario, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente avviso, apportare modifiche al progetto, il Soggetto esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione, che verificherà e valuterà l’ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall’Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell’intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all’intervento.

Tale richiesta deve essere presentata all’indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it - e contestualmente, per conoscenza, all’indirizzo gol_formazione@regione.toscana.it.

- a firma del soggetto capofila del partenariato e deve contenere specifica documentazione a supporto della richiesta stessa; eventuale documentazione integrativa potrà essere domandata dal Settore competente ai fini di una più compiuta valutazione delle modifiche/variazioni di progetto presentate.

Ai fini dell’effettivo perseguimento dei risultati previsti dall’avviso in attuazione del PNRR, l’Amministrazione si riserva, eventualmente sentiti i CPI/APL competenti, di richiedere una modifica/integrazione progettuale nel rispetto di *milestone* e *target* già approvati, oltre che dei sopra citati vincoli e condizioni. In particolare l’Amministrazione può richiedere modifiche/integrazioni qualora il progetto non sia stato avviato entro 4 mesi dalla stipula della convenzione oppure qualora entro la medesima scadenza vi siano percorsi formativi che lo compongono che non siano avviati e che, anche sulla base di report dei CPI/APL presentino criticità (quali ad esempio la scarsa appetibilità da parte dei beneficiari).

In ogni caso, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario finanziato.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" (Dirigente Gabriele Grondoni).

Il presente avviso è reperibile sul link <https://pnrr.toscana.it/-/m5c1r1.1-almpps-e-formazione-professionale-upskilling-e-reskilling?redirect=/il-lavoro> e sul sito di ItaliaDomani: italiadomani.gov.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste scrivendo all'indirizzo gol_formazione@regione.toscana.it.

Viene garantita risposta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso e prima della scadenza del medesimo alle mail pervenute entro 5 giorni prima della scadenza. Per le mail inviate successivamente a tale data sarà fatto il possibile per rispondere nei tempi utili.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306 e/o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica assistenza.formazione@gpi.it.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). Titolari del trattamento sono la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e ARTI (dati di contatto: via Vittorio Emanuele II 62-64 - 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) tratteranno i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al seguente avviso.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del

PNRR. Potranno inoltre essere conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto esecutore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 6 al presente avviso.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

In questa sezione sono indicate le fattispecie che determinano la revoca parziale o totale del contributo.

- a) Il Soggetto esecutore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Gravi violazioni della stessa possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.
- b) Il soggetto esecutore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e al monitoraggio dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca del progetto.
- c) Tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, sono tenuti alla corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo. Questa è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca del progetto.
- d) Il rendiconto deve essere presentato entro 20 giorni dalla conclusione del progetto. Il rendiconto sarà trasmesso esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte

salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

e) In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002, della DGR 1343/2017 e della DGR 951/2020 - diffiderà il soggetto esecutore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione relativa all'inosservanza degli impegni previsti nella convenzione, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

f) L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Laddove i Soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Nell'ambito specifico del PNRR è previsto che:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli

menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;

- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;

laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021, Allegato 1, Punto 3.4.1 “*Obblighi di comunicazione a livello di progetto*”.

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente avviso, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Revoca dell'avviso

Per motivazioni di interesse pubblico l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso pubblico.

SEZIONE 25. Allegati

Documenti da utilizzare per presentare la proposta progettuale:

1.a Domanda di finanziamento

1.b Dichiarazione di intenti a costituire ATI/ATS

1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99

- 1.d Dichiarazione di attività delegata (se prevista)
- 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali (se prevista)
- 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage (se previsto)
- 1.g Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa
- 1.h Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- 2.a Formulario descrittivo di progetto specifico per gli interventi di aggiornamento (*Upskilling*)

Altri allegati:

- 4. Griglie di ammissibilità e di valutazione
 - 4.1 Scheda di ammissibilità
 - 4.2.a Griglia di valutazione per i progetti di aggiornamento (*Upskilling*)
- 5. Modello di convenzione
- 6. Informativa privacy

Documenti da presentare in caso di assegnazione del finanziamento (sezione 12):

- 1.i Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 3 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Avviso GOL in TOSCANA

Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (*Reskilling*)

Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	
SEZIONE 3. DEFINIZIONI.....	
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI.....	
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI.....	
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.	
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....	
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....	
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI E/O ESECUTORI.....	
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO.....	
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO.....	
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY.....	
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI.....	
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO.....	
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.....	
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	
SEZIONE 23. RINVIO.....	
SEZIONE 24. REVOCA DELL'AVVISO.....	
SEZIONE 25. ALLEGATI.....	

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stata adottato il programma di Attuazione Regionale con Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione è stato assegnato per la prima annualità il seguente importo: 50.688.000,00 euro.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una

programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;

- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento alla Milestone 2 i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione sono 17.280 entro il 31 dicembre 2022.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, prevede in via preliminare un percorso di Assessment.

Si distingue Assessment iniziale e Assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

In esito all'Assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualficazione (*reskilling*)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al

livello di istruzione;

- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio

statale;

- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

La finalità generale del presente avviso è la creazione di Cataloghi dell'offerta formativa sul programma GOL destinati alla cittadinanza della Regione Toscana che necessita di aggiornare le proprie competenze per inserirsi/reinserirsi nel mondo del lavoro.

Nel quadro del Piano di Attuazione Regionale (PAR) approvato con DGR n. 302 del 14 marzo 2022, il percorso del destinatario del programma inizia presso uno dei Centri per l'Impiego (CPI) della Toscana con la presa in carico e una profilazione quali-quantitativa tramite gli strumenti definiti al fine di pervenire ad un *assessment* iniziale e veicolare il destinatario in uno dei percorsi previsti, tra i quali sono ricompresi:

Percorso 2 – Upskilling

Percorso 3 – Reskilling

All'atto della sottoscrizione del Patto di servizio, il richiedente dovrà effettuare la scelta se sviluppare il percorso con il CPI o con una Agenzia per il Lavoro (APL) accreditata.

La prima fase di orientamento specialistico, svolta presso il CPI o l'APL scelta dal destinatario, consiste nella ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro, nell'elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro, nell'individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità, nella *skill gap analysis* al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali. In particolare, laddove sia rilevato un significativo fabbisogno formativo gli utenti, dopo una valutazione specifica, saranno iscritti – a cura del Centro per l'Impiego o della Agenzia per il Lavoro – ad uno dei percorsi formativi che faranno parte dei Cataloghi dell'offerta formativa "GOL in Toscana".

Nel caso in cui il beneficiario venga inquadrato come bisognoso di un'attività formativa di durata ridotta, sarà indirizzato verso i percorsi di Upskilling, che fanno riferimento ad attività di formazione specialistica e professionalizzante legata alle vocazioni territoriali, ad attività di formazione digitale, linguistica o a percorsi di formazione regolamentata. Si tratta di percorsi aventi una durata massima di 150 ore che portano al rilascio di dichiarazioni di apprendimenti o attestazioni di frequenza.

Nel caso in cui il beneficiario venga inquadrato come bisognoso di un'attività formativa di durata più lunga, sarà indirizzato verso i percorsi di Reskilling, nei quali sono ricomprese attività formative legate alle specializzazioni produttive del territorio individuate in collaborazione con Irpet. Si tratta di percorsi di durata superiore a 150 ore che possono portare al rilascio di certificati di competenze con una durata di non oltre 330 ore, al lordo dello stage oppure al rilascio di un attestato di qualifica con una durata non superiore a 600 ore (al netto dello stage).

Il presente avviso pubblico si riferisce ai percorsi di Reskilling.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione dei riferimenti normativi sotto riportati.

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 “Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

Normativa regionale

- Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto “Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022 che approva lo schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro” del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 721 del 20 giugno 2022 che approva gli Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso pubblico rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 722 del 20 giugno 2022 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 722 del 20/06/2022, come integrata dalla DGR del 04/07/2022, recante “PNRR – GOL in Toscana: integrazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling), di cui alla DGR 722 del 20 giugno 2022”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04.12.2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27.07.2021 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

- Programma di Governo per la XI legislatura (2020-2025) approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;
- Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113 (Nota di aggiornamento al DEFR 2022. Approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della L.R. 1/2015);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii., che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- Deliberazione di Giunta Regionale 988/2019 e s.m.i., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002.

SEZIONE 3. Definizioni

In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi).

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione

TERMINE	DESCRIZIONE
	adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell’ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell’azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell’assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR

TERMINE	DESCRIZIONE
	ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l’Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all’erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

Ai fini del presente avviso per soggetto attuatore si intende l’Amministrazione regionale, mentre per soggetto esecutore si intendono i soggetti che possono presentare le proposte progettuali a valere sul presente avviso, ai sensi della sezione 5.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell’ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l’attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € 16.383.000,00 a valere sulle seguenti risorse:

- € 15.383.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall’Allegato B del Decreto interministeriale;
- € 1.000.000,00 a valere sui fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021 di accertamento delle risorse finanziarie residue, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell’articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall’articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

Fonte finanziaria	Risorse complessivamente disponibili sul PAR GOL (A)	Risorse impiegate per il presente avviso (B)	% di utilizzo: B/(A/100)
GOL – Reskilling	16.383.000,00€	15.383.000,00€	93,90%

formazione			
Patto per il Lavoro	1.911.308,00€	1.000.000,00€	52,32%
Totale	18.294.308,00€	16.383.000,00€	89,55%

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Toscana si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

I progetti possono essere presentati e realizzati da un singolo soggetto oppure da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato e composta da organismi formativi accreditati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o che si impegnano ad accreditarsi entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT.

Verrà valutata positivamente la capacità di aggregazione dei soggetti.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto esecutore di attività formative sia in regola con la normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii..

In attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi non possono presentare progetti o essere capofila/partner di ATI/ATS, i soggetti che risultano affidatari di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana (a titolo di esemplificazione non esaustiva si indica il DD 16216/2021 a titolo di esemplificazione non esaustiva).

Il medesimo divieto vale per gli organismi formativi che:

- presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra; ovvero risultino con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- risultino riconducibili, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

Il soggetto esecutore che si presenta da solo può presentare una sola proposta progettuale per zona territoriale e non può presentare proposte per più di una zona. Il soggetto esecutore che presenta una proposta progettuale da solo, inoltre, non può presentarne altre in partenariato, sia come capofila che come partner, a valere sul medesimo avviso. Il mancato rispetto determina l'esclusione delle proposte cronologicamente successive a quella ammissibile, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo. Le proposte progettuali sono escluse anche se la condizione riguarda uno solo dei soggetti esecutori proponenti, partner o capofila.

Ogni soggetto esecutore che si presenta in partenariato, sia come capofila che come partner, può presentare al massimo una proposta progettuale sulle zone territoriali in cui si possono finanziare tre progetti (si tratta delle zone territoriali di Empoli, Grosseto e Prato) e sino a due proposte

progettuali sulle altre zone territoriali, fermo restando il limite massimo di 5 proposte progettuali complessivamente presentabili su questo avviso. Il mancato rispetto determina l'esclusione delle proposte cronologicamente successive a quelle ammissibili, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo. Le proposte progettuali sono escluse anche se la condizione riguarda uno solo dei soggetti esecutori proponenti, partner o capofila.

I progetti presentati da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

Nel caso in cui un consorzio/fondazione, tanto in qualità di capofila quanto come partner, intenda avvalersi di consorziati/soci per la realizzazione di attività del progetto, deve individuarli in sede di candidatura.

I consorziati/soci non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

La delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 951/2020, valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 951/2020.

Il soggetto esecutore, inoltre, deve

- essere in possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
- trovarsi in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- garantire l'adozione di adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- garantire il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Prevenzione conflitto di interesse

Qualora un'Agenzia accreditata al Lavoro, al termine della fase di orientamento specialistico propedeutico all'invio alla formazione da essa effettuato, individui per il beneficiario un percorso formativo nel quale la stessa agenzia figura come soggetto esecutore, anche all'interno di un raggruppamento di più soggetti, deve sottoporre la sua scelta ad una valutazione di coerenza tra le risultanze dell'assessment, il patto di servizio del beneficiario ed il progetto formativo, valutazione che deve essere effettuata a cura del Centro per l'Impiego responsabile del patto di servizio.

Lo stesso avviene nel caso in cui l'APL:

- presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di un soggetto gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana, ovvero risulti con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- risulti riconducibile, in rapporto ad un soggetto gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

Le modalità e le tempistiche della suddetta comunicazione nonché le determinazioni in esito alla mancata comunicazione saranno definite con successivo atto di Regione Toscana.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

La sezione individua le categorie di intervento finanziabili, illustrando il contributo che gli stessi interventi dovranno fornire alle finalità individuate dall'avviso. Vengono, pertanto, definiti l'ambito di intervento e le tipologie di progetti finanziati e le modalità di realizzazione.

I progetti da finanziare devono essere individuati in coerenza con le aree di intervento indicate dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/241 e nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR che si attua tramite l'avviso pubblico.

Gli interventi da finanziare individuati dovranno essere:

- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;
- c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea;
- d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere;
- e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- f) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento.

6.1 I Cataloghi dell'offerta formativa sul programma GOL in Toscana

Ai fini dell'attuazione delle finalità generali del PNRR e specifiche di questo avviso, questa Amministrazione promuove la presentazione di progetti che prevedano la costituzione di Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana, suddivisi per zone territoriali, per tipologie di intervento e per tipologie di percorso/settori o aggregazione di settori, tra aggiornamento professionale e riqualificazione professionale, anche in considerazione dell'importanza delle competenze digitali, di base e trasversali.

I Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana devono coprire l'intero territorio

regionale, sulla base delle diverse caratteristiche economico sociali in esso presenti, in considerazione del tessuto produttivo locale e dello sviluppo in esso conseguibile, con il più alto grado di partecipazione attiva degli enti locali, delle parti sociali, del sistema delle imprese e degli altri *stakeholder* interessati, al fine di mettere in relazione, in termini di domanda-offerta di lavoro e di inserimento lavorativo dei partecipanti, le peculiarità, le esperienze e le vocazioni personali dei soggetti coinvolti con i fabbisogni aziendali richiesti dal tessuto produttivo locale e dal mercato del lavoro. Ogni Catalogo dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana copre un ambito territoriale ed è suddiviso in due distinte tipologie di intervento: *Upskilling* (percorsi di aggiornamento) e *Reskilling* (percorsi di riqualificazione). All'interno di ogni tipologia di intervento sono previste differenti tipologie di percorso/settore o aggregazione di settori.

6.1.1 Le tipologie di intervento e tipologie di percorso sul Programma GOL in Toscana

Tipologie di intervento

Le tipologie di intervento sono: *Upskilling* e *Reskilling*.

Per *Upskilling* è fatto esclusivo riferimento a percorsi di aggiornamento, di breve durata e dai contenuti e dalle finalità prevalentemente professionalizzanti, sulla base dei fabbisogni generali e specifici richiesti dal mercato del lavoro, rivolgendosi a soggetti che dimostrino, in sede di *assessment* a cura dei Centri per l'Impiego, una comprovata prossimità all'interno del mercato del lavoro, in cui è pertanto prevedibile un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze richieste.

Per *Reskilling*, viceversa, è fatto esclusivo riferimento a percorsi di riqualificazione professionale, di media e lunga durata, dai contenuti e dalle finalità prevalentemente professionalizzanti, sulla base dei fabbisogni generali e specifici richiesti dal mercato del lavoro, rivolgendosi a soggetti che dimostrino, in sede di *assessment* a cura dei Centri per l'Impiego, una comprovata distanza dal mercato del lavoro, in cui è pertanto prevista un'intensa attività di formazione - che di norma si caratterizza per l'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione - e in cui possano essere previsti anche obiettivi di apprendimento funzionali al rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

All'interno di ogni tipologia di intervento sono previste differenti tipologie di percorso, in considerazione degli standard specifici per la progettazione che prendono a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), gli standard del Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR), gli standard stabiliti dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012, gli standard previsti dalle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti, rilasciate da autoscuole munite di apposita autorizzazione ministeriale, nonché gli standard previsti da DigiComp 2.1 e quelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Il sistema complessivo degli standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi deve assicurare l'omogeneità tra le attività formative erogate dai diversi organismi formativi operanti sul territorio regionale e all'interno di ciascun Catalogo dell'offerta formativa sul Programma Gol in Toscana, garantendo altresì il rispetto delle esigenze di autonomia degli attori locali, sia in termini di programmazione dell'offerta formativa, sia in termini di progettazione del percorso, così come articolato all'interno del Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale

delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 e di cui alla DGR 988/2019 e s.m.i..

Al fine di rilasciare attestazioni valide e riconosciute nell'ambito del sistema regionale della formazione professionale - comprese quelle inerenti all'esercizio di specifiche attività lavorative/professionali disciplinate da norme di settore - ogni singolo percorso formativo deve essere progettato con riferimento ad un unico standard professionale regionale (Repertorio Regionale delle Figure Professionali o Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i.), oppure essere progettato in virtù dell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 o in riferimento agli standard previsti per le patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti o ancora agli standard previsti da DigiComp 2.1 e quelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

6.1.2 Composizione dei Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana

Zone territoriali

I Cataloghi dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana sono suddivisi su base demografica dei destinatari degli interventi, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e rispondere in modo più efficiente ed efficace alle richieste del mercato del lavoro e dei soggetti interessati, offrendo loro una più funzionale ed adeguata risposta ai fabbisogni emersi in sede di *assessment*. A tal fine, sul programma GOL in Toscana sono previsti gli 11 ambiti territoriali di seguito indicati all'interno dei quali sono articolati ed offerti alla cittadinanza del territorio toscano i Cataloghi dell'offerta formativa:

- Arezzo (provincia di Arezzo),
- Empoli (ex circondario Empolese Valdelsa),
- Firenze (città metropolitana di Firenze, ad esclusione dell'ex circondario Empolese Valdelsa),
- Grosseto (provincia di Grosseto),
- Livorno (provincia di Livorno),
- Lucca (provincia di Lucca),
- Massa Carrara (provincia di Massa Carrara),
- Pisa (provincia di Pisa),
- Pistoia (provincia di Pistoia),
- Prato (provincia di Prato),
- Siena (provincia di Siena).

A ciascuna zona territoriale di seguito indicata è attribuita una quota delle risorse complessivamente rese disponibili sul presente avviso, secondo le percentuali di seguito riportate, calcolate in virtù degli iscritti ai Centri per l'Impiego, alla NASPI e al Reddito di Cittadinanza.

Ripartizione demografica dei destinatari degli interventi (fonte Settore Lavoro)

AREZZO	EMPOLI	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA	PISA	PRATO	PISTOIA	SIENA	TOT
8,61%	4,80%	19,59%	4,68%	11,24%	9,61%	5,47%	14,17%	6,54%	7,43%	7,86%	100,00%

Ogni Catalogo dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana, nell'ambito di ciascuna zona territoriale, è composto così come di seguito indicato.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		
UPSKILLING		RESKILLING
Percorsi di aggiornamento		Percorsi di riqualificazione
Tipologia di intervento: UPSKILLING		
Tipologia di Percorso	Descrizione	Durata
1. Formazione specialistica e competenze trasversali	Percorsi professionalizzanti e mirati al rafforzamento delle competenze trasversali richiesti dalle imprese operanti sul territorio, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti	max 60 ore, oltre a eventuale stage, e comunque non oltre le 150 ore complessive
2. Formazione digitale e competenze trasversali	Percorsi mirati al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche e delle competenze trasversali	max 30 ore
3. Formazione linguistica e competenze trasversali	Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche e delle competenze trasversali	max 90 ore
4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti	Percorsi di formazione di cui al Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata; e/o percorsi riferiti a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012; e/o percorsi finalizzati all'acquisizione di patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti	Variabile e comunque inferiore a 150 ore - secondo quanto previsto dalle schede del profilo regionale di cui al RRFR, dall'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e dalle norme vigenti in materia di patenti
Tipologia di intervento: RESKILLING		
Tipologia di Percorso	Descrizione	durata
5. Riqualificazione professionale medio lunga	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze suddivisi per settori economici	da 151 a 330 ore, a lordo dello stage
a. certificato di competenze b. qualifiche professionali	Percorsi finalizzati al rilascio di una qualifica professionale suddivisi per settori economici	fino a 600 ore (aula)

Per ciascuna zona territoriale è pertanto previsto un Catalogo dell'offerta formativa di GOL in Toscana, suddiviso per tipologie di intervento Upskilling e Reskilling (di cui al presente avviso) e, all'interno di ciascuna tipologia di intervento, per le tipologie di percorso/settore o aggregazione di settori, così come previsto dai rispettivi avvisi. Ogni Catalogo è composto da tutti i percorsi formativi approvati all'interno dei progetti formativi presentati e finanziati nei rispettivi avvisi.

Al fine di fornire la più ampia offerta formativa su tutti i territori della Regione Toscana, ogni progetto deve far riferimento ad una sola zona territoriale e, subordinatamente, ad una sola tipologia di percorso/settore o aggregazione di settori, così come sopra definita.

6.1.3 Esempio della composizione di un catalogo dell'offerta formativa sul Programma GOL in Toscana

Zona territoriale di Arezzo.

Il Catalogo della zona territoriale di Arezzo sarà composto da tutti i percorsi finanziati sulla tipologia di intervento *Upskilling* e da tutti i percorsi finanziati sulla tipologia di intervento *Reskilling* (di cui al presente avviso), così come di seguito esemplificato.

Esempio: Catalogo dell'offerta formativa GOL in Toscana di Arezzo		
Tipologia di intervento: UPSKILLING		
Tipologia di Percorso	Descrizione	Numero di percorsi
1. Formazione specialistica e competenze trasversali	Percorsi professionalizzanti e mirati al rafforzamento delle competenze trasversali richiesti dalle imprese operanti sul territorio, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
2. Formazione digitale e competenze trasversali	Percorsi mirati al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche e delle competenze trasversali	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
3. Formazione linguistica e competenze trasversali	Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche e delle competenze trasversali. Insieme di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni – Patenti	Percorsi di formazione di cui al Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata; e/o percorsi riferiti a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012; e/o percorsi finalizzati all'acquisizione di patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
Tipologia di intervento: RESKILLING		
Tipologia di Percorso e Settore	Descrizione	Numero di percorsi
5. Riqualficazione professionale medio-lunga per i <u>Settori Meccanica/Energia/Le-gno-mobilio/Costruzioni</u>	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze e/o percorsi finalizzati al rilascio di una qualifica professionale	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
5. Riqualficazione professionale medio-lunga per il <u>Settore Oreficeria</u>	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze e/o percorsi finalizzati al rilascio di una qualifica professionale	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
5. Riqualficazione professionale medio-lunga per il <u>Settore Moda</u>	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze e/o percorsi finalizzati al rilascio di una qualifica professionale	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
5. Riqualficazione professionale medio-lunga per i <u>Settori Agribusiness/Turismo/Cultura</u>	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato
5. Riqualficazione professionale medio-lunga per i <u>Settori Commercio/Terziario</u>	Percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze	Elenco di tutti i percorsi approvati sul progetto finanziato

6.2 Beneficiari dei percorsi formativi

Il presente avviso si rivolge a:

- **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022 (legge n. 234/2021, art. 1, comma 200);
- **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori del Reddito di cittadinanza;
- **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- **Disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

6.3 Attività finanziabili

Le attività finanziabili nell'ambito del presente avviso sono le seguenti:

riqualificazione (*Reskilling*): per soggetti più lontani dal mercato del lavoro e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti per i quali sia necessaria una formazione professionalizzante più approfondita generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione. Tali percorsi sono caratterizzati da una durata medio-lunga e fanno riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Gli interventi finanziabili sono legati all'esito di una attività di profilazione (*assessment*), svolta ex-ante, che definisce la tipologia di intervento/percorso più adeguata all'utente.

Tali interventi possono essere presentati esclusivamente in riferimento alle zone territoriali ed ai settori economici ed occupazionali, riportati nell'allegato 3, individuati da IRPET e concertati con le parti sociali e tra i quali sono state ripartite le risorse finanziarie, per rafforzarne l'intelaiatura economica e produttiva e fornire possibilità di sviluppo durevoli.

In particolare, si riportano di seguito le caratteristiche dei percorsi di riqualificazione all'interno dell'intervento *Reskilling*.

Tipologia di percorso 5.a Certificati di competenze

Percorsi di formazione finalizzati al rilascio di un certificato di competenze, progettati in riferimento alle AdA/UC afferenti alle Figure Professionali, di cui al Repertorio Regionale, dei livelli di complessità A (Figure di Addetto), B (Figure di Tecnico) e C (Figure di Responsabile). I percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze devono essere progettati nel rispetto degli standard di progettazione previsti dalla DGR 988/2019 e s.m.i e possono avere una durata

dalle 151 ore alle 330 ore, al lordo dello stage. I percorsi dovranno essere articolati attraverso la descrizione di Unità Formative (UF), in cui siano riportati tutti gli obiettivi di apprendimento previsti dalle AdA/UC prese a riferimento e declinati in termini di conoscenze e capacità. I contenuti formativi dovranno essere altresì esplicitati all'interno delle singole UF, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento definiti, elaborati in risposta ai fabbisogni formativi rilevati ed al contesto produttivo locale, al fine di contestualizzare le professionalità in uscita dai percorsi nell'ambito del settore individuato. A tal fine, i soggetti esecutori dovranno dotarsi sia di risorse umane che strumentali adeguate, in coerenza con le discipline insegnate, nonché di metodologie pertinenti e funzionalmente differenziate in conformità ai moduli didattici proposti. Ogni percorso formativo finalizzato al rilascio del certificato di competenze potrà, infine, dandone un'adeguata motivazione in sede progettuale, prevedere competenze ulteriori e aggiuntive, quali ad esempio quelle mirate al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche, in attuazione degli standard previsti da DigComp 2.1, "Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini" (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf). Le competenze digitali saranno valutate positivamente solo se il percorso formativo prevederà una UF a queste dedicata e solo se aggiuntiva rispetto allo standard di durata previsto dalle AdA/UC prese a riferimento, sia in termini di conoscenze e capacità che in termini di ore. Tale UF deve essere chiaramente individuata nella sezione C.2.3.4 del formulario di progetto ed essere denominata obbligatoriamente "DigComp". In tal caso dovrà essere rilasciata anche una dichiarazione degli apprendimenti relativa alla UF sopra definita.

Si ricorda che, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i., le ore aggiuntive non devono eccedere il 20% della durata prevista dal percorso formativo.

Tipologia di percorso 5.b Qualifiche professionali

Percorsi di formazione finalizzati al rilascio di una qualifica professionale, progettati in riferimento alle figure professionali di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana (figure di Addetto, figure di Tecnico, figure di Responsabile). I percorsi di qualifica devono essere progettati nel rispetto degli standard di progettazione previsti dalla DGR 988/2019 e s.m.i e possono avere una durata di ore d'aula non superiore a 600. I percorsi dovranno essere articolati attraverso la descrizione di Unità Formative (UF), in cui siano riportati tutti gli obiettivi di apprendimento previsti dalle AdA/UC che compongono la figura professionale presa a riferimento e declinati in termini di conoscenze e capacità. I contenuti formativi dovranno essere altresì esplicitati all'interno delle singole UF, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento definiti, elaborati in risposta ai fabbisogni formativi rilevati ed al contesto produttivo locale, al fine di contestualizzare le professionalità in uscita dai percorsi nell'ambito del settore individuato. A tal fine, i soggetti esecutori dovranno dotarsi sia di risorse umane che strumentali adeguate, in coerenza con le discipline insegnate, nonché di metodologie pertinenti e funzionalmente differenziate in conformità ai moduli didattici proposti.

A livello trasversale sarà data importanza alle competenze digitali, per cui sarà valutata positivamente la presenza di un'Unità Formativa mirata al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche, in attuazione degli standard previsti da DigComp 2.1, "Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini"

(https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf). Le competenze digitali saranno valutate positivamente solo se il percorso formativo prevederà una UF a queste dedicata e solo se aggiuntiva allo standard di durata previsto dalla figura professionale presa a riferimento, sia in termini di conoscenze e capacità che in termini di ore. Tale UF deve essere chiaramente individuata nella sezione C.2.3.4 del formulario di progetto ed essere denominata obbligatoriamente “DigComp”. In tal caso dovrà essere rilasciata anche una dichiarazione degli apprendimenti relativa alla UF sopra definita.

Si ricorda che, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i., le ore aggiuntive non devono eccedere il 10% rispetto allo standard di durata relativo alla qualificazione prevista.

I percorsi finalizzati al rilascio di una qualifica professionale possono essere presentati solo nei settori o aggregazione di settori previsti e nel numero massimo in questi indicato, così come puntualmente dettagliato nell'allegato 3.

6.4 Richiamo a specifiche norme di settore

In attuazione del Piano Nuove Competenze e allo scopo di rispondere all'obiettivo per la Toscana del programma GOL di formare sulle competenze digitali 3.456 beneficiari, pari al 37,5% dei beneficiari complessivamente stimati in 9.216, Regione Toscana ha previsto, per l'avviso *Reskilling*, una specifica Unità Formativa, mirata al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle tecnologie informatiche, in attuazione degli standard previsti da DigComp 2.1, sia all'interno dei percorsi per qualifiche professionali che dei percorsi per certificati di competenze. In tal modo le attività di formazione *Upskilling* e *Reskilling* contribuiranno all'obiettivo di Tagging Digitale.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- 1) pervenuti entro la data di scadenza indicata nella sezione 10.1 dell'avviso, a pena di esclusione;
- 2) trasmessi secondo le modalità di cui alla sezione 10.2, a pena di esclusione;
- 3) coerenti, a pena di esclusione, con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari;
- 4) presentati da un soggetto singolo o da partenariato ammissibile (anche in termini di possesso dei requisiti minimi di capacità attuativa e per cui non sussistano cause di esclusione), secondo quanto previsto alla sezione 5, a pena di esclusione;
- 5) presentati da un soggetto che dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'avviso che concernono i soggetti affidatari e soggetti ad essi collegati di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana, così come indicato nella sez. 5 dell'avviso;
- 6) rispettano la tempistica di realizzazione del progetto secondo quanto previsto alla sezione 8.3, a pena di esclusione;
- 7) presentati su una sola delle zone territoriali indicate nella sezione 6.1.2, a pena di esclusione;

- 8) presentati in riferimento ad un solo settore o aggregazione di settori di cui all'allegato 3, a pena di esclusione;
- 9) presentati nel rispetto del numero minimo di allievi per zona territoriale e settore/aggregazione di settori ai sensi di quanto previsto dalla sezione 8.2, nonché del numero di allievi per ciascun percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalla sezione 8.5.1, a pena di esclusione;
- 10) contenenti il formulario per progetti *Reskilling* firmato secondo quanto previsto alla sezione 10.3, a pena di esclusione;
- 11) presentati nel rispetto dell'importo minimo, di cui alla sezione 8.2, e all'importo massimo previsto per zona territoriale/settore o aggregazione di settori, per la proposta progettuale, come indicati nell'allegato 3, a pena di esclusione, nonché nel rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nella sezione 9, a pena di esclusione;
- 12) presentati nel rispetto del numero massimo di proposte presentabili da ciascun soggetto - singolo o membro di partenariato (partner o capofila) - così come specificato nella sezione 5, pena l'esclusione delle proposte progettuali, cronologicamente successive a quelle ammissibili, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo;
- 13) contenenti tutte le dichiarazioni dovute e sottoscritte nonché i documenti richiesti ai sensi della sezione 10.3
- 14) contenenti percorsi di qualifica in misura non superiore a quanto previsto per ogni settore o aggregazione di settore, di cui all'allegato 3, a pena di esclusione

In particolare, tra le dichiarazioni, si richiede esplicitamente il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, l'assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

In caso di difformità tra i dati inseriti nel formulario online sul sistema informativo e i dati presenti nel formulario descrittivo e nelle dichiarazioni, ai fini dell'ammissibilità e della valutazione si terrà conto di quanto inserito nel sistema informativo.

In caso di difformità tra le dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage e le dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte dell'impresa presentate e quanto dichiarato nel formulario descrittivo, saranno considerate ai fini della valutazione solo le dichiarazioni allegate al progetto presentato.

Laddove nel corso dell'istruttoria di ammissibilità si riscontri l'assenza di un criterio/condizione previsto dall'avviso a pena di esclusione, l'istruttoria stessa si ritiene conclusa con esito negativo e non si procede alla verifica degli ulteriori criteri/condizioni.

Le eventuali irregolarità formali sulle dichiarazioni presentate che dovessero emergere in fase di istruttoria di ammissibilità saranno oggetto di richiesta ed integrate prima della stipula delle convenzioni, ove i progetti interessati siano stati ammessi al finanziamento.

Ai fini della valutazione, si tiene conto esclusivamente delle dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte dell'impresa che siano corrette, complete e corredate da un documento di identità chiaramente leggibile e in corso di validità.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente, con l'eventuale supporto di altri Settori regionali, e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

8.1 Riparto per linee finanziarie

	BUDGET		
	TOTALE	di cui a servizi/ misure valere su PNR	di cui servizi/misure a valere su ALTRE FONTI
Percorso 2 - Reskilling	16.383.000,00€	15.383.000,00 €	1.000.000,00 € (Patto per il Lavoro)

8.2 Riparto per zona territoriale/intervento Reskilling/settore o aggregazione di settori

Ciascun progetto può essere presentato per un importo massimo pari a quanto indicato nella tabella riportata nell'allegato 3, per territorio e settore/aggregazione di settori. L'importo minimo del progetto proposto deve essere pari almeno al 90% delle risorse disponibili, per territorio e settore/aggregazione di settori.

L'importo di ciascun progetto deve essere incrementato con l'indennità per la partecipazione, esattamente per la somma prevista come da tabella riportata nell'allegato 3, per territorio e settore/aggregazione di settori.

Ogni progetto, presentato su settore/aggregazione di settori all'interno di una zona territoriale, dovrà prevedere un numero minimo di allievi, secondo quanto riportato di seguito in tabella.

Zona Territoriale	Settore/aggregazione di settori	Numero minimo allievi progetto
AREZZO	MECCANICA/ ENERGIA/LEGNO-MOBILIO/COSTRUZIONI	67
	OREFICERIA	67
	MODA	67
	AGRIBUSINESS/TURISMO/CULTURA	40
	COMMERCIO/TERZIARIO	66
EMPOLI	MODA	67

	AGRIBUSINESS/ LEGNO/ CHIMICA /COSTRUZIONI	60
	DIGITALE/COMMERCIO/ TURISMO/ TERZIARIO	40
FIRENZE	MODA	94
	COMMERCIO/ TERZIARIO	81
	TURISMO	94
	AGRIBUSINESS	34
	DIGITALE/ INFORMATICA/ COMUNICAZIONI	67
	MECCANICA/ ENERGIA/COSTRUZIONI	87
	LOGISTICA /TRASPORTI	67
	CULTURA	67
	FARMACEUTICA/SERVIZI SOCIO-SANITARI	53
GROSSETO	MECCANICA/ENERGIA/COSTRUZIONI	75
	AGRIBUSINESS	50
	COMMERCIO/ TERZIARIO /TURISMO	49
LIVORNO	COMMERCIO /TERZIARIO	67
	NAUTICA	67
	LOGISTICA/TRASPORTI /COSTRUZIONI	79
	MECCANICA/ENERGIA/ SIDERURGIA/ CHIMICA	67
	TURISMO/AGRIBUSINESS	79
LUCCA	MECCANICA/ENERGIA/COSTRUZIONI/MARMO	67
	TURISMO/CULTURA	67
	NAUTICA	67
	CARTA/FARMACEUTICA/CHIMICA	67
	COMMERCIO/TERZIARIO	66
MASSA	COMMERCIO/ TURISMO/ TERZIARIO	74
	MARMO	40
	MECCANICA/ENERGIA/COSTRUZIONI	40
	NAUTICA	40
PISA	LOGISTICA/ TRASPORTI/ MECCANICA	94
	MODA	94
	COSTRUZIONI/LEGNO-MOBILIO	94
	COMMERCIO/ TERZIARIO	66
	FARMACEUTICA/CHIMICA/SERVIZI SOCIO-SANITARI	53

	TURISMO/ CULTURA/AGRIBUSINESS	77
PRATO	MODA	94
	COMMERCIO/ TERZIARIO /TURISMO	67
	MECCANICA /COSTRUZIONI	63
PISTOIA	AGRIBUSINESS/TURISMO	67
	MECCANICA/ENERGIA/COSTRUZIONI/ LEGNO/ CARTA/ CHIMICA	67
	MODA	67
	COMMERCIO/TERZIARIO	58
SIENA	COMMERCIO/ TERZIARIO	66
	TURISMO/ CULTURA	67
	MECCANICA/ENERGIA /TRASPORTI /LEGNO/COSTRUZIONI	63
	AGRIBUSINESS	40
	FARMACEUTICA/SERVIZI SOCIO-SANITARI	53
Totale Reskilling		3429

N.B. Nel caso in cui il numero totale degli allievi corrisponda ad un numero di percorsi con decimale, il numero di percorsi si arrotonda sempre per eccesso.

8.3 Durata dei progetti

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il soggetto esecutore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del progetto nei termini previsti dalla convenzione; il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento.

La durata dei percorsi formativi, in linea con quanto previsto dal paragrafo 8 “Livelli essenziali delle prestazioni” dell’Allegato A al D.I. del 14/12/2021 “Piano Nazionale Nuove Competenze”, dipende dalla tipologia di intervento cui afferisce, come di seguito riportato.

Tipologia di intervento: RESKILLING	
Tipologia di Percorso	durata
5a. Riqualificazione professionale medio lunga: certificati di competenze	da 151 a 330 ore, al lordo dello stage
5b. Riqualificazione professionale medio lunga: qualifiche professionali	fino a 600 ore (aula)

8.4 Cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi del progetto

AZIONI/ ATTIVITA'	2022						2023					
	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	
Avviso	X	X										
Approvazione graduatorie			X	X	X	X						
Avvio progetti					X	X	X					
Erogazione degli interventi formativi					X	X	X	X	X	X	X	

8.5 Vincoli concernenti gli interventi formativi

8.5.1 Numero allievi

Per i percorsi di Reskilling il numero di allievi, da progetto e sul quale deve essere calcolato il contributo pubblico richiesto, deve essere pari a 8, per ciascun percorso formativo.

In fase di attuazione, in considerazione delle esigenze rilevate dai CPI/APL, nei percorsi potrà essere inserito un numero maggiore di allievi sino ad un massimo di 3 unità ulteriori senza che ciò comporti un aumento del contributo assegnato. L'importo del contributo assegnato per i singoli percorsi potrà difatti subire unicamente una contrazione (in base alle UCS date), qualora gli allievi risultino inferiori al numero prestabilito di 8.

In casi eccezionali e in presenza di motivate esigenze e di una autorizzazione da parte del Settore competente, i percorsi possono partire anche in presenza di un numero di allievi inferiore ad 8 e comunque non inferiore a 6. Il numero di allievi, in fase di realizzazione delle attività, non potrà comunque essere inferiore a 4.

8.5.2 Stage

Le eventuali attività di stage devono essere coerenti con quanto stabilito dalla DGR 988/2019 e s.m.i. Il contributo pubblico, ai fini della quantificazione dei costi di ogni singolo percorso, è da considerarsi al netto delle ore di stage.

8.5.3 Struttura dei progetti

Ogni progetto deve far riferimento ad un solo settore o aggregazione di settori, secondo quanto indicato nella tabella di cui all'allegato 3.

8.5.4 FAD

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto esecutore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019 e s.m.i..

Le ore di formazione erogate in modalità asincrona non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

8.5.5 Ambito territoriale dell'intervento

Sul presente avviso possono essere presentati progetti che si svolgono nelle 11 zone territoriali individuate di cui alla sezione 6.1.2. Ciascun progetto deve realizzarsi nella zona territoriale in cui è stato presentato.

Ogni beneficiario può partecipare ai percorsi indipendentemente dalla zona territoriale in cui è residente/domiciliato.

Per ogni percorso formativo deve essere indicata la sede di svolgimento. Le sedi di svolgimento dei percorsi devono necessariamente essere ubicate all'interno della zona territoriale in cui il progetto è stato presentato.

8.5.6 Variazione dei percorsi

Nell'ipotesi in cui alcuni percorsi all'interno di un progetto non trovino adesioni a seguito delle fasi di orientamento svolte dai CPI/APL è data la facoltà di sostituire gli stessi, previa autorizzazione del Settore competente, con altri percorsi del medesimo progetto aventi il medesimo costo, già approvati, per i quali emerge un maggiore fabbisogno da parte degli utenti.

8.5.7 Attestazione finale dei percorsi

Tutti i percorsi formativi svolti nell'ambito del presente avviso devono portare al rilascio di un'attestazione di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali, nel rispetto di quanto dettagliatamente previsto dalla sezione 6.3. Il rilascio delle attestazioni di cui sopra costituisce requisito indispensabile per l'erogazione del saldo e la corretta chiusura della rendicontazione dei progetti.¹ I soggetti esecutori sono tenuti al rispetto delle indicazioni impartite sul punto, anche successivamente all'emanazione del presente avviso.

¹ Gli operational arrangements del programma GOL prevedono che i formati verranno verificati dalla Commissione in questo modo: "A list of references of the certificate of completion issued or a list of executed activities for each person in accordance with national legislation, and reference to the topic of the training provided that can serve to verify the achievement of the secondary target".

I moduli di competenze digitali, qualora previsti, devono portare al rilascio di autonoma attestazione.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

I costi sono rimborsati secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell'allegato C alle Delibere del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 e mediante ricorso esclusivo alla fascia B:

FASCIA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO
FASCIA B	€ 122,9	€ 0,84

Per la definizione della fascia di costo fa fede il curriculum delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. A titolo di esempio non esaustivo si segnala, per la fascia B:

- professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza;
- ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse ⁽²⁾.

Le risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento nel progetto devono avere un curriculum che equivalga o sia superiore alla fascia B, così come sopra indicato; in ogni caso, la tariffa oraria sarà pari a € 122,9 ora corso (al netto di stage e FAD asincrona) e a 0,84 euro ora corso/allievo (al netto di stage e FAD asincrona).

Ai fini del calcolo possono essere conteggiate le ore di FAD sincrona. Per la FAD si fa riferimento a quanto disciplinato dalla DGR 988/2019 e s.m.i.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

10.1 Scadenza di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 19 settembre 2022.

10.2 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite il "Formulario di presentazione progetti on-line" utilizzando la funzione "Interfaccia Pubblica GG" presente all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/gg1>.

² Cfr. LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE A VALERE SUL PON IOG FASE 2.

La domanda deve essere compilata dal rappresentante legale o da un suo delegato, a cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato, già registrato sul sistema informativo o, dove non fosse già registrato, che abbia compilato la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" disponibile al primo accesso al suindicato indirizzo web. Si accede al Sistema Informativo GG con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS (Tessera Sanitaria della Regione Toscana), CIE (Carta Identità Elettronica) attiva oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Tutti i documenti allegati devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite autenticazione forte.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti GG on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuto invio a Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche. Le proposte progettuali inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili. L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Le proposte progettuali inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

10.3 Documentazione da presentare

La proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi minimi:

- dati anagrafici e identificativi;
- obiettivi di progetto;
- attività principali;
- piano finanziario;
- cronoprogramma procedurale;
- cronoprogramma di spesa;
- indicatori di progetto in riferimento ai *target e milestone* della componente di riferimento;
- indicazione del referente di progetto.

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

- (allegato 1.a) domanda di finanziamento con marca da bollo digitale esclusi soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta da:
 - legale rappresentante del soggetto singolo proponente;
 - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
 - legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;

- atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;
- (allegato 1.b) dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto e al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner;
- (allegato 1.c) dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- (allegato 1.d, se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000;
- (allegato 1.e, se prevista FAD) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali;
- (allegato 1.f) dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage (se previsto);
- (allegato 1.g) dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa;
- (allegato 1.h) autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- (allegato 2.b) formulario descrittivo di progetto Reskilling sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui alla precedente sezione 10.2; il formulario deve essere composto da pagine numerate progressivamente;
- *curriculum vitae* delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento, impiegate nel progetto e indicate nel formulario, coerenti con la fascia B ai sensi della sezione 9 dell'avviso, datati nell'anno in corso e firmati. I curriculum vitae, ove rilasciati ai sensi del DPR 445/00, devono essere accompagnati da un documento di identità chiaramente leggibile e in corso di validità.
- (allegato 6) Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

La documentazione per cui è richiesta la sottoscrizione dei partner deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Si ricorda che i soggetti pubblici sono tenuti alla sottoscrizione di tutti i documenti con firma digitale, ai sensi dell' art. 40 del Codice dell'amministrazione digitale approvato con D.Lgs. 82/2005.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da uno o più "nuclei di valutazione" nominato/i dal dirigente responsabile e composto/i da personale con esperienza in materia di

formazione. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Qualità e coerenza progettuale (massimo 56 punti)
 - 1.1. Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando
 - 1.2 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto finalizzata all'occupabilità; efficacia
 - 1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione
2. Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (massimo 14 punti)
 - 2.1 Risultati attesi in termini di occupabilità e miglioramento dello status professionale e occupazionale; ricaduta dell'intervento (utilità) in termini di risposta ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento; sostenibilità/durabilità del progetto; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (creazione di una rete territoriale e/o istituzione di buone pratiche)
 - 2.2 Carattere innovativo della proposta progettuale, con particolare riferimento alla capacità di rispondere alle priorità tecnologiche e di innovazione e all'economia sostenibile, in riferimento al settore individuato
 - 2.3 Diffusione: meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati (disseminazione) – Livello di complessità delle attività previste nel progetto per la diffusione dei risultati
3. Soggetti coinvolti (massimo 15 punti)
 - 3.1 Esperienza dei soggetti coinvolti: esperienza maturata nell'ambito della tipologia di intervento proposta o su target di utenza affini a quelli individuati
 - 3.2 Composizione del partenariato: numero dei soggetti
 - 3.3 Risorse umane e strumentali
4. Priorità (massimo 15 punti)
 - 4.1 Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione
 - 4.2 Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni
 - 4.3 Presenza di dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. Qualora il progetto non ottenga un punteggio diverso da 0 (=zero) sul sottocriterio 1.1.1, esso viene considerato non ammissibile a finanziamento, senza procedere a valutare i successivi criteri. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 60/100 di cui almeno 50/85 punti sui criteri 1, 2, 3 e un punteggio diverso da zero sul rispetto degli standard minimi (di cui al sottocriterio 1.1.1).

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo o dei nuclei di valutazione, il Settore regionale competente predisponde le graduatorie dei progetti.

I progetti sono finanziati in ordine di graduatoria, per zona territoriale e per settore/aggiungazione di settori.

Il Settore regionale si riserva la facoltà di approvare le graduatorie di cui sopra con uno o più atti.

La Regione si riserva di finanziare progetti utilmente collocati in graduatoria in caso di risorse disponibili anche a seguito di economie o rinunce. In caso di esaurimento dei percorsi previsti da un progetto la Regione si riserva di finanziare il progetto immediatamente successivo in graduatoria presentato sulla stessa zona territoriale per lo stesso settore/aggiungazione di settori.

Nel caso in cui su una specifica zona territoriale ed un singolo settore o aggiungazione di settori non siano state presentate proposte progettuali o non vi siano proposte ammesse a finanziamento, l'ufficio competente provvede alla riapertura di una scadenza ulteriore limitatamente alle zone e ai settori/aggiungazioni di settori di cui sopra. In tal caso i limiti al numero massimo di proposte progettuali presentabili di cui alla sezione 5 non tengono conto delle proposte presentate alla scadenza precedente.

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sia qualora, in base alla posizione in graduatoria, non siano disponibili risorse sufficienti, sia in relazione a tagli finanziari derivanti dalle risultanze della valutazione. In tali casi, il soggetto esecutore è tenuto a riformulare la scheda preventivo secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

La Regione provvede all'approvazione delle graduatorie entro 120 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande. Il Settore regionale si riserva la facoltà di approvare le graduatorie sopra definite con uno o più provvedimenti.

Il/I decreto/i dirigenziale/i di approvazione delle graduatorie prevede/prevedono che l'efficacia delle stesse è condizionata all'assunzione dell'impegno da parte di ARTI sul proprio bilancio.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti attuatori e/o esecutori

- Adempimenti preliminari alla stipula della convenzione

Qualora si sia in presenza di più soggetti esecutori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS) e a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, l'atto di costituzione.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 1.i dell'avviso.

Nel caso di assegnazione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo – ed eventuali altri soggetti attuatori di attività formativa non già accreditati alla data di presentazione della domanda - dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal finanziamento.

I soggetti finanziati devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto esecutore, Amministrazione regionale ed ARTI; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra Regione Toscana, il soggetto esecutore ed ARTI sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, oppure dalla positiva verifica della documentazione eventualmente richiesta successivamente all'approvazione del progetto o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento. In ogni caso la convenzione non potrà essere stipulata prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti per il presente atto di sovvenzione ai sensi del DPR 445/2000. In ogni caso la convenzione non potrà essere stipulata prima dell'assunzione di impegno finanziario da parte di ARTI.

- Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerge la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Relativamente ai controlli antimafia, il Soggetto esecutore deve consegnare all'Amministrazione regionale la documentazione richiesta, completa e corretta, entro 10 giorni dalla data della pubblicazione della graduatoria sul BURT.

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di legge di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, come previste dalla normativa statale, il capofila e/o i partner della proposta progettuale hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi a partire dalla formale comunicazione a cura del settore regionale competente. Alla scadenza del termine, se l'irregolarità riguarda il capofila è prevista l'esclusione o la revoca del progetto. Se l'irregolarità, invece, riguarda uno dei partner, è prevista la decadenza del soggetto irregolare dal beneficio.

- Obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore

In relazione agli obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore si evidenzia che l'Amministrazione Centrale titolare di interventi assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR.

Il continuo presidio da parte dell'Amministrazione regionale, coadiuvata da ARTI, garantisce inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Gli obblighi di monitoraggio e informazione che ricadono sui Soggetti esecutori trovano espressione nella specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'avviso pubblico (allegato 1h in attuazione dell'*Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 – "Format di autodichiarazione"*).

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui è tenuto il Soggetto attuatore (l'Amministrazione Regionale):

- indicazione dell'avvio delle attività;
- adozione di un'apposita codificazione contabile³ e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- contribuzione alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea;
- garanzia della interoperabilità del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto esecutore con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- rispetto dell'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili.

Il soggetto attuatore, inoltre, deve garantire la contribuzione al raggiungimento del target complessivo di beneficiari formati su contenuti digitali (cd. perseguimento del *tagging* digitale).

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui sono tenuti i Soggetti esecutori:

- adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto;
- rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Le operazioni finanziate a valere sull'avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanata dall'Amministrazione

³ Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del d.l. n. 77 del 31 maggio 2021 (legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108).

responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

In particolare, si ricorda l'obbligo di alimentazione del sistema informativo, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che stabilisce l'obbligo di raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché di garantire il relativo accesso:

- nome destinatario dei fondi;
- nome dell'appaltatore;
- nome del destinatario finale dei fondi;
- nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione.

Le iscrizioni ai percorsi formativi sono effettuate a cura dei CPI e delle APL, previa pubblicizzazione degli interventi mediante interfaccia pubblica. E' compito delle agenzie formative pubblicizzare i percorsi presenti sui Cataloghi GOL.

Non è garantito il raggiungimento del numero minimo degli allievi per l'avvio di tutti i percorsi formativi presenti sui Cataloghi GOL, in quanto tale condizione è subordinata all'esito dell'assessment e alla volontà dei singoli beneficiari. Il soggetto esecutore non potrà avanzare alcuna pretesa nel caso in cui il singolo corso e/o progetto non sia stato avviato nei termini massimi previsti per mancanza o insufficienza delle iscrizioni da parte dei beneficiari individuati attraverso i CPI e le APL.

Il requisiti di accesso dei beneficiari ai percorsi formativi sono verificati dai Cpi e dalle Apl ma è onere del soggetto esecutore verificarne in ogni caso la sussistenza, comunicando tempestivamente al Cpi /Apl la presenza di eventuali ostacoli all'iscrizione del beneficiario al percorso.

Una volta raggiunto il numero di allievi previsto l'agenzia formativa dovrà avviare il percorso entro 7 giorni.

Qualora il numero di allievi iscritti e partecipanti al percorso formativo scenda sotto il limite minimo di 4, l'attività viene sospesa e vengono rimborsati i soli costi sostenuti utilizzando la modalità di calcolo indicata alla sezione 14.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

14.1 Modalità di erogazione del finanziamento

Ai sensi dell'accordo per la realizzazione della riforma ALMP's e formazione professionale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, la Regione Toscana e ARTI, quest'ultima attua, congiuntamente all'Amministrazione regionale, i percorsi di Upskilling e Reskilling di cui alle misure 2 e 3 del Par Gol, anche provvedendo all'assunzione dei provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione a favore degli organismi formativi su input dell'Amministrazione regionale e secondo le indicazioni da essa fornite.

Per allievi formati si intendono, di norma, coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato (attestato di qualifica professionale, certificato di competenze, dichiarazione degli apprendimenti, attestato di frequenza, ecc.).

Ad ogni modo, il conseguimento del livello di qualificazione è subordinato alla frequenza di almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo (inclusa la FAD), - o del monte ore ridotto per riconoscimento di crediti in ingresso - e, all'interno di tale percentuale, di almeno il 50% delle ore di stage.

Nel caso in cui l'allievo abbandoni il percorso formativo, egli può considerarsi egualmente formato, se ha acquisito una messa in trasparenza degli apprendimenti secondo le regole stabilite da ANPAL/Ministero del Lavoro.

Le ore di formazione considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo quelle di aula; non si considerano a tal fine le ore di FAD asincrona e di stage.

La determinazione dell'importo definitivo del contributo spettante per il progetto realizzato avviene applicando la seguente formula:

$$(A \times C2) + (B \times C2 \times D2)$$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

B = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

C2 = Ore di formazione totali svolte (escluse le ore di FAD asincrona e di stage)

D2 = Allievi formati (a processo) oppure Allievi formati e occupati (processo - risultato)

Erogazione del finanziamento "a processo"

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore sarà quindi effettuata "a processo" da ARTI nel modo seguente:

- fino al 80% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore di formazione erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 20%;
- fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate per ciascun allievo formato.

In particolare, l'erogazione "a processo" al 100% avviene secondo le seguenti modalità:

1) **anticipo** di una quota pari al 20% del finanziamento pubblico del progetto, calcolato in base ai costi standard applicati alle ore di formazione previste, secondo la seguente formula:

$$20\% (A \times C)$$

dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C = Ore di formazione totali previste (al netto di stage e FAD asincrona)

L'anticipo viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR 951/2020, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020. Successive disposizioni saranno emanate da Regione Toscana in relazione alla polizza fideiussoria.

I soggetti pubblici non sono tenuti all'obbligo della polizza fideiussoria.

È facoltà del soggetto esecutore derogare alle disposizioni del punto 1) rinunciando all'anticipo, prima della stipula della convenzione, e chiedendo il rimborso delle sole attività realizzate fino al 80% del finanziamento pubblico; in tal caso il soggetto esecutore non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il soggetto esecutore è tenuto a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole attività realizzate fino al 80% del finanziamento pubblico.

2) **successivi rimborsi** a cadenza bimestrale in corso di attuazione del progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 80% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1);

La spesa riconoscibile e rimborsabile calcolata corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal sistema informativo con la seguente formula:

$$(A \times C1)$$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C1 = Ore di formazione svolte nel bimestre di riferimento (al netto di stage e FAD asincrona)

Per l'erogazione del 80% l'ente dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

3) **saldo** sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato) fino al massimo del 100%.

A conclusione del progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS riconoscibili "a processo", per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate o altra documentazione). Il rilascio delle attestazioni di cui alla sezione 8.5.7 da parte del soggetto esecutore nei confronti dei beneficiari costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del saldo.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 1343/2017.

Le disposizioni relative alla riconoscibilità delle UCS "a processo" al 100% sono attualmente in fase di verifica da parte dell'Amministrazione nazionale competente con la Commissione Europea; qualora non dovessero trovare conferma, si applicheranno le disposizioni relative al riconoscimento "processo-risultato" nella misura del 70%-30%. Il Settore competente darà comunicazione dell'esito dell'interlocuzione tra Amministrazione nazionale competente e Commissione Europea con apposita notizia sulla pagina web dedicata all'Avviso.

Erogazione del finanziamento "a processo-risultato"

Il rimborso nei confronti del soggetto esecutore sarà in tal caso erogato nel modo seguente:

- 70% riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate;
- 30% riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione dell'allievo formato nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso), secondo il rapporto formati/occupati.

Di seguito si riporta la modalità dell'erogazione "processo-risultato" nella misura del 70%-30%.

1) **anticipo** di una quota pari al 20% del finanziamento pubblico del progetto, calcolato in base ai costi standard applicati alle ore di formazione previste, secondo la seguente formula:

20% (A x C)

dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C = Ore di formazione totali previste (al netto di stage e FAD asincrona)

L'anticipo viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR 951/2020, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020. Successive disposizioni saranno emanate da Regione Toscana in relazione alla polizza fideiussoria.

I soggetti pubblici non sono tenuti all'obbligo della polizza fideiussoria.

E' facoltà del soggetto esecutore derogare alle disposizioni del punto 1) rinunciando all'anticipo, prima della stipula della convenzione, e chiedendo il rimborso delle sole attività realizzate fino al 70% del finanziamento pubblico; in tal caso il soggetto esecutore non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il soggetto esecutore è tenuto a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole attività realizzate fino al 70% del finanziamento pubblico.

2) **successivi rimborsi** a cadenza bimestrale in corso di attuazione del progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 70% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).

La spesa riconoscibile e rimborsabile calcolata corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal sistema informativo con la seguente formula:

$(A \times C1)$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

C1 = Ore di formazione svolte nel bimestre di riferimento (al netto di stage e FAD asincrona)

Per l'erogazione del 70% l'ente dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

3) **saldo** fino al massimo del totale del 30% erogato sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato) e occupati, purché venga rispettata la condizionalità legata agli esiti occupazionali.

Il saldo verrà erogato sulla base delle ore di formazione svolte e del numero dei formati a condizione che questi ultimi risultino occupati entro 120 giorni dalla fine del progetto (attraverso la

Comunicazione Obbligatoria di contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato di almeno 3 mesi, somministrazione e apprendistato) e verrà calcolato proporzionalmente sulla base del numero degli occupati.

A conclusione del progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati e occupati.

Il saldo avverrà a seguito di comunicazione di conclusione delle attività e, nei tempi previsti dalla normativa dell'invio della documentazione di chiusura del progetto, entro 5 giorni dalla scadenza dei 120 giorni (calcolati a partire dalla data di fine di ciascun percorso formativo, comunicata secondo la DGR 1343/2017).

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS riconoscibili "a processo-risultato", per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate o altra documentazione). Il rilascio delle attestazioni di cui alla sezione 8.5.7 da parte del soggetto esecutore nei confronti dei beneficiari costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del saldo.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del progetto attuato.

Il soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Per la rendicontazione si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR 1343/2017 in materia di UCS. Eventuali ed ulteriori indicazioni potranno essere fornite dall'Amministrazione regionale.

14.2 Indennità per la partecipazione

Per la partecipazione ai percorsi è prevista una specifica indennità ai soggetti disoccupati over 55 anni (coloro che al momento dell'iscrizione ai percorsi hanno compiuto 55 anni). Sono in ogni caso esclusi dall'indennità i percettori di reddito di cittadinanza, i beneficiari di ammortizzatori sociali a seguito di disoccupazione involontaria o in costanza di rapporto di lavoro ai sensi della normativa vigente.

Tale indennità, che il soggetto esecutore è tenuto ad erogare ai partecipanti aventi diritto al termine del progetto, è pari a 3,50 euro/ora corso (calcolata sulle sole ore di aula e FAD sincrona) a titolo di indennità di frequenza.

L'indennità di frequenza è corrisposta solo a chi ha ottenuto l'attestazione finale prevista dal percorso frequentato, per il solo primo percorso frequentato, nel limite massimo di euro 250,00 ed in ogni caso nella misura resa possibile dall'importo disponibile, come risultante dall'allegato 3. Al fine di garantire una indennità a tutti gli aventi diritto, qualora l'importo disponibile non consenta l'erogazione di quanto teoricamente spettante fino ad un massimo di euro 250,00 cadauno, occorre

ripartire l'importo assegnato al progetto a titolo di indennità per il numero degli aventi diritto ed erogare a ciascuno la somma risultante.

L'agenzia formativa deve procedere al pagamento delle indennità solo nel momento in cui sia determinato il numero effettivo degli aventi diritto, secondo i vincoli sopra definiti.

L'importo previsto, ai fini delle indennità, così come risultante dall'allegato 3, per ogni singolo progetto, non può in nessun caso essere superato.

Modalità di erogazione

La quota di finanziamento prevista come indennità per la partecipazione ai percorsi di soggetti disoccupati over 55 anni (coloro che al momento dell'iscrizione ai percorsi hanno compiuto 55 anni), sarà erogata al termine del progetto, secondo le disposizioni dell'avviso e sulla base dei costi maturati, come risultanti dai dati inseriti sul sistema informatico.

Per la rendicontazione si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR 1343/2017 in materia di UCS. Eventuali ed ulteriori indicazioni potranno essere fornite dall'Amministrazione regionale.

14.3 Adempimenti del Soggetto attuatore.

La Regione invia, con cadenza bimestrale e allegando opportuna documentazione a supporto sulla base dei dati di monitoraggio presenti sul sistema informatico specifico, la richiesta di pagamento al al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Domande di rimborso) per le spese sostenute nell'ambito degli interventi finanziati sul PNRR.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

Target e milestone non possono essere oggetto di modifica.

Qualora necessario, l'Amministrazione si riserva di modificare e/o integrare il presente avviso attraverso la pubblicazione, nelle medesime forme utilizzate per l'avviso, incluso l'impiego di piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi, di specifico atto dirigenziale.

Laddove le suddette modifiche e/o integrazioni riguardino la richiesta di documentazione integrativa, potrà essere previsto lo slittamento dei termini di scadenza dell'avviso.

I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione titolare.

Qualora le modifiche e/o integrazioni da parte dell'Amministrazione intervengano successivamente alla presentazione del progetto da parte di un Soggetto esecutore ammissibile, lo stesso potrà presentare un nuovo progetto, che andrà a sostituire il precedente, inviando anche specifica e formale comunicazione al Settore competente. Il progetto sostituito non sarà, quindi, considerato ai fini della valutazione del rispetto dei limiti previsti nella "SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili".

Qualora, anche per rispettare gli impegni presi per l'attuazione del Programma GOL o per allinearsi

all'evoluzione normativa in materia, fosse necessario modificare il presente avviso, questo potrà essere fatto nei limiti del rispetto dei target previsti dal Programma stesso e con atto dirigenziale.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

Milestone e target non potranno essere oggetto di modifica.

Nel caso in cui si renda necessario, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente avviso, apportare modifiche al progetto, il Soggetto esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione, che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Tale richiesta deve essere presentata all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it - e contestualmente, per conoscenza, all'indirizzo gol_formazione@regione.toscana.it - a firma del soggetto capofila del partenariato e deve contenere specifica documentazione a supporto della richiesta stessa; eventuale documentazione integrativa potrà essere domandata dal Settore competente ai fini di una più compiuta valutazione delle modifiche/variazioni di progetto presentate.

Ai fini dell'effettivo perseguimento dei risultati previsti dall'avviso in attuazione del PNRR, l'Amministrazione si riserva, eventualmente sentiti i CPI/APL competenti, di richiedere una modifica/integrazione progettuale nel rispetto di *milestone* e *target* già approvati, oltre che dei sopra citati vincoli e condizioni. In particolare l'Amministrazione può richiedere modifiche/integrazioni qualora il progetto non sia stato avviato entro 4 mesi dalla stipula della convenzione oppure qualora entro la medesima scadenza vi siano percorsi formativi che lo compongono che non siano avviati e che, anche sulla base di report dei CPI/APL presentino criticità (quali ad esempio la scarsa appetibilità da parte dei beneficiari).

In ogni caso, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario finanziato.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" (Dirigente Gabriele Grondoni).

Il presente avviso è reperibile sul link: <https://pnrr.toscana.it/-/m5c1r1.1-almpps-e-formazione-professionale-upskilling-e-reskilling?redirect=/il-lavoro> e sul sito di ItaliaDomani: italiadomani.gov.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste scrivendo all'indirizzo gol_formazione@regione.toscana.it.

Viene garantita risposta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso e prima della scadenza del medesimo alle mail pervenute entro 5 giorni prima della scadenza. Per le mail inviate successivamente a tale data sarà fatto il possibile per rispondere nei tempi utili.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306 e/o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica assistenza.formazione@gpi.it.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). Titolari del trattamento sono la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e ARTI (dati di contatto: via Vittorio Emanuele II 62-64 – 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) tratteranno i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al seguente avviso.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. Potranno inoltre essere conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L’interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell’art. 79 del Regolamento.

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all’Allegato C del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto esecutore è tenuto a dare ai partecipanti l’informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell’allegato 6 al presente avviso.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

In questa sezione sono indicate le fattispecie che determinano la revoca parziale o totale del contributo.

- a) Il Soggetto esecutore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Gravi violazioni della stessa possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.
- b) Il soggetto esecutore ha l’obbligo di procedere tempestivamente all’inserimento e al monitoraggio dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca del progetto.
- c) Tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, sono tenuti alla corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo. Questa è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato nell’inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca del progetto.
- d) Il rendiconto deve essere presentato entro 20 giorni dalla conclusione del progetto. Il rendiconto sarà trasmesso–esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.
- e) In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria,

nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002, della DGR 1343/2017 e della DGR 951/2020 - diffiderà il soggetto esecutore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione relativa all'inosservanza degli impegni previsti nella convenzione, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

f) L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Laddove i Soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Nell'ambito specifico del PNRR è previsto che:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i

successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;

laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n. 21 del 10 ottobre 202, Allegato 1, Punto 3.4.1 “*Obblighi di comunicazione a livello di progetto*”.

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente avviso, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Revoca dell'avviso

Per motivazioni di interesse pubblico l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso pubblico.

SEZIONE 25. Allegati

Documenti da utilizzare per presentare la proposta progettuale:

- 1.a Domanda di finanziamento
- 1.b Dichiarazione di intenti a costituire ATI/ATS
- 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99
- 1.d Dichiarazione di attività delegata (se prevista)
- 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali (se prevista)
- 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage (se previsto)
- 1.g Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa

- 1.h Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
2. b Formulario descrittivo di progetto specifico per gli interventi di riqualificazione (*Reskilling*)

Altri allegati:

3. Elenco settori/aggregazione di settori
4. Griglie di ammissibilità e di valutazione
 - 4.1 Scheda di ammissibilità
 - 4.2.b Griglia di valutazione per i progetti di riqualificazione (*Reskilling*)
5. Modello di convenzione
6. Informativa privacy

Documenti da presentare in caso di assegnazione del finanziamento (sezione 12):

- 1.i Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**